Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 7 febbraio 1976

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE CELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 8540139 Amministrazione presso l'istituto poligrafico dello stato — libreria dello stato — piazza giuseppe verdi, 10 — 00100 roma — centralino 8508

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1976.

Approvazione dei modelli di scheda concernenti la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentarsi nell'anno 1976 rispettivamente dalle persone fisiche, dalle società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice e ad esse equiparate e associazioni fra artisti o professionisti.

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1976.

Approvazione del modello di scheda concernente la dichiarazione delle società ed enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1976.

Approvazione del modello di scheda concernente la dichiarazione agli effetti della imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentarsi nell'anno 1976 dai sostituti d'imposta.

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1976.

Approvazione del modello di scheda concernente la dichiarazione dei sostituti di imposta relativa agli interessi e ad altri redditi di capitale di cui al quinto comma dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1976.

Approvazione dei modelli di scheda concernenti la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentarsi nell'anno 1976 rispettivamente dalle persone fisiche, dalle società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice e ad esse equiparate e associazioni fra artisti o professionisti.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 576;

Decreta:

Articolo unico

Sono approvati gli annessi due modelli di scheda concernenti la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentarsi nell'anno 1976 rispettivamente dalle persone fisiche, dalle società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice e ad esse equiparate e associazioni fra artisti o professionisti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 gennaio 1976

Il Ministro: VISENTINI

Mod. 740

Presentata al Comune di	Presentata all'Ufficio Imposte di
II yaqanininininining distribused his in the Commence of the C	Reconstruction of the control of the

Dichiarazione dei redditi delle persone fisiche Anno 1975 SI CONSIGLIA DI COMPILARE QUESTA COPIA PER PRIMA ATTENENDOSI ALLE ISTRUZIONI

COGNOME DEL PRIMO O UNICO DICHIARANTE(*)	NOME (senza abb		T		N. CONTRIBUE	NTE	COD. CONTR.
COGNOME DEL PRIMO O UNICO DICHIARANTE(-)	" (Senza abo	raviazioni)	-	DALLA CARTELLA DEI PAGAMENTI		-	
				71			
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA (senza abbroviazioni)	PROVINCIA (sigla	DATA DI NASCITA					SESSO (M o F)
		GIORNO	MES		NO 1		
RESIDENZA ANAGRAFICA COMUNE	PROVINCIA (aigla)	FRAZIONE, VIA E NU	MERO CIVIO	0			
Hazar Londini dalla Tahalia TiTOLO DI STUDIO LAVOR	O OUDEWOODE	LAWGOO HON	DIDENDENT	PROVINCIA DI	LAVORO (sigla)	STATE	CIVILE
a), b), c), d), delle fatruzioni qualifica [O DIPENDENTE	LAVORO NON I	. I	PROVINCIA DI	EXACUO (SIRINE	1	1
Il Suo reddito è stato dichiarato lo scorso anno? Ha presentato prop		Con mod. 740 o con n	nod. 101?	A quale Uf	ficio Imposte?		PART A
,	1		1				
COGNOME DEL SECONDO DICHIARANTE (**)	NOME (senza abb	reviazioni)		0			
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA (senze abbreviazioni)	PROVINCIA (eigla	DATA DI NASCITA					SESSO
		GIORNO I	, MES	E I . I ANI	мо 1 г.		F
RESIDENZA ANAGRAFICA COMUNE	PROVINCIA (eigla)						<u> </u>
(se diversa da quella del marito)							
Usare i codici delle Tabelle TITOLO DI STUDIO LAVOR	O DIPENDENTE	LAVORO NON E	DIPENDENTE	PROVINCIA DI	LAVORO (sigla)	STATO	CIVILE
a), b), c), d), delle latruzioni qualifica	[categoria]	categoria	1 1	1	1	, 1	2
Il Suo reddito è stato dichiarato lo scorso anno? Ha presentato propi		Con med. 740 o con n	nod. 101?	A quale Uf	ficio Imposte?		4.4
<u> </u>		111	1				4.24.47
COGNOME DEL PRIMO O UNICO FIGLIO MINORE (***)	NOME (senza abb	reviazioni)				Barrare la casella	se vi sono altri
				ø	 '	igli minori posses	sori di redditi.
COMUNE (o stato estero) DI NASCITA (senza abbreviazioni)	PROVINCIA (sigla)	DATA DI NASCITA					SESSO
		GIORNO I	MES	E f , I ANI	10 1 i	. 1	(M o F)
	O DIPENDENTE	LAVORO NON D			LAVORO (sigle).	STATO	CIVILE
a), b), c), d), dette tetruzioni quelifica	categoria	categoria	11	أحل حال			1
	TO BE WELL TO SELECT		Cape Service		LA THE TO	A POST AND A STATE OF	
ALTRI FAMILIARI A CARICO (includere il coniuge qua	ndo non è poss	sessore di redditi)					
COGNOME E NOME ATTIV	TA CC	DMUNE DI NASCITA	PROV.	DATA DI NASCITA	Sesso	RELAZ DI PARE	IONE
1.			(aigla)	Diani Di tatoditi	(M o F)	DIFARE	MICLA
2			-	-	+		
3			 				
			 	<u> </u>			
4.						,	7-
5.			-	T T	++		
6.			-		1		
7.		No.					
8.			1				
Da compilare solo da coloro che hanno il domicilio fiscal e dai non residenti. In questo riquadro la moglie deve inc	e stabilito dall'	Amministrazione in	Comur	ne diverso da que	illo di resi	denza ana	grafica
DOMICILIO FISCALE COMUNE	PROVINCIA (sigla				Torrida direc		
					vid-affection interesting	-	
DATI E NOTIZIE PARTICOLARI relativamente alla disp	onibilità di:						
(scrivere SI oppure NO nelle apposite caselle; indicare il period	do di disponibilità	se è inferiore all'an	no).				
Autovetture (tipo e targa)							
Aeromobili da turismo (tipo)							
Navi o imbarcazioni da diporto (tipo)							
Residenze secondarie a disposizione permanente o temporanea	in Italia o all'Estero	(indirizzi e numero vani)					
Collaboratori familiari, precettori, governanti ed altri addetti alla	casa N						
Cavalli da corsa e da equitazione N.							
Riserve di caccia (Comune, località e superficie)							

^(*) Celibe/nubile, marito, vedovo/a, separato/a legalmente ed effettivamente, divorziato/a o moglie il cui coniuqe è privo di qualsiasi reddito e non vi siano figli minori possessori di redditi. (**) Moglie che possiede redditi ovvero cui siano imputati redditi di figli minori. (***) Figlio minore possessore di redditi; per ogni altro figlio minore possessore di redditi; per ogni altro figlio minore possessore di redditi; per ogni altro figlio minore possessore di redditi.

. }	COMUNE	TIT.	NUMERO	REDDITO	DOMINICALE RIV	ALUTATO	REDDI	O AGRARIO R	VALUTATO	AMMONTA
1.	COMUNE	(*)	PARTITA CATASTALE	3 Totale	Percentuale 4 del Titolare	6 Imponibile	e Totale	Percentuale 7 del Titolare		DEDUZION s ILOR
					%			9	6	
					%			9		
l					%				6	
ļ				_	%				6	
1					%				6	
				7	%				6	
le	ortare i dati delle colonne 5 e 8 , ser i redditi dei terreni per i quali è stata colonne 3 e 4 del Quadro O. NOTAZIONI:	arata richie	TOTALI mente per Titolai sta la deduzione	re, rispettivamente (col. 9) riportare	nelle righe 20 e il Numero di Pa	21 del Quadro rtita Catastale	N. (col. 2) e la p	ercentuale del	Titolare (col. 7)	rispéttivamen
_	UADRO B REDDITI DEI FA				DEL FIGLIO N	IINORE (escl	lusi i fabbric	ati all'estero,	da includere n	el Quadro L
Ī	COMUNE - FRAZIONE	TIT.	NUMERO PARTITA	REDDITO (CATASTALE JTATO	RE	ODITO EFFET	TIVO	IMPONIBILE	
ŀ	VIA E N. CIVICO	(*)	2 CATASTALE	Totale 3	Quota Titolare	Totale Lordo	Totale Netto	Quota Titolar	e s IRPEF	IMPONIBIL 9 ILOR
						· 				
-										
	ADDITION OF THE PROPERTY OF TH	22.								
ip	ortare i datí della colonna 8 , separa ortare i datí della colonna 9 , separa INOTAZIONI:	lamen lamen	TOTALI te per Titolare, r te per Titolare e	ella riga 22 del O per Comune, nell	uadro N. a colonna 5 de	l Quadro O.			1.	
-								•		
4			NAME OF STREET	APRIL TO THE	CONTRACTOR				A. 1. 132.	gip Par
1	UADRO C REDDITI DI LAV	ORC	DIPENDEN	TE ED ASSIMI	LATI DEI DIC	HIARANTI E	DEL FIGLI	O MINORE		
I	PATORE DIA MICHO THE STATE OF			PRIMO DICH	IIARANTE (D)	SECON	DO DICHIARA	NTE (M)	FIGLIO MI	NORE (F)
1	DATORE DI LAVORO, ENTE O SOGI	SETT(DEROGANTE	Redditi imponibili	Ritenute fisca	i 4 Redditi imp	onibili s Riter	ute fiscali 6	edditi imponibili	Ritenute fisc
	-									
ĺ										
-										
1										
l	uando i redditi sono certificati dal trascrivere nelle colonne 2, 4 o 6, a s trascrivere nelle colonne 3, 5 o 7, a s portare i TOTALI delle colonne 2, 3, 4	mode	TOTALI elfo 101 rilascia la del Titolare, l'	ito dal datore di importo del punto	lavoro o dall'o	inte erogante:	nunto 22 del d			

0	IADRO D	REDDITI DI LAVORO DIPEN	DENTE	ED ASSIA	AII ATI S	SOGG	SETTLA	TAS	SAZION	E C	EDADAT	A /DELDI	CHIADAN	TIET	DEL EIGLIO)
		MENTI DI ANNI PRECEDENTI	T.	PRIMO DICH			22.11.7		ONDO DICH	_		A (DEI DI	FIGLIO N		
Cd.	r	DI LAVORO O ENTE EROGANTE	Redo	liti imponibili		ute fisci	ali Re		mponibili		itenute fisca	li Redo	fiti imponibili	1	Ritenute fiscali
01			2		3		i		- 1			•		1	
02			-											1	
03			-		<u> </u>									+-	
03			-		<u> </u>									+	
_		TOTALI			L										
Ξ	trascrivere nelle	sono certificati del modello 101 r e colonne 2, 4 o 6, a seconda del Tito e colonne 3, 5 o 7, a seconda del Tito certificati dei datori di lavoro o e	lare, l'imp lare, l'imp	porto del pun porto del pun	to 23 del to 29 del	certifi certifi	cato; icato.			al q	juadro C).				
SE	Z. II INDEN	NITÀ DI FINE RAPPORTO		ANNO		DURA	TA DEL	Aì	NTICIPI/AC	CON	ITI/INDENN	ITÀ	RITENU	ITE FI	SCALI
Cd.	DATORE	DI LAVORO O ENTE EROGANTE	TIT. (*)	RAPPOR			PORTO	4 17	N TOTALE	5	NEL 19	75	IN TOTALE	7	NEL 1975
04															
05										T					
06															
_						T/	OTALI			1					
Co Co	perti co lonna 6: trascri punto lonna 7: trascri punto	vere l'importo del punto 1 o 2 dei certi essati nel 1974 e l'importo del punto 3 vere l'importo del punto 17 del certifica 43 per quelli cessati prima del 1974; vere l'importo del punto 18 del certifica 44 per quelli cessati prima del 1974. 	6 o 37 p ito per ra ito per ra	er rapporti ce pporti cessati apporti cessi	ssati prin i nel 1975	na del 5 o non	1974; ancora ce	essati,	l'importo d	lel p	unto 34 pe	r rapporti c	essati nel 1	974 €	l'importo del
SE	Z. III ALTRI	REDDITI SOGGETTI A TASSAZIO	ONE SEI	PARATA - Ri	epilogo (del qua	adro 740/	М	ANNO IN		PROI	COMMISSION	REDI	ATI N	EL BIENNIO
Cd.	PROV.	JNE DI FORMAZIONE DEL REDDITO	TIT.(*)	REDDI	n	RITE	NUTE FIS	CALI	È SORTO DIRITTO		PRODA	COMMUNI	AZENO	T	RECORTO
07														1	
08														1	
09															
		TO	TALI						>><	7					
JA.	DDOCUET	TO DEI RICAVI	777 (1)					S. 174	20 7	34.3	19-04		(0)		
Cd. 10		re solo in presenza dei quadri	TIT. (*)	DI LAV. AU	ONOMO	, (E)	2 011	WPRE	SA (F)	3,	DI IMPRES	A MINORE	(G)	DIVE	RSI (L)
	staccati E,		D							+					
11			M							\perp					
12	November 1		F	House Time of		* F4F.		No. of Co.	15.00 (10	A 30	tesa en e	a sadden sa		- Con	a
_		GLI ONERI DEDUCIBILI E													A CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH
N.		ATEGORIA DELL'ONERE	TIT.(*)				E DELLE S				1	SOMME			APORTI
ord.	<u> </u>	TOTAL DELEGIENE	(*)	2	LAU	- TORI	- Delle	- ONTIV	-		3 (ORRISPOS	STE 4		DUCIBILI
2															
3					<u>. </u>						-		-+		
\dashv		•									+-				
4				,A.											
5															
6															
7							·								
8															
9															
10															
11															
12					_										
									TOT	ALI		- 1			
Rij	portare i dati della	a colonna 4 separatamente per titolare nell			iel Quadro	N, rage	gruppati se	ondo	le classi ivi	indic	ate. Si alleg	a la relativa	documentazion	0.	

MODULARIO

		A.	T											
_	UADR		·	- RIE	PILOGO	GEN	ERALE E	CA	LCOLO DELI	L'IMPOSTA				
S	EZ. I	REDDITI LORD	d .	P	RIMO DICHI	ARAN'I	re (D)	5	SECONDO DICHI	ARANTE (M)	FIGLIO MI	NORE (F)		
d.		D DI REDDITO	RIFERIM. QUADRI	RI	EDDITI		ITENUTE FISCALI	э	REDDITI	RITENUTE FISCALI	REDDITI	RITENUTE FISCALI		
20	-	cali dei terreni	A, A bis				\ /			\/\				
1	Agrari	huicati	A, A bis B, B bis			/		_						
2	Dei fat	ro dipendente	C		···	/-		-		$\overline{}$				
3		ro autonomo	E											
5	Di impi		F			-								
6		resa minore	G					-					COM	DITO PLESSIVO
7		ecipazione	Н	·····				\vdash					LORD	O(#) ma delle
28	Di capi		1			\vdash								, 3 e 5)
9	Diversi		L										•	•
0		TO	OTALE I											
 SI	EZ. II	DEDUZIONI D	AL REDDI	то с	OMPLESS	SIVO	(dalla dis	tinta	deali oneri d	educibili e dal	Quadro H)			
1		50% imposte arr				<u> </u>							REDD	iTO.
2	Interes	si passivi												PLESSIVO
3	Assicu									. [-		HEII	
4	Altri or	eri deducibili						_					(somn	nare solo i
5			TALE II			L	77 S MARAITA 71 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	_						di cumulo
6		TO NETTO (Tota				ļ				+		=		
7	IMPOS	TA (di ciascun ti	tolare)			<u> </u>	+			+		=		
4 5	Maggio Detrazi	ersone a carico ori quote per figli one correttiva del	a carico cumulo	di)			Se lata (de	onne 1, 3 e 5 del r a (rigo 37). il Reddito Comple applicando la Tab terminato sommand	ngo 37 e sommate n nesivo Lordo (rigo: nella f) (pag. 9 delle o il Reddito Netto d	00) non supera L. 7.6 delle istruzioni) al Rede poste risultanti devone ello spazio riservato al 30) aupera L. 7.000.00 istruzioni) al Reddito ciascun titolare del rigata Gompleasiva (rigesta Gompleasiva (rigesta Compleasiva Comple	il Imposta Comples- 10, l'imposta va calco- Complessivo Netto to 36) ed il risultato	•	
7	Credito	Spese per la pro		roddite		-	~	 					1	
8	DENO.	Ulteriore detrazio		readin	<u>, </u>	-	·		-					
9	₹ -	Oneri e spese pe		ao di 3	2.33 e 34)	_		1						AZIONE PLESSIVA
0	Ritenut	e sui redditi fordi												OSTA
1	Credito	per imposte paga	te all'estero	(dalle d	istinte)								7	•
2				TC	TALE III			•••••	+[+			
3	TOTAL	E IRPEF da pad	are (o rimb	orsabi	le) = li	mpos	ta Compl	essiv		zione Comple	isiva d'Imposta	=		
4		AMENTO effettu					di Lire			di cui si allega				
à.	2. 1. 48°							A. Property	NAME OF STREET		STATE OF THE STATE OF		43.48	100
0	UADR	o O	ILOR -	RIEPI	LOGO GE	NER	RALE		IMPONIBILE O MAGGIORE IMPONIBILE DE	OLIADE	OMO E DI IMPRESA II E, F, G e H	ALTRI REDDITI	\geq	\leq
d.	PROV.	соми	NE	TIT.			REDDITI AGI		FABBRICATI - QUADRI B. B bis	REDDITI	DEDUŽIONI art. 7 DPR 599/73	QUADRI I, L e M	PROV	COMUN
	1	2		147	3 N. DI PAR	IIIA	4 % TITOLA	%	5 COADRI B, B DIS	<u>'</u>	<i>i</i>		-	10
0								%		 			2 1 1 KZ	
_											1			-
1								%						ł
1 2								%						
1 2 3								%						
0 1 2 3 4 5								% %						
1 2 3								% %						
1 2 3 4								% % %						
1 2 3 4 5 7								% %						
1 2 3 4 5 6								% % % %						

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.

Firma del primo dichiarante

Firma del secondo dichiarante

^(*) Indicare il titolare del reddito con la sigla D, M o F a seconda che si tratti del soggetto specificato nel riquadro D, M o F del frontespizio.

MODULARIO F. - Imp. Dir. - 852

	dichiarante				Secon	ndo dichiaran	ite (moglie)	······································		
Luogo	e data di nascita			1	Luogo	e data di na	scita			-
			NUMERO		DOMINICALE RIV		11	O AGRARIO RIVA	NUTATO	AMMONTA
	COMUNE	(*)	NUMERO PARTITA CATASTALE	Totale	Percentuale 4 del Titolare	_ Imponibile	Totale	Percentuale 7 del Titolare	Imponibile	DEDUZIO
RIPO	RTO			,	4 del Titolare	В	1	7 del Titolare		
Γ		$\Box \Box$			%		1	%		
					%	-		- %		
					%			%	i.	
					%	1		%		
	4		19		%			%		
					%			%		
			al		%			%	"	
					%			%		
		Ţ			%			%		
j.					%			%		
					%	1		%		
		-1		1	%			2 %		
			340		%			%		
				151	%			%		
		$-\!\!+\!\!\!+\!\!\!\!+$			%		<u> </u>	%	+	ļ
					%		 	%		<u> </u>
					%			%		ļ
					%	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	<u> </u>	%		
					%		 	%	040	
		-			%		 	%		
					%			%		<u> </u>
					%			%		
			,		%			%		
					%			%		
	 		TOTALI		/0		 	/0		

Mod. 740/A-bis

	go e data di nascita				£.	ndo dichiarante o e data di nas				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	COMUNE - FRAZIONE VIA E N. CIVICO	TIT.	NUMERO PARTITA CATASTALE	REDDITO RIVAL	CATASTALE UTATO Quota Titolare		EDDITO EFFETT Totale Netto		IMPONIBILE IRPEF	IMPONIE O MAGG IMPONIE 9 ILOR
RIF	ORTO		·							
-										
_	the state of the s							1		
· ·	*					1				
_										
****								(7)		2.
Peed	ententriorientum vertuuren paratuurin alka Havad				6.					
	, and the state of						14.0	, u		
F	-				,					
								ļ		
	and the same of th					40		1		
					21		÷			
				2				1		
										1
un			~			4		_		
	_	L	TOTALI			N	11.8	277		

м		7.4	n	/F
M	Λſ	//	III	/ F

MO	DULA	RIO		
F	Imp.	Oır.	٠	554

EDDI	TI DI LAVORO AUTONOMO		
Tite	olare del reddito		
		··	••••••
Att	ività esercitata		
Vol	lume d'affari dichiarato al fini dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) L		
Luc	ogo di esercizio dell'attività		***************************************
Re	dditi di lavoro autonomo prodotti all'estero L.		}#{************************************
Le	scritture contabili sono conservate in		n
DE	TERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FIS	ICHI	
SE	ZIONE I - Redditi derivanti dall'esercizio di arti e professioni		
1	Compensi lordi derivanti da attività professionali e artistiche:		
-	a) assoggettati a ritenuta d'acconto	L.	
	b) non assoggettati a ritenuta d'acconto	10	
2	Redditi lordi di cui all'art. 49 lett. a) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, derivanti da prestazioni che rientrano nell'oggetto proprio della professione di cui ai n. 1:		
1	a) assoggettati a ritenuta d'acconto	20	
1	b) non assoggettati a ritenuta d'acconto	39	
	Totale ricavi (da riportare nel PROSPETTO DEI RICAVI del Mod. 740 nel corrispondente rigo della colonna 1) Spese e oneri deducibili:	L.	
3	Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a L. 500.000	L.	
4	Quote di ammortamento degli altri beni strumentali esclusi gli immobili		
5	Spese per le retribuzioni del personale dipendente		
6	Contributi previdenziali e assistenziali per il personale dipendente		
8	Canoni di locazione (generalità e domicilio del proprietario dei locali di esercizio)		
9	Interessi passivi	"	
10	Premi di assicurazione		
11	Spese per illuminazione ed energia elettrica		
12	Altre spese documentate	39	
13	Deduzione forfettaria delle spese non documentate (3 % del totale ricavi)	30	
	Totale spese e oneri deducibili	L.	
	A) Reddito netto delle attività professionali o artistiche	L.	
ł	•		
C.P.			The second secon
SE	ZIONE II – Altri redditi di lavoro autonomo		1
14	Compensi lordi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa senza vincoli di subordi- nazione (amministratori, revisori e sindaci di società ed enti, collaboratori di giornali, riviste, enciclo- pedie ecc.), comprese le indennità di fine rapporto non tassabili separatamente:		
ı	a) assoggettati a ritenuta d'acconto	L.	
	b) non assoggettati a ritenuta d'acconto	>>	
15	Proventi lordi derivanti dalla utilizzazione economica di opere dell'ingegno, di invenzioni industriali e simili e di marchi:		
1	a) assoggettati a ritenuta d'acconto	30	<u> </u>
4.	b) non assoggettati a ritenuta d'acconto	*	
16	Proventi lordi derivanti dalla partecipazione ad associazioni in partecipazione in qualità di associato (quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro): a) assoggettati a ritenuta d'acconto		Ì
	b) non assoggettati a ritenuta d'acconto	*	
	D) Non assays that a more a substitute of the su	L.	
17	Deduzione forfettaria (10 %) delle spese di produzione dei compensi di cui al n. 14 (se non comprese fra quelle dedotte nella sez. i)	L.	
18	Deduzione forfettaria (30 %) delle spese di produzione del proventi di cui ai n. 15 (esclusi quelli spet- tanti per successione o donazione)	*	
1	Totale deduzioni	L.	
	E) Altri redditi netti di lavoro autonomo	L.	
	C) Reddite di lavore autonome seggette all'imposta sul reddite delle persone fisiche (A+B) (da riportare		
	nel Quadro N del Mod. 740, rigo 24	L.	



		A STATE OF THE STA	
DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI RED			
Reddito netto totale determinato al fini dell'imposta sul réddito delle persone fisiche C)			
(meno) Redditi prodotti all'estero mediante una base fissa	D) Reddito netto		
(meno) Deduzioni ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599	,	L	
E) R	eddito imponibile	L	
Ripartizione del reddito netto D) a seconda del Comuni in cui è prodotto mediante una base proporzionale delle deduzioni (art. 7 del D.P.R. 599)	fissa (art. 11 de	1 D.P.R. n. 599) e attribuzione
	REDOITO NETTO		DEDUZIONE
Comune di domicilio fiscale			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Comune			
omune Indirizzo	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
Comune Indirizzo	······································		<u> </u>
Riportare questi dati nel Quadro O del Mod. 740: i Comuni nella colonna 2, i redditi netti nella co	olonna 6 e le dedu	zioni nella color	nna 7.
Bi silegano N certificati del sostituti d'imposta.			
	Particles a service of	Y ***	CONTRACTOR OF THE STATE OF
		Firma del dich (o del dichia	
	 		

Mod. 740/F	REDDITI DELL'ANNO 1975	MODULARIO F. · Imp. Dir. · 655
And the state of t		

REDDITI D'IMPRESA

7	Titolare dell'impresa	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	***************************************	*********	***************************************
,	Attività esercitata	*********		*********	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
Ł	.uogo di esercizio dell'attività	********	**************************************	,	.a.a.a.a.p.co.u.p.c.b.co.c.b.co.c.b.co.c.b.co.c.b.co.c.b.co.c.b.co.c.b.co.c.b.co.c.b.co.c.b.co.c.b.co.c.b.co.c
1	otale ricavi (da riportare nel PROSPETTO DEI RICAVI del Mod. 740 nel corrispondente	e rigo	della colonna 2)	L	***************************************
١	olume di affari dichiarato agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto:				
	ammontare delle operazioni imponibili			L	************************************
1	ammontare delle operazioni non imponibili ed esenti (art. 21, sesto comma, del D. P. R. 26 ott	obre '	1972, n. 633)	»	######################################
A	Ammontare complessivo degli stipendi e dei salari (al netto dei contributi previdenziali ed	d assi	stenziali)	»	
A	Ammontare dei contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente			»	
A	Ammontare delle ritenute d'acconto subite (da riportare nel Quadro N del Mod. 740, rig	o 25,	colonne 2, 4, 6)	»	
A	Ammontare dei redditi d'impresa prodotti all'estero			»	
P	Ammontare del saldo attivo di rivalutazione monetaria			»	••••••
	e scritture contabili sono conservate in				
	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO	DEL	LE PERSONE FI	SICHE	<u> </u>
A)	Utile netto risultante dal conto del profitti e delle perdite		no populative de proportion de la contraction de	L.,	
B)	Perdita netta risultante dal conto del profitti e delle perdite		######################################	L	
_					
_	C) Variazioni in aumento:				
1	Redditi dominicali e agrari dei terreni; redditi dei fabbricati non costituenti beni strumentali per l'esercizio dell'impresa determinati in base alle risultanze catastali ovvero a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131				
2	Costi relativi agli immobili di cui al n. 1	*		<i>:</i>	
3	Redditi derivanti dalla partecipazione dell'impresa a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice, determinati a norma dell'art. 5 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	ь			
4	Valore normale dei beni destinati al consumo personale o familiare dell'imprenditore o ad altre finalità estranee all'esercizio dell'impresa (art. 53, quinto comma, lett. a del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	*			
5	Plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, oppure contabilizzate o utilizzate in difformità dalle condizioni e dal limiti temporali ivi stabiliti				
6	Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indi- cate nell'art. 57 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	*			
7	Interessi passivi eccedenti la quota deducibile al sensi degli artt. 58 e 71, ultimo comma del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 o Indeducibili al sensi dell'art. 58, secondo comma	3 >			
8	Compensi per l'opera svolta dall'imprenditore e dalle persone indicate nel terzo comma dell'art. 15 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 e compensi per lavoro dipendente corrisposti al soggetti indicati nel secondo comma dell'art. 59 dello stesso decreto (per la parte eccedente i limiti e le condizioni ivi stabiliti)	13-			
9	Erogazioni ilberali a favore dei dipendenti eccedenti i limiti e le condizioni di cui al primo comma dell'art. 60 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	30			
10	Erogazioni liberali diverse da quelle previste nel primo comma dell'art. 60	39			
11	Imposte indeducibili a norma dell'art. 61, primo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	»			
12	Contributi ad associazioni sindacali e di categoria eccedenti i limiti e le condizioni di cui all'art. 61, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	*			
13	Altri costi ed oneri non suscettibili di imputazione specifica (spese generali), eccedenti la quota deducibile al sensi dei terzo comma dell'art. 61 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	» .			

14		
054. 4		A CONTRACTOR OF THE SECOND
14	Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella deter- minata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597:	
	a) relative a materie prime, sussidiarie, semilavorate e merci (art. 62)	
	b) relative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63)	_
	c) relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64)	_]
15	Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. 65, 66 e 67 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597):	
	a) per trattamento di quiescenza e previdenza del personale	_
	b) per rischi su crediti	
	c) per altre finalità	
16	Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71 del D. P. R. 29 set- tembre 1973, n. 597):	
	a) relativi a beni materiali o immateriali	_
	b) relativi a beni gratuitamente devolvibili	_
	c) relativi a costi ad utilizzazione pluriennale	_
17	Costi di manutenzione, riparazione, ecc., eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	
18	Costi di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597)	_
19	Altre variazioni in aumento:	
	***************************************	-
	*	-
	*	-
	*	_
	Totale delle variazioni in aumento C) L.	
20	D) Variazioni in diminuzione: Proventi degli immobili di cui al n, 1	
21	Utili distribuiti dalle società di cui al n. 3	
22	Perdite derivanti dalla partecipazione alle società di cui al n. 3	
23	Costi ed oneri non dedotti in precedenti esercizi per ragioni di competenza (art. 74,	
24	secondo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597)	-
	d'imposta	_
25	Altre variazioni in diminuzione:	
		_
		_
		_
		7
	Totale delle variazioni in diminuzione D) L.	=
E)	Differenza (somma algebrica) tra variazioni in aumento e variazioni in diminuzione (totale C meno totale D)	{ +
	Reddito d'impresa o perdita (somma algebrica tra A o B ed E)	+
	Erogazioni liberali deducibili ai sensi dell'art. 60, secondo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	
F)	Totale reddito d'impresa	
	(meno) Quote imputate al collaboratori dell'impresa familiare (come da prospetto allegato) L.	`
G)	Reddito (o perdita) d'impresa (da riportare nel Quadro N, rigo 25, colonna 1, 3 o 5)	



DETERMINAZIONE DEI REDDITI AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

A-242	1		A PRO	1	of capacity	the desired of the second of the
	H)	Componenti positivi del redditó:				
1	1	Reddito d'impresa (Totale F)	L.	 -		
. 2		Perdite derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante una stabile organizzazione con gestione e contabilità separate (art. 3, secondo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 599)	w	_		
3		Perdite derivanti dalla partecipazione in società semplici, in nome collettivo ed in accomandita semplice, come indicate al precedente n. 22 (art. 1, secondo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 599)	10	_		
4		Altri componenti positivi (esclusi i redditi soggetti a tassazione separata):				
	1		30	-		
Ì			10	-		
1			la e	_		
		Totale componenti positivi H)	L.			
		,				
	n	Componenti negativi del reddito:				
5		Redditi derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante una stabile organizzazione con gestione e contabilità separate (art. 3, secondo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 599)	L.	_		
6		Redditi dominicali e agrari dei terreni; redditi dei fabbricati non costituenti beni strumentali per l'esercizio dell'impresa determinati in base alle risultanze catastali ovvero a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131	»			
7		Redditi derivanti dalla partecipazione in società di ogni tipo (comprese le società semplici, in nome collettivo ed in accomandita semplice) e dalla partecipazione in enti soggetti all'imposta sui reddito delle persone giuridiche, non compresi tra quelli di cui al precedente n. 24	79			
8		Redditi esenti o agevolati ai soli fini dell'ILOR esclusi quelli fruenti di agevolazioni territoriali (D. P. R. 29 settembre 1973, n. 601)	*	_		
9		Altri componenti negativi non considerati ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche:				
			10-	_		
			30	-		
			*	=		
		waste				
		Totale componenti negativi i)	L.	=		
	L)	Reddito al lordo delle agevolazioni territoriali	L.	_		
						1
4.		a dedurre:				
10		Ammontare del redditi fruenti di agevolazioni territoriali ai soli fini dell'ILOR	.**	-		
	M)	Reddito netto totale	*			
		(meno) quote imputate al collaboratori dell'impresa familiare (come da prospetto allegato)	*			
l	N)	Reddito netto del titolare	20			
		Deduzione spettante ai sensi dell'art. 7 del D. P. R. n. 599	*	_		



	Recdito al fordo delle agevolazioni territoriali	Percentuale di esenzione	REDDITO NETTO TOTALE	Reddito netto del titolare	DEDUZIONE dei titolare (art. 7
omune di domicilio fiscale					
omune					
omune					
ocrtare il reddito netto del titolare nei Quadro	O dei Mod. 740: If Comune nella	colonna 2, Il redd	ito netto nella colonna 6 e la c	feduzione nella colonna 7.	
allegano N certificati de	l ecstituti d'imposta e N	mode	III RAD.		
sottoscritto, pur essendo i ricavi no	n superiori a 180 milloni di	i lire, dichiara	di:		

Mo	М	74	a	1	r
4411	88 S.		tus.		8.1

MC	DULA	IRIO	
F	Imp.	Dir.	556

REDDITI	D'IMPRESA	MINORE
---------	-----------	--------

(/	Imprese con ricavi non superiori a lire 180 milioni esercitate da persone fisiche)		<u> </u>
	Titolare dell'impresa		
	Attività esercitata		
1			
	Luogo di esercizio dell'attività		
l	/olume di affari dichiarato agli effetti dell'IVA: L.		
	- ammontare delle operazioni imponibili		
•	- ammontare delle operazioni non imponibili ed esenti (art. 21, sesto comma, dei D. P. R. 26 ottobre 1972, n. 633) »		
1	Ammortare complessivo degli stipendi e dei salari (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali)		
A	Ammortare dei contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente	*****	***************************************
V	/alore delle rimanenze al 31 dicembre 1975 (materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci)	*****	***************************************
Α	Ammor tare delle ritenute d'acconto subite (da riportare nel Quadro N del Mod. 740, rigo 26, col. 2, 4 e 6)	•	
ŧ	Ammontare dei redditi d'impresa prodotti all'estero		
Α	Ammoritare del saldo attivo di rivalutazione monetaria		
	e scritture contabili sono conservate in		
337.07	e scritture contactin sono conservate III		
	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FI	310	ne.
	Company to a state of		
1	Componenti positivi.		
l '	Ricavi: a) corrispettivi per la cessione di beni e la prestazione di servizi rientranti nell'attività dell'impresa e per la ces-		
	sione di materie prime, materie sussidiarie, prodotti finiti e semilavorati	L.	
	b) corrispettivi per la cessione di titoli azionari, obbligazionari e similari	*	
-	c) valore normale dei corrispettivi in natura e dei beni destinati al consumo personate o familiare dell'im- prenditore o ad altre finalità estranee all'esercizio dell'impresa	L.	
	Totale ricavi (da riportare nel PROSPETTO DEI RICAVI dei Mod. 740 nella corrispondente riga della colonna 3)	L.	
2	Plusvalenze patrimoniali realizzate mediante cessione, permuta, conferimento in società o destinazione all'uso personale o familiare dell'imprenditore o ad altre finalità estranee all'esercizio dell'impresa relative a beni diversi da quelli da cui derivano i ricavi	n	
3	Sopravvenienze attive di cui al primo comma e secondo comma, lettera a), dell'art. 55 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597)	L.	
	A) Webster and a citati		
	Componenti negativi.	L.	
4	Costo dei beni destinati alla rivendita o alla produzione di beni e servizi	L.	
5	Costo dei beni strumentali, materiali o immateriali, di costo unitario non superiore a un milione di lire	10	
6	Quote di ammortamento dei beni strumentali, materiali o immateriali, esclusi quelli di cui al n. 5	*	
7	Spese per le retribuzioni al personale dipendente	*	
8	Compensi ed altre somme corrisposti a terzi e assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o di acconto	*	
9	Canoni di locazione	*	
10	Interessi passivi	30	
11	Premi di assicurazione	20	
12	Spese di illuminazione e per energia elettrica		
13	Costo dei carburanti e dei lubrificanti	»	
14	Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze		
15	Altri costi e spese documentati		
16	Oneri e spese non documentati	19	
	B) Totale componenti negativi	L.	
	C) Totale reddito d'impresa (o perdita)		
	(meno) Quote imputate ai collaboratori dell'impresa familiare, come da prospetto allegato	39	
	D) Reddito (o perdita) d'impresa (da riportare nel Quadro N, rigo 26, colonna 1, 3 o 5)	L.	
		- 1	

Company of the compan					
DETERMINAZIONE DEL RED	DITO AI FINI DELL'I	IMPOSTA LO	CALE SUI REDDITI	·	
Totale reddito d'impresa di cui alla	a lettera C)	************************	, sta 2 = 2 + 4 + 5 + 6 + 6 + 6 + 6 + 6 + 6 + 6 + 6 + 6	L.	
da aggiungere:				ı	
perdite di attività commerciali e lità separate (art. 3, secondo co		_	-		
a dedurre:					
- redditi di attività commerciali es lità separate (art. 3, secondo co		-	•	ſ	
- redditi esenti o agevolati ai soli tembre 1973, n. 601)					
Reddito al lordo delle agevolazioni	territoriali		**************************************		
(meno) ammontare del redditi fruen	ti di agevolazioni territorial	il al soli fini dell	'ILOR (D. P. R. 29 settem	bre 1973,	
n. 601)	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	044004489888 9848 844499444444	#4 PP## \$4.004 PE####################################	*	
Reddito netto totale					
TROUBLE HELLO LOLEIE	*******************************		***************************************	·········· »	
(meno) quote imputate al collaborat					
(meno) quote imputate ai collaborat	tori dell'impresa familiare (come da prospe	etto allegato)		
	tori dell'impresa familiare (come da prospe	tto allegato)		
(meno) quote imputate ai collaborat	tori dell'impresa familiare (come da prospe	tto allegato)	B 2	delle deduzioni
(meno) quote imputate al collaborat Reddito netto del titolare deduzione spettante al sensi dell'ar Ripartizione del reddito a seconda	tori dell'impresa familiare (come da prospe	tto allegato)	B 2	delle deduzioni DEDUZIONI del titolare art. 7
(meno) quote imputate al collaborat Reddito netto del titolare deduzione spettante al sensi dell'ar Ripartizione del reddito a seconda	tori dell'impresa familiare (t. 7 dei D. P. R. n. 599 dei Comuni in cui è prod Reddito al lordo delle agevolazioni territoriali	lotto (art. 11 del	D. P. R. n. 599) e attri	buzione proporzionale	DEDUZIONI del titolare
(meno) quote imputate al collaborat Reddito netto del titolare deduzione spettante al sensi dell'ar Ripartizione del reddito a seconda (art. 7 del D. P. R. n. 599) Comune di comicilio fiscale	tori dell'impresa familiare (t. 7 dei D. P. R. n. 599 dei Comuni in cui è prod Reddito al lordo delle agevolazioni territoriali	lotto (art. 11 del	D. P. R. n. 599) e attri	buzione proporzionale	DEDUZIONI del titolare
(meno) quote imputate al collaborat Reddito netto del titolare	tori dell'impresa familiare (t. 7 dei D. P. R. n. 599 dei Comuni in cui è prod Reddito al lordo delle agevolazioni territoriali	lotto (art. 11 del	D. P. R. n. 599) e attri	buzione proporzionale	DEDUZIONI del titolare
(meno) quote imputate ai collaborati Reddito netto del titolare	tori dell'impresa familiare (t. 7 dei D. P. R. n. 599 dei Comuni in cui è prod Reddito al lordo delle agevolazioni territoriali	lotto (art. 11 del	D. P. R. n. 599) e attri	buzione proporzionale	DEDUZIONI del titolare
(meno) quote imputate al collaborat Reddito netto del titolare	tori dell'impresa familiare (t. 7 dei D. P. R. n. 599 dei Comuni in cui è prod Reddito al lordo delle agevolazioni territoriali	lotto (art. 11 del	D. P. R. n. 599) e attri	buzione proporzionale	DEDUZIONI del titolare
(meno) quote imputate al collaborat Reddito netto del titolare	tori dell'impresa familiare (t. 7 dei D. P. R. n. 599 dei Comuni in cui è prod Reddito al lordo delle agevolazioni territoriali	lotto (art. 11 del	D. P. R. n. 599) e attri	buzione proporzionale Reddito netto del titolare	DEDUZIONI del titolare art. 7
(meno) quote imputate al collaborat Reddito netto del titolare	tori dell'impresa familiare (t. 7 dei D. P. R. n. 599 dei Comuni in cui è prod Reddito al lordo delle agevolazioni territoriali ADRO 0 del Mod. 740: Il Comune dei sostituti d'imposta .	otto (art. 11 del	D. P. R. n. 599) e attri REDDITO NETTO TOTALE	buzione proporzionale Reddito netto del titolare e la deduzione nella colonn	DEDUZIONI del titolare art. 7
(meno) quote imputate ai collaborate Reddito netto del titolare	tori dell'impresa familiare (t. 7 dei D. P. R. n. 599 dei Comuni in cui è prod Reddito al lordo delle agevolazioni territoriali ADRO 0 dei Mod. 740: Il Comune	otto (art. 11 del	D. P. R. n. 599) e attri REDDITO NETTO TOTALE	buzione proporzionale Reddito netto del titolare	DEDUZIONI del titolare art. 7

Mod	Mod. 740/H	REDDITI DELL'ANNO 1975				24	MODULARIO F Imp. Dir 557		
MISSITUTE OF STREET									
L 3	IEDDITI DI PARTECIPI 147. 5 del D.P.R. 29 settemb	REDDITI DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ DI PERSONE E IN IMPRESE FAMILIARI (Art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 e art. 9 della legge 2 dicembre 1975, n. 576)	FAMIL	ARI			1		
	Primo Dichiarante			Secondo Dichiarante (moglie)	rante (moglie)				
	Luogo e data di nascita			Luogo e data di nascita	ii nascita				
						SOCIETA DI	A DI PERSONE	IMPRESA FAMILIARE	AMILIARE
d'ord.		Denominazione della società o associazione, ditta, dell'impresa familiare, indirizzo	Titolare	Reddito totale della società o associazione o dell'impresa familiare	Quota del reddito imputabile al accio o al collaboratore familiare	Quote delle ritenute d'acconto imputabile al socio	Quota ILOR imputabile al socio	Reddito ILOR imputabile al collaboratore familiare	Deduzione ILOR spettante al collaboratore familiare
			2	8	4	10	89		80
						,			
						^			
	-		_	a)					
				TOTALI L. M					
				*					
T 2	Riportare i totali della colonna 4, eventuair al Quadro O del Mod. 740, colonne 6 e 7.	nente coi segno (—), e della colonna	77 dei Q ui	adro N dei Mod. 74	0; il totale della c	olonna 6 al rigo 31	dello stesso Qua	5 al rigo 27 del Quadro N del Mod. 740; il totale della colonna 6 al rigo 31 dello stesso Quadro e i totali della colonna 7	colonna 7 e 8
i i	はないのか かんしゅう かんしゅん								

(*) Indicare il titolare del reddito con la sigla D, M o F a seconda che si tratti del soggetto specificato nel riquadro D, M o F del frontespizio.

Rienrato ul'Ufficio			

DEDUZIONE (Art.
1
<u> </u>
ni nella colonna 7.
ni -

	to det divindration)
Data	

_	Mod. 740/1	, REDDITI DELL'ANNO 1975	MODULARIO F Imp. Dir 558	•
Riservato all'Ufficio				

REDDITI DI CAPITALE

(indicare i redditi percepiti nell'anno 1975, esciual quelli soggetti a tassazione separata e quelli assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta)

Pr	imo dichiarante			econdo dichiarant		Control of the second of the s	
, Li	uogo e data di nascita		'	uogo e data di n	ascita		
N. d'ord.	Redditi		Tit. (*)	Somme percepite	Somme non assoggettate a ritenuta d'acconto 2	Somme assoggettate a ritenuta d'acconto 3	Importo delle ritenute subite 4
1	Dividendi e utili anche în natura distribuiti da società di capi- tali italiane e da società estere di ogni tipo	L.	D M			-	
2	Redditi distribuiti da altri enti, associazioni e organizzazioni (esclusi quelli distribuiti dal soggetti indicati nell'art. 5 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597)	ь	D M F				
3	Proventi derivanti dalla partecipazione ad associazioni in partecipazione in qualità di associato (se l'apporto non è costituito esclusivamente da prestazione di lavoro)	*	D M F				
4	Interessi ed altri frutti di capitali dati a mutuo		D M F				
5	Interessi moratori anche se compresi in somme spettanti a ti- tolo di risarcimento di danni o di penali per inadempienza con- trattuale	10	D M F			*************************	
6	Altri interessi non aventi natura compensativa	ъ	D M F				
7	Compensi percepiti per prestazioni di garanzie e fidejussioni	*	D M F		,	7	
8	Rendite perpetue e prestazioni annue perpetue di cui agli artt. 1861 e 1869 del Codice Civile	10	D M F		,		
9	Ogni altra rendita o provento in misura definita derivante dal- l'impiego di capitale, escluse le rendite vitalizie di cui al- l'art. 1872 del Codice Civile	3Þ	D M				
,	A) Totali	Ł.	D M				
11	totali delle colonne 1 e 4 devono essere riportati separatamente	per	titolare	e nel Quadro N, ri	igo 28, del Mod. i	740.	

^(*) È indicato il titolare del reddito con la sigla D, M o F a seconda che si tratti dei soggetto specificato nel riquadro D, M o F dei frontespizio.

DETERMINAZIONE DEL REI	DIT	O AI FINI	DELL'IMPO	STA LOC	Transfer of the second	REDDITI	Office the second	1. 2. 1. 1. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2. 2.
					Primo dichia	rante Seco	endo dichiarante (moglie)	Figlio minore
Ammontare del redditi percep	si ete	tale A color	ann 11					
a dedurre:	u (ic	tale A, color	ilia. 1)	L.				
a) Dividendi, utili e altri redditi o	ii cui	ai nn. 1 e 2	Eriggyppupagupu Abdoli					
b) Redditi di capitale prodotti ali	'ester	·	**********************	»				
		B) Totali da	dedurre (a +	- b) L				
C) Reddit	o imp	onibile (Tota	li A Totali	B) L				
I dati della lettera C) devono essere nella colonna 2.	riport	ati nella color	nna 8 del Qua	dro O del Me	od. 740 sepa	ratamente per titols	are, indicando il co	omune di domicilio fiscale
Si allegano N certificati	dei	sostituti d'imp	osta e N	moc	lelli RAD.			
				_			Firma del d (o dei dici	
Data		_						
							region bases	
DISTINTA DEI REDDITI DEI	NVA	NTI DA PA	ARTECIPAZ	IONI IN S	SOCIETÀ,	SOGGETTI A	RITENUTA D'A	ACCONTO
Società erogante	Tit.	Numero azioni	Valore		Utili risc	ossi	- Ammontare	4
(denominazione e sede)	(*)	o quote possedute	nominale complessivo	Specie (**)	Anno di distri- buzione	Importo fordo	ritenuta subita	Annotazioni
				<u> </u>			1	
	1							
					·			

^(*) Indicare il titolare del reddito con la sigla D, M o F a seconda che si tratti del dichiarante, del secondo dichiarante o del figlio minore.

(**) Specificare con le rispettive sigle se trattasi di: dividendo (d), acconto dividendo (ad), saldo dividendo (sd), riparto straordinario (rs), utili in natura (n), azioni gratulte o aumento gratulto del valore nominale (g).

od. 740/L	REDDITI DELL'ANNO 1975	MODULARIO F Imp. Dir 659
REDDITI DIVERS	derivanti da attività commerciali o di lavoro auto	
Titolare del reddito (Luogo e data di nascita del titolare
DETERMINAZION		SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE
1 - Corrispettivi deriv	anti dalle operazioni speculative di cui all'art. 76	del D.P.R. 29 settembre 1973. n. 597 L.
	anti dall'esercizio occasionale di attività comme	
	Totale del corrispettivi da riportare	e nel PROSPETTO DEI RICAVI del Mod. 740 L.
3 – Redditi di natura	fondiaria non determinabili catestalmente (censi,	decime, livelli, ecc.)
4 - Redditi di beni in	nmobili situati all'estero che non costituiscono beni	strumentali per l'esercizio di imprese L.
5-Altri redditi non	compresi nel numeri precedenti	L
a dedurre:		Ammontare lordo L.
	a dai bani alianati a alta anati inconti alia	aniani anno ulativo di cui ai a d
-	o dei beni alienati e altri costi inerenti alie opera	·
/ - Spese (nerenti all	e attività commerciali e di lavoro autonomo di ci	II al n. 2
		Totale deduzioni L.
A) Reddito netto (da	riportare nel rigo 29 del Quadro N, del Mod. 74	0 colonna 1, 3 o 5) L.
Ritenute d'accont	subite (da riportare nel rigo 29 del Quadro N, c	olonna 2, 4 o 6) L.
Cl ellegens W	certificati dei sostituti d'imposta.	
_		
/	E DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOST	
Reddito netto di	cui alla lettera A)	L.
a dedurre:		
Redditi di beni ir	nmobili situati all'estero	
Altri redditi prodo	tti all'estero	***************************************
	•	Totale deduzioni L.
R) Reddito imponibil	8	
1	eddito imponibile B) al fini dell'imposta locale sui	
dotto (art. 11 del	D.P.R. n. 599):	·
	illio fiscale:	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
	Indirizzo	
- Comune	indirizzo	
*	A	» »
Comune	Indirizzo	ı
	iati nel Quadro O dei Mod. 740: i Comuni nella d	olonna 2 e i redditi nella colonna 8.
Riportare questi		colonna 2 e i redditi nella colonna 8.
Riportare questi d	iati nei Quadro O dei Mod. 740: i Comuni nella d	colonna 2 e i redditi nella colonna 8.

(*) Nel caso di più soggetti titolari di redditi diversi deve essere compilato un distinto quadro per clascuno di essi.

Mod. 74	A STANK TO STANK THE	O 1975	MODUL. F Imp	LARIO pp. Dir 580		* c .
		Caraca Ca				
	DITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPAI isi quelli di lavoro dipendente e assimilati)	RATA				
Primo	dichiarante		Secondo dichiara	ante (moglie)		
Lưógo	o e data di nascita	,	Luogo e data di	nascita	-	
SEZIO! pite teri	ONE I - Indennità di fine rapporto percepite per e per la cessazione di rapporti di collaborazione lore all'inizio del rapporto o acconti e anticipa:	r la cessazione di rap e coordinata e continu azioni sulle stesse (a	pporti di agenzia o ac uativa per i quali il di urt. 12 lettere f, g del	conti e anticipaz liritto alle indenn al D. P. R. n. 597	ioni sulle stesse; ità risulti da atto del 1973).	Indennità perce- di data certa an-
	Comune (o Stato estero) di produzione del reddito	Soggetti erogan 2	nti Titolare	Anno di fine rapporte 3	Indennità 4	Ritenuta d'acconto
1 2						
3						
4						
5		<u> </u>	<u> </u>	(D		
				Totali L.		
				(P		
SEZIOI dita	ONE II - Plusvalenze, compreso il valore di avvia la di avviamento (art. 12 lettere a, b del D. P. R.	viamento, realizzate p				
0.00	Comune (o Stato estero) di produzione del reddito	Soggetti erogan 2	inti Titofare	Anno di Insor- genza del diretto 3	Plusvalenza 4	Ritenuta d'accont
2						-
3						
5				.[-	
-		<u>1</u>	t	(D		
				Totali L.		
				(<i>P</i>	mark to the second	
SEZIOI stitu	ONE III - Valore nominale delle azioni o quote quenti reddito di capitale ai sensi degli artt. 41, i D.P.R. n. 597 del 1973).		mento del valore no n. 597, e non assog			
N. 'ord.	Luogo di produzione del roddito (indicare Italia o lo Stato estero) 1	Soggetti eregan	nti Titolare	Anno di Insor- genza dei diritto 3	Reddito	Ritenuta d'accon
1 2						
3						
4 5						
5		L	<u>}</u>	(D		
				Totali L.		
				(F		
Si aller	egano N certificati dei sostituti d'imp	posta e N	modelli RAD.			
					Firma del dichiara (o dei dichiaran	
Data						

Mod. 750 Anno 1975

			FICIO.											
							A AL COMU					UPP IC (0 1 MPO		
		7.4	*** * * * * * * * * * * * * * * * * *	73- 8-32 3 3 3 3 3 3 W ST WEST OF ST	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	The second secon	STOWN SERVICE STREET	Pade 4、图12200、图2、图82200	经验的证据	A STORY OF THE PARTY OF THE PAR	Carried Sec. of the	2 - 200 KON OF 200 1 - 3-55 PKS	the street of th	
- W	ِ ﴿ وَمِ	- 4 12	二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十二十		The same of the same		The same of the same of	0年10年20年2月1日	"阿尔" 5年 65年 5 日本	10000000 400000000	18 18 A S A A 23	的。 1000年1月1日 - 1000年1月1日 - 1000年1月 -	PERSONAL PROPERTY OF THE PARTY OF THE	42.1
28	ِ ب	1 # 13	4	N. S.					国的工作的人,就是		VIEW TO A STATE OF ST			4
1 8	٠	1. 4. 3			4.0		Section 1			1-11-22	PER MARKE			
1	_	1.4				人 人名伊								
9	3				1.445	美国				6				
T. Lae	1													
Fried	1	CO	ALL NO.		1				A Property	16.00			i i	
Files	1	CO	ALL ME				1	ø		îe sa		A LEWIS CONTROL		
Files	1	CO	AUNE					M	343	is .		enggestern.	N. C.	4
Rise	1	CO	AUME							ie ".		A A A A A A A A A A A A A A A A A A A		

Dichiarazione delle società in nome collettivo e in accomandita semplice, delle società semplici e delle società o associazioni fra artisti o professionisti.

da presentare entro il 80 aprile 197

	3.55 美国企业,使产品的企业企业的产品。		2. P
Società o associazione (1)			
Sede legele in			
Sede amministrativa in	via	n tel,	**********
Domicilio fiscale : Comune	via	n tel,	
Attività esercitata			
Luogo di esercizio dell'attività (2)			
Le scritture contabili sono conserva	ote in (2)	·····	
via	n		
			-
II aattaaanitta			
Il sottoscritto	•		
/ian			
nell'interesse della suindicata società o			
1975, quali risultano dalle indicazioni	dei quadri	e dai prospetti	riepilogativi.
La presente è una dichiarazione co	mpleta e veritie ra.		
Si allegano n certificati dei s	ostituti d'imposta e n mod.	RAD.	
Data		IL DICHIA	ARANTE
Dail	*******************		

AVVERTENZE:

La dichiarazione deve essere presentata ai fini della determinazione delle quote di reddito imputabili ai singoli soci o partecipanti agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) nonchè ai fini dell'imposta locale sui redditi dovuta dalla società o associazione dichiarante (art. 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599).

Le società in nome collettivo e in accomandita semplice devono compilare il quadro 750/A (redditi d'impresa), allegando il bilancio con il conto dei profitti e delle perdite, nonchè i quadri 750/D, 750/E e 750/I. Le società stesse, quando il ricavi non hanno superato i 180 milioni di lire, devono invece compilare il quadro 750/B (redditi d'impresa minore) nonchè i quadri relativi agli altri redditi eventualmente posseduti, a meno che non abbiano optato per il regime ordinario al sensi del 6º comma dell'art. 18 dei D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Le società semplici devono dichiarare i singoli redditi delle varie categorie compilando i rispettivi quadri 750/D (redditi dominicali e agrari dei terreni), 750/E (redditi del fabbricati), 750/F (redditi di capitale), 750/H (redditi diversi) e 750/I (redditi soggetti a tassazione separata).

Le società o associazioni tra artisti o professionisti di cui alla lettera c) dell'articolo 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, devono compilare il quadro 750/C (redditi di lavoro autonomo) nonchè i quadri relativi agli altri redditi eventualmente posseduti.

Le società di armamento sono equiparate alle società in nome collettivo o in accomandita semplice, le società di fatto sono equiparate alle società in nome collettivo o alle società semplici a seconda che esercitino o non esercitino una attività commerciale.

La dichiarazione deve essere presentata, compilando i quadri 750/D e 750/E, anche dal condominii per i redditi delle unità immobiliari date in locazione.

I dati risultanti dai singoli quadri, ai fini della determinazione delle quote di reddito imputabili ai soci o associati e a quelli dell'imposta locale sui redditi da applicare a nome della società, devono essere riepilogati negli appositi prospetti.

Per la compilazione dei quadri stacceti potrenno essere consultate le istruzioni allegate agli equivalenti quadri del mod. 740.

NOTE:

- (1) Indicare per esteso la natura giuridica e la ragione sociale o denominazione.
- (2) Se l'attività è escreitata e le scritture contabili sono tenute in più comuni, indicare qui il principale ed elencarii tutti, con i relativi indirizzi, in apposito allegato.
- (3) Indicare la qualità nella quale viene resa la dichiarazione (rappresentante legale, rappresentante negoziale, amministratore di fatto, condomino, ecc.).

PROSPETTI RIEPILOGATIVI

MODULARIO F. - Imp. dir. - 670

DETERMINAZIONE DEL REDDITO DELLA SOCIETÀ O ASSOCIAZIONE DA IMPUTARE AI SOCI

RIFERIMENTO		Ammontes netto del seddito	(B)tenute of seconto	ILOR iscritta a nome della società o associazione
QUADRI		ro.	4	nei ruoji la cul riscossione ha avuto inizio nel 1975 5
∢	di impresa			
80	di Impresa minore			
v	di lavoro autonomo			
	dominicale dei terreni			
)	agrario			
ш	del fabbricati			
i.	di capitale	,		
G	di partecipazione			
I	diversi			
-	soggetti a fassazione separata			
	TOTALI L.			
-				

IMPUTAZIONE DEI REDDITI NETTI AI SINGOLI SOCI

Quota di ILOR	a nome della società, Imputabile al socio o associato	10				
UTA DI ACCONTO DCIO O ASSOCIATO	Sui redditi di cui alla colonna 7	•				
QUOTA DI RITENUTA DI ACCONTO IMPUTABILE AL SOCIO O ASSOCIATO	Sui redditi di cui alla colonna 8	60				
REDDITO	of cul al Quadro I	7				
QUOTA DI REDDITO	dicui al Quadri da A ad H	80				
Occupazione	prevalente nell'impresa (scrivera si o ne)	20		-		•
atonO	di partecipezione agli utili	*				,
Domicilio fiscale	Comune Via e numero	3				
BOCIO O ASSOCIATO	(o candomino)	23				
			 :	: i	: :	

					TOTALIL.
** U M		- :			one fisiche Indicare
					 Per le persone flaiche indicare II cognome e nome; per I soggetti diverti delle persone flaiche Indicare la denominazione o la regione sociale.
					Per le persone flèche indicare II cognome e nom la denominazione o le ragione sociale.
					(1) Per le persone la denominazion

RIEPILOGO DEI REDDITI AI FINI DELL'ILOR

		DEDUZIONE DAI REDDITI AGRARI	EDDIT! AGRAR!	REDDITO O MAC	REDDITO O MAGGIOR REDDITO DEI FABBRICATI	REDDITI DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO (Quadri A, B • C)	DDITI DI IMPRESA E DI LAVORO AUTONOMO (Quadri A, B • C)	REDDITI DI CAPITALE, DIVERSI E SOGGETTI	RIBERVATO ALL' UFFICIO	ILL' UFFICIO
rovincia (Sigia)	COMUNE	N. di partita Catastale	% di apettanza	N. di partita catastale	Ammontare	Redditt	Deduzioni art. 7	A TASSAZIONE SEPARATA (Quadri F, M e I)	Provincia	Comune
-	ca .	9		0	6	1	60	٥	10	y-

					0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0					
						4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4				
				0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0						
							,			
_	_		AL1							
			<u>.</u>							

ELENCO NOMINATIVO DEGLI AMMINISTRATORI O, IN MANCANZA, DI COLORO CHE RISPONDONO PERSONALMENTE DELLE OBBLIGAZIONI SOCIALI

QUALIFICA								-					
COMUNE DI DOMCILIO FISCALE E INDIRIZZO				 	 								
COMUNE E DATA DI NASCITA													
CODNOM R ROMER					5								
enibro'b JM			# # # # # # # # # # # # # # # # # # #			,					0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	4 A A A A A A A A A A A A A A A A A A A	_

Mod. 750/A

REDDITI DELL'ANNO 1975

MODULARIO F. - Imp. dir. - ##1

REDDITI DI IMPRESA DELLE SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO IN ACCOMANDITA SEMPLICE ED EQUIPARATE

10	"我是我们的一个人,我们也没有一个人,我们也没有一个人,我们也不是一个人,我们也没有一个人,我们也没有一个人,我们也没有一个人,我们就是一个人,我们就是一个人,我们就是一个人,我们就是一个人,我们就是一个人,我们就是一个人,我们就是一个人,我们就是一个人,我们就是一个人,我们就是一个人,我们就是一个人,我们就是一个人,我们就是一个人,我们就是一个人,我们就是一个人	4.4	
Soci	iełà		***************
Dom	nicilio fiscale: Comune via	*********	
Atth	rità esercitata		***************************************
Vok	me di affari dichiarato agli effetti dell'IVA:		
- 4	ammontare delle operazioni imponibili	L,	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
	ammontare delle operazioni non imponibili ed esenti (ert. 21, 6º comme, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633)		₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩₩
Ann	nontare complessivo degli stipendi e dei salari (al netto dei contributi previdenziali e assistenziali e carico sia del datore di lavoro che dei dipendenti)		
	nontare complessivo dei contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente		
Amr	nontare delle ritenute d'acconto subite (de riportare nel prospetto del Mod. 750, relativo ella determinazione del reddito de imputare ei soci o associati, colonna 4)		
	nontere dei redditi d'imprese prodotti ell'estero (*)		
	montare del saldo attivo di rivalutazione monetaria (art. 25, legge 2 dicembre 1975, n. 576)		
	scritture contabili sono conservate in via		
	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE P		
	DETERMINATIONE DEL REDDITO AL FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE P	ERO	UNE FIGICAL
A) U	Itile netto risultante dal conto dei profitti e della perdita	L	
	erdita netta risultante dal conto dei profitti e della perdita		J
6) P	erdus neus risulante dai como dei profitti e della perdus		
	C) Variazioni in aumento (I)		
1	Redditi dominicali e agrari dei terreni; redditi dei fabbricati non costituenti beni strumentali determinati in base alle risuitanze catastali ovvero a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131 (ii)	L.	
2	Costi relativi agli immobili di cui ai n. 1 (II)		*****************************
3	Redditi derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice, determinati a norma dell'art. 5 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 (III)	*	***************************************
4	Valore normale del beni assegnati al soci (art. 53, 5º comma, lett. a), D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597)		1
5	Plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quelta determinata al sensi del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 587, oppure contabilizzate o utilizzate in difformità dalle condizioni e dai fimiti temporali ivi stabiliti (IV)		
6	Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 (V)	,	***************************************
. 4	Interessi passivì eccedenti la quota deducibile ai sensi degli arti. 58 e 71, ultimo comma, del D. P. R. 29 settembre 1978, n. 597 o indeducibili ai sens idell'art. 58, 2º comma (VI)	>	
8	Compensi corrisposti ai soci amministratori, per la parte eccedente i limiti stabiliti nel 3º comma dell'art. 59 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597		
9	Somme corrisposte agli amministratori a titolo di partecipazione agli utili, se e in quanto imputate al conto dei profitti e delle perdite		
10	Erogazioni liberali a favore dei dipendenti eccedenti i limiti e le condizioni di cui al 1º comma dell'art. 60 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 (VII)		
11	Erogazioni liberali diverse da quelle previste nel 1º comma dell'art. 60 (Vil)	,	
12	Imposte indeducibili a norma dell'art. 61, 1º comma, dei D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597	,	
18	Contributi ad associazioni sindacali e di categoria eccedenti i limiti e le condizioni di cui all'art. 61, 2º comma, dei D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597		***************************************
14	Altri costi ed oneri non suscettibili di imputazione specifica (spese generali), eccedenti la quota deducibile ai sensi del 3º comma dell'art. 61 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 (VI)		
	A riportare	L.	

	Riporto	L.	
15	Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata al sensi del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 (VIII):		
	e) relative a materie prime, sussidiarie, semi-lavorate e merci (art. 62)	,	
[[b) relative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63)		
	c) relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64)	ю	
ا ا	Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. 65, 66 e 67, D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597):		
16	e) per trattamento di quiescenza e previdenza del personale		
	b) per rischi su crediti (V)	33	
	c) per altre finalità	39	
17	Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (artt. da 68 a 71, D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597):		
	a) relativi a beni materiali o immateriali	19	
	b) relativi a beni gratuitamente devolvibili	n	
	e) relativi a costi a utilizzazione pluriennale	*	
18	Costi di manutenzione, riparazione, ecc., eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597		
19	Costi di competenza di altri esercizi (art. 74, 1º comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597)	10	
20	Altre variazioni in aumento (IX):		
	Aftic variazioni in aumento (177)		
		»	*****
	Totale delle veriezioni in sumento (C)	L.	
	Series agus distancing in agustus falls and a series of a series o		
	D) Veriezioni in diminuzione		
21	Proventi degli immobili di cui al n. 1 (II)	L.	***************************************
22	Utili distribuiti dalle società di cui al n. 3 (III)	*	***************************************
23	Perdite derivanti dalla partecipazione alle società di cui al n. 3 (III)	39	
24	Costi ed oneri non dedotti in precedenti esercizi per ragioni di competenza (art. 74, 2º comma, D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597)	39	
25	Interessi, dividendi e altri proventi esenti o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta	29	
26	Altre variazioni in diminuzione (IX):		
		*	

		*	
	Totale delle veriezioni in diminuzione (D)	L.	
	Differenza (somma algebrica) tra variazioni in aumento e variazioni in diminuzione (totale C neno totale D)	L.	
F) F	Reddito o perdita (somma algebrica tra A o B ed E)	*	
Ero	gazioni liberali deducibili ai sensi dell'art. 60, 2º comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597 (VII)	*	
-	REDDITO NETTO (da riportare nel prospetto del Mod. 750, relativo alla determinazione del reddito da imputare al soci o associati, colonna 3)	L.	

	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FIN	II DELL'IMPO	STA LOCALE	SUI REDI	DITI	
	H) Componenti positivi:					-
,	Reddito netto (Totale G)			, , t		
2	Perdita derivante da attività commerciali esercitate all'estero m gestione e contabilità separate (art. 3, 2º comma, del D. P. F	nediante 'una sta				
3	Perdite derivanti dalla partecipazione a società semplici, in noi di cui all'art. 5 del D. P. R. n. 597 (art. 1, 2º comma, de	me collettivo e il	n accomandita sem	plice		
4	Attri componenti positivi (esclusi i redditi soggetti a tassazione	separata di cui	alia nota IX):		i	
			*****************************	•••••		i
		***************************************		»		
		Totale compo	menti positivi (H) .	L .	ļ	
	1) Componenti negativi:					
5	Redditi derivanti da attività commerciali esercitate all'estero m gestione e contabilità separate (art. 3, 2º comma del D. P. R	. 29 settembre 19	973, n. 599)	L.		
6	Fiedditi dominicali e agrari dei terreni, redditi dei fabbricati nor ti in base alle risultanze catastali ovvero a norma dell'art. 2					*************************************
7	Fiedditi derivanti dalla partecipazione a società di ogni tipo (com tivo ed in accomandita semplice) o enti soggetti alla impe non compresi tra quelli di cui al n. 25 del quadro precedente	osta sul reddito (delle persone giuric	liche,		
8	Fiedditi esenti o agevolati ai soli fini dell'ILOR, esclusi que (D. P. R. 29 settembre 1973, n. 601) (X)					
9	Altri componenti negativi non considerati ai fini dell'imposta su					
;						
		Totale comp	onenti negetivi (1)	L .		***************************************
	L) Reddita el lordo delle egevolezioni territorieli			. .		
	Ammontare dei redditi fruenti di agevolazioni territoriali ai soli	fini dell'ILOR	(X)	•		••••••
	M) Reddito netro	· · · · · · · · ·	• • • • • • • • •	L.		••••••
	Deduzione spettante al sensi dell'art. 7			»		
1556.79	t. San kalandari Balan ing Kabupatèn Kabupatèn Kabupatèn Kabupatèn Kabupatèn Kabupatèn Kabupatèn Kabupatèn Kabupat	e and the		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	00 NOW.	
RIP	PARTIZIONE DEL REDDITO A SECONDA DEI COMUN E ATTRIBUZIONE PROPORZIONALE DELLI	NI IN CUI È E DEDUZION	PRODOTTO (A	RT. 11 D _ D.P.R.	EL D. N. 599	.P.R. N. 599)
		Reddito al lordo	B			
		elle agevolazione territoriali (L)	Percentuale di esenzione	REDDITO NE	TTO (M)	Deduzione al sensi dell'art. 7 D.P.R. n. 596
-	Yan, na di danisilia Recala					
	omune di domicilio fiscale	••••••••••		****************		***************************************
	omune		••••••••••••			***************************************
	omt.ne					
l da	ati di reddito netto e di deduzione, ripartiti per Comune, devono e co dei redditi ai fini dell'ILOR del Mod. 750.	•	•			
11 20	otioscritto, pur essendo i ricavi non superiori a 180 milioni di lire,	dichiere:				
a)) di optare per il regime ordinario per il triennio 1975-1977 la crivere 31 o	NO				
b)) di aver optato nel 1975 per il regime ordinario per il triennio 19	74-1976	i no			
<u></u>	Data		7	IL D	CHIAR	ANTE

NOTE

- (*) Indicare in allegato, i redditi prodotti all'estero distintamente per Stato di provenienza, le rispettive imposte ivi pagate in via definitiva nell'anno 1975 e la misura per la quale si chiede la detrazione di imposta prevista dall'art. 18 del decreto n. 597. Ove nel 1975 si siano rese definitive imposte relative a redditi prodotti all'estero nel 1974, compresi nella dichiarazione presentata nel 1975, dette imposte dovranno essere indicate in allegato a parte, ai fini della riliquidazione dell'imposta dovuta per l'anzidetto anno 1974 nello Stato italiano. In detto allegato va altresì indicato l'ammontare dei reddito definitivamente accertato nello Stato estero.
- (i) Al sensi dell'art. 52; primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, il reddito di impresa imponibile è costituito dall'utile netto (o dalla perdita netta) risultante dal conto dei profitti e delle perdite redatto in ottemperanza al disposto dell'articolo 2217 del Codice civile, con le variazioni derivanti dalle altre disposizioni del Titolo V dello stesso decreto, che stabiliscono, agli effetti tributari, per alcuni componenti positivi o negativi del conto economico, regole e criteri di determinazione e valutazione difformi da quelli civilistici. Nella dichiarazione devono perciò essere indicate, dopo il risultato proprio del conto economico allegato, le differenze in più o in meno tra i valori contabilizzati e quelli determinati in conformità alle disposizioni dei decreto n. 597 in modo da pervenire, attraverso la loro somma algebrica con l'utile o la perdita con cui si conclude il conto dei profitti e delle perdite, alla determinazione del maggior reddito o della minore perdita (o viceversa) che deve concorrere alla formazione del reddito imponibile.

Se dal conto del profitti e delle perdite non risultano tutti i ricavi, costi, rimanenze ed altri elementi necessari per la determinazione del reddito d'impresa secondo le disposizioni del Titolo V (art. 51 e seguenti) del D.P.R. 29 settembre 1978, n. 597, gli elementi stessi (o quelli mancanti) devono essere indicati in apposito prospetto sottoscritto dai dichiarante.

- (ii) I redditi dei terreni e quelli dei fabbricati non costituenti beni strumentali (considerando strumentali) fabbricati destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali e non suscettibili di altra destinazione senza radicali trasformazioni, mentre i terreni fatta ovviamente eccezione per quelli che costituiscono pertinenze di fabbricati strumentali non sono mai considerati beni strumentali) sono assunti come componenti dei reddito di impresa in base alle risultanze catastali (salvo ii disposto dell'art. 2 della legge n. 131 dei 1980, per i fabbricati), anzichè in base ai costi e ai ricavi contabilizzati. Di conseguenza il risultato dei conto economico deve essere rettificato mediante l'eliminazione dei proventi e dei costi relativi ai terreni e ai fabbricati non strumentali che vi figurano e mediante l'aggiunta dei redditi imputabili agli stessi in base alle risultanze catastali e al citato art. 2. Tali immobili devono essere separatamente indicati nei quadri 750/D e 750/E ai soli effetti dell'imposta locale sui redditi, specificandolo nelle annotazioni dei quadri stessi. Per le società che svoigono sui terreni attività dirette all'allevamento dei bestiame o alla manipolazione, trasformazione e allenazione dei prodotti agricoli e zootecnici, eccedenti i limiti stabiliti dali'art. 28 dei decreto n. 597, la parte di reddito imputabile all'attività compresa nei detti limiti (attività agricola) continua, anche nei nuovo sistema, ad essere vaiutata in base alle risultanze catastali. Pertanto, fermo restando l'obbligo di Indicare ai n. 1 il reddito catastale, la variazione in aumento di cui al n. 2 sarà limitata alla parte dei costi imputabile all'attività agricola e la variazione in diminuzione di cui al n. 21 sarà costituita dal valore del prodotti agricoli e zootecnici venduti o implegati nell'attività commerciale.
- (iii) Nel caso di partecipazione della società ad altra società di tipo personale devono essere indicati: tra le variazioni in aumento, l'ammontare della quota di reddito spettante alla società dichiarante in proporzione alla sua quota di partecipazione agli utili ovvero, in caso di perdita, l'ammontare della stessa eventualmente rilevata nel conto profitti e perdite; tra le variazioni in diminuzione, invece, l'ammontare degli utili distribuiti e contabilizzati o, in caso di perdita, l'ammontare della quota imputabile alla società partecipante. In apposito allegato devono essere indicati la denominazione e la sede della società cul si riferisce la partecipazione, il reddito (o la perdita) dichiarato dalla stessa e la quota di partecipazione agli utili spettante alla società dichiarante.
- (IV) Deve essere indicato l'ammontare complessivo delle piusvalenze e delle sopravvenienze attive che concorrono a formare il reddito a norma degli artt. 54 e seguenti del D.P.R. 29 settembre 1978, n. 567 (con riferimento alle condizioni e ai termini ivi stabiliti), qualora non siano state imputate al conto del profitti e delle perdite o vi siano state imputate per importi inferiori a quelli determinati in base agli stessi articoli (fenendo conto in tal caso della differenza). Sono considerate sopravvenienze attive, oltre a quelle indicate come tati nell'art. 55, nel 5º comma dell'art. 68 e alla fine del 4º comma dell'art. 69 del citato decreto, anche i maggiori corrispettivi di cui ai 4º comma dell'art. 68 e le «eccedenze» o « differenze» di cui ai 6º comma dell'art. 66, nel nuovo testo risultante dai D.P.R. 23 dicembre 1975, n. 688, ai 1º comma dell'art. 67 e ai 4º comma dell'art. 70.
- (V) Deve essere portato in aumento l'ammontare delle perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del decreto n. 597 o contabilizzate in misura superiore a quella risultante dall'applicazione dei criteri ivi stabiliti. Per quanto concerne in particolare le perdite su crediti occorre tener presente che per effetto dell'art. 66 del decreto n. 597 (nel testo risultante dal D.P.R. 23 dicembre 1975, n. 683) deve essere portato in aumento anche l'ammontare di quelle perdite che avrebbero dovuto essere imputate all'apposito « fondo rischi » costituito ai sensi di tale articolo. L'eventuale eccedenza delle somme accantonate nel detto fondo in confronto alla misura consentita deve essere indicata alla lettera b) del successivo n. 16.
- (VI) Ai nn. 7 e 14 deve essere indicata, come variazione in aumento, la parte dell'ammontare contabilizzato degli interessi passivi (e rispettivamente delle spese generali) che eccede la quota proporzionale deducibile al sensi degli artt. 58, 61 3º comma e 71 ultimo comma del decreto n. 597, come pure la parte degli interessi passivi che ai fini fiscali, a norma del secondo comma dello stesso art. 58, non costituiscono spese di esercizio ma elementi del costo del beni ivi indicati. In proposito si richiama l'attenzione sulle innovazioni e sulle precisazioni che in merito al rapporto proporzionale da cui si ricava la quota deducibile sono state apportate con l'art. 28 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, le cui disposizioni devono essere osservate già in sede di dichiarazione dei redditi dell'anno 1975.
- (VII) Le erogazioni liberali di cui al 1º comma dell'art. 60 sono quelle fatte per le finalità Ivi indicate a favore di tutto il personale o di tutti i dipendenti compresi in alcune categorie del personale e non quelle a favore di singoli dipendenti. La parte indeducibile da indicare è quella che eccede il 5 per mille dell'ammontare delle retribuzioni del personale dipendente, senza tener conto del contributi a carico del datore di lavoro e tenendo conto, invece, anche dell'accantonamento di quiescenza e previdenza effettuato nell'anno (in misura pari a quella ammessa in deduzione). Delle erogazioni liberali a favore di altri soggetti sono ammesse in deduzione soltanto quelle fatte a favore degli enti indicati nel 2º comma dello stesso art. 80 fino alla concorrenza del 2% del reddito dichiarato per clascuna delle ipotesi ivi previste: il relativo ammontare deducibile deve essere indicato dopo la lettera F). La deduzione non spetta, ai sensi del citato articolo, se alla lettera F) risulta indicata una perdita.
- (VIII) Deve essere indicato l'ammontare delle rimanenze finali che concorrono a formare il reddito a norma degli artt. 62, 63 e 64 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, qualora non siano state imputate al conto del profitti e delle perdite o vi siano state imputate per importi inferiori a quelli determinati in base agli stessi articoli (tenendo conto in tal caso della differenza).
- (!X) Indicare l'ammontare delle eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, diverse da quelle espressamente elencate, risultanti dal confronto tra i metodi di contabilizzazione seguiti e le disposizioni del Titolo V del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, con particolare riguardo alla valutazione delle rimanenze (artt. 82, 63 e 64 del D.P.R. n. 597). Tra le variazioni in diminuzione vanno altresì indicati, in quanto soggetti a tassazione separata, le plusvalenze realizzate per cessione o l'iquidazione di azienda e i compensi percepiti per la perdita di avviamento (legge 27 gennaio 1963, n. 19), che devono essere separatamente dichiarati nel Quadro 750/l.
- (X) La deduzione dei redditi fruenti di agevolazioni territoriali va effettuata successivamente seguendo le indicazioni del quadro. Nel caso in cui il reddito d'impresa sia stato prodotto in più comuni, alcuni dei quali beneficiano di agevolazioni territoriali, dev'essere computata come esente la sola parte del reddito netto prodotta nel comuni stessi. I redditi prodotti nel Mezzogiorno si desumono dalla prescritta contabilità separata, salvo il riparto del componenti comuni ad altre zone in rapporto alla ubicazione dei fattori produttivi.

Mod. 750/B

REDDITI DELL'ANNO 1975

MODULARIO F. - Imp. dir. - 572

REDDITI DI IMPRESA MINORE (*) DELLE SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO, IN ACCOMANDITA SEMPLICE ED EQUIPARATE, CON RICAVI NON SUPERIORI A LIRE 180 MILIONI

So	cietà	
Do	micilio fiscale: Comune vie vie	n.
Atl	tività esercitata	
Vo	lume di affari dichiarato agli affatti dell'IVA:	
_	emmontare delle operazioni imponibili	
-	emmontare delle operazioni non imponibili ed esenti (ert. 21, 6º comme, del D. P. R. 26 ottobre 1972, n. 633)	10 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2
An	nmontare complessivo degli stipendi e dei salari (al netto dei contributi previdenziali e assistenziali « carico sia del datore di lavoro che dei dipendenti)	
	,	
An	nmontare complessivo dei contributi previdenziali e assistenziali per il personale dipendente .	•
An	nmontare delle ritenute d'acconto subite (da riportare nel prospetto del Mod. 750, relativo alla determinazione del reddito da imputare ei soci o associati, colonna 4)	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
An	nmontare dei redditi d'impresa prodotti all'estero (**)	
An	nmontare del saldo attivo di rivalutazione monetaria (art. 25, legge 2 dicembre 1975, n. 576)	***************************************
Va	dure delle rimanenze al 31 dicembre 1975 (materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci) .	
la	scritture contabili sono conservate in	
(1)		
	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PER	SONE FISICHE
	Componenti positivi:	
1	Ricavi:	
	e) corrispettivi per la cessione dei beni e la prestazione di servizi rientranti nell'attività dell'impresa e per la cessione di materie prime, materie sussidiarie, prodotti finiti o semilavorati L.	***************************************
	b) corrispettivi per la cessione di titoli azionari, obbligazionari e similari	*************************************
	e) valore normale dei corrispettivi in natura e dei beni assegnati ai soci	***************************************
2	Piusvalenze patrimoniali realizzate mediante cessione, permuta, conferimento in società o assegnazione al soci di beni diversi da quelli da cui derivano i ricavi (1)	
3	Sopravvenienze attive di cui al primo comma e al secondo comma, lettera a) dell'art. 56 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 567	
	A) Totale componenti pozitivi L.	

	Componenti negalivi:		
4	Costo dei beni destinati alla rivendita o alla produzione di beni e servizi (II)	۱.	
5	Costo del beni strumentali, materiali o immateriali, di costo unitario non superiore a un milione di lire	*	***************************************
8	Quote di ammortamento dei beni strumentali, materiali o immateriali, esclusi quelli di cui al n. 5	*	
7	Snese per le retribuzioni al personale dipendente (III)	»	
8	Compensi ed altre somme corrisposti a terzi e assoggettati a ritenuta a titolo d'imposta o di acconto	*	***************************************
9	Canoni di locazione		······
10	Interessi passivi (iV)	D	
11	Premi di assicurazione	x	
12	Spese di illuminazione e per energia elettrica	,	***************************************
13	Costo dei carburanti e dei lubrificanti	»	
14	Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze	,	
15	Altri costi e spese documentati (IV)	,	
16	Oneri e spese non documentati (V)	•	***************************************
	B) Totale componenti negativi	L.	
	C) REDDITO (O PERDITA) D'IMPRESA (da riportare nel prospetto del Mod. 750,		
	1 relativo alla determinazione del reddito de implitare al soci o associati, colonda 31		
	relativo alla determinazione del reddito da imputare al soci o associati, colonna 3)		
	relativo alla determinazione del reddito da imputare ai soci o associati, colonna 3)		
(0			
	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDI		
	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDE Reddito d'impresa di cui elle lellere C) eggiungere: — perdite di attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e conta-	DIT	
	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDI Reddito d'impresa di cui alle lellera C)	DIT	
da	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDE Reddito d'impresa di cui elle lellere C) eggiungere: — perdite di attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e conta-	DIT	
da	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDE Reddito d'impresa di cui elle lellere C) eggiungere: — perdite di attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (Art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	DIT	
da	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITO AI FINI DELL'IMPOST	DIT	
da	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDE Reddito d'impresse di cui sile letters C)	DIT	
da	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDE Reddito d'imprese di cui elle lettere C)	DIT	
da	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDE Reddito d'imprese di cui elle lettere C)	DIT	
da	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDE Reddito d'impresa di cui elle leilere C) eggiungere: — perdite di attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (Art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 899) — redditi di attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (Art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599) — redditi esenti o agevolati ai soli fini dell'ILOR esclusi quelli fruenti di agevolazioni territoriali (D.P.R. 29 settembre 1973, n. 801) Reddito al lordo delle egevolazioni territoriali (meno) Ammontare dei redditi fruenti di agevolazioni territoriali ai soli fini dell'ILOR (D.P.R. 29 settem-	DIT	
da	Reddito d'imprese di cui elle lellere C) aggiungere: — perdite di attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (Art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599) dedurre: — redditi di attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (Art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599). — redditi esenti o agevolati ai soli fini dell'ILOR esclusi quelli fruenti di agevolazioni territoriali (D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601) Reddito al lordo delle egevolazioni territoriali	DIT	
da	Reddito d'impresa di cui elle lellera C) ggiungere: — perdite di attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (Art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 589) — redditi di attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (Art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 589) — redditi di attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (Art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 589). — redditi esenti o agevolati ai soli fini dell'ILOR esclusi quelli fruenti di agevolazioni territoriali (D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601) Reddito el lordo delle egevolazioni territoriali (meno) Ammoniare dei redditi fruenti di agevolazioni territoriali ai soli fini dell'ILOR (D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601)	DIT	
da	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITO AI FINI DELL'IMPOST	DIT	
da	Reddito d'impresa di cui elle lellera C) ggiungere: — perdite di attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (Art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 589) — redditi di attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (Art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 589) — redditi di attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (Art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 589). — redditi esenti o agevolati ai soli fini dell'ILOR esclusi quelli fruenti di agevolazioni territoriali (D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601) Reddito el lordo delle egevolazioni territoriali (meno) Ammoniare dei redditi fruenti di agevolazioni territoriali ai soli fini dell'ILOR (D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601)). L.	

			Reddito al fordo delle agevolazioni territoriali (E)	Percentuale di esenzione	REDDITO NETTO	Deduzione ai sensi dell'art. 7 D.P.R. n. 58
		ľ				
Comune di domicilio fiscale	• • • • • •	 L.				
Comune						
Comune		 •				
Comune						
l dati di reddito netto e riepilogo dei redditi ai fini d		omune,	devono essere ripo	ortati, rispettivamo	ente, alle colonne 7	e 8 dell'apposito
		 			··········	

NOTE

- (*) Questo quadro deve essere compliato in luogo del quadro 750/A, quando l'ammontare dei ricavi di cul all'art. 53 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, conseguiti nell'anno 1975, non ha superato i 180 milioni di lire (art. 18 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, modificato dall'articolo 16 del D.P.R. 23 dicembre 1974, n. 689), sempre che il dichiarante non abbia optato per il regime ordinario.
- ! redditi dominicali e agrari dei terreni, i redditi dei fabbricati non costituenti beni strumentali, i redditi di capitale, i redditi derivanti dalla partecipazione in società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice e gli eventuali altri redditi, devono essere dichiarati negli appositi quadri Modd. 750/D, E, F, G e H.
- (**) Indicare, in allegato, i redditi prodotti all'estero distintamente per Stato di provenienza, le rispettive imposte ivi pagate in via definitiva nell'anno 1975 e la misura per la quale si chiede la detrazione di imposta prevista dall'art. 18 del decreto n. 597. Ove nel 1975 si siano rese definitive imposte relative a redditi prodotti all'estero nel 1974, compresi nella dichiarazione presentata nel 1975, dette imposte devono essere indicate in allegato a parte, al fini della riliquidazione dell'imposta dovuta per l'anzidetto anno 1974 nello Stato italiano. In detto allegato va altresì indicato l'ammontare del reddito definitivamente accertato nello Stato estero.
- (i) Non devono essere compresi, in quanto soggetti a tassazione separata al sensi dell'art. 12 lettere a) e b) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, le plusvalenze realizzate per cessione o liquidazione d'azienda e i compensi per la perdita di avviamento commerciale (legge 27 genna10 1983, n. 19), che vanno separatamente dichiarati nel Quadro 750/l.
- (II) Va indicato sia il costo dei beni destinati alla produzione di beni e di servizi, sia il costo dei beni acquistati per la rivendita. A tal fine, atl'ammontare delle spese sostenute nell'anno si aggiunge il valore delle giacenze iniziali e dal totale si sottrae il valore delle rimanenze finali. Tali valori si desumono dal registro degli acquisti tenuto al fini dell'IVA debitamente integrato ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 600.
- (III) Deve essere esposto l'ammontare delle spese per il personale dipendente. Il detto ammontare deve essere determinato computando, oltre alle retribuzioni vere e proprie (al lordo dei contributi a carico dei dipendenti) e alle eventuali quote arretrate, le indennità di trasferta e qualsiazi altro compenso dovuto in relazione al rapporto di lavoro (con la sola esclusione delle indennità pagate per conto di enti previdenziali), i contributi previdenziali e assistenziali nonche le indennità di fine rapporto e gli acconti o anticipazioni sulle stesse corrisposti nell'anno. Le quote eventualmente accantonate a fronte di tali indennità possono ugualmente essere computate, ma a condizione che venga altegato il relativo prospetto analitico di calcolo; in tal caso, negli anni successivi le indennità erogate saranno ammesse in deduzione per la sola parte non coperta dagli accantonamenti.
- (IV) Deve essere indicata la parte degli interessi passivi che non eccede la quota proporzionale deducibile al sensi degli artt. 58 e 71 ultimo comma del decreto n. 597. Non rientrano fra gli interessi passivi da indicare quelli che, a norma del 2º comma dello stesso art. 58, non costitui-scono spese di esercizio ma elementi del costo del beni ivi indicati. Si richiama l'attenzione sulle innovazioni e sulle precisazioni che in merito al rapporto proporzionale da cui si ricava la quota deducibile sono state apportate con l'art. 28 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, le cui disposizioni devono essere osservate già in sede di dichiarazione del redditi dell'anno 1976.
- Di tali innovazioni si deve tener conto anche per determinare la quota deducibile dalle spese generali, il cui ammontare va compreso fra gli «altri costi e spese documentati» di cui al successivo n. 15.
- (V) Deve essere indicato l'ammontare del costi e degli oneri non documentati che, a norma del citato art. 31 della legge n. 576, deve essere calcolato applicando le seguenti percentuali:
 - 2% per la parte di ricavi fino a 12 milioni;
 - 1% per la parte di ricavi compresi fra 12 e 50 milioni;
 - -- 0,50% per la parte di ricavi oltre i 50 milioni e fino a 180 milioni.
- Si tratta quindi di percentuali per scaglioni di ricavi, e di conseguenza, nel caso che i ricavi ammontino, ad esempio, a 15 milloni, l'ammontare deducibile è di 270.000 lire (2% di 12 milloni = 240.000, più 1% di 3 milloni = 30.000).
 - (VI) Questo riquadro è destinato al calcolo del reddito di impresa minore ai fini dell'ILOR dovuta dalla società dichiarante. Ai totale del reddito d'impresa di cui ai rigo (D) vanno aggiunte le perdite derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate e vanno dedotti i redditi pure derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate e vanno dedotti i redditi pure derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate. Vanno altresì dedotti i redditi esenti o agevolati ai soli fini dell'ILOR, con l'esclusione di quelli fruenti di agevolazioni territoriali, la cui deduzione si effettua successivamente seguendo le indicazioni del quadro.
 - 8ì precisa che nel caso in cui il reddito d'impresa è stato prodotto in più Comuni, alcuni dei quali beneficiano di agevolazioni fiscali di carattere territoriale, deve essere computata come esente la sola parte del reddito prodotto nel Comuni stessi, al netto delle spese di produzione relative. Circa le agevolazioni per il Mezzogiorno, in particolare, si ricorda che i redditi ivi prodotti si desumono dalla prescritta contabilità separata, salva naturalmente la possibilità di ripartire i componenti comuni ad altre zone di produzione in rapporto all'ubicazione dei vari fattori produttivi.
 - Si ricava così il reddito (E), al lordo delle agevolazioni territoriali, dal quale, sottraendo i redditi fruenti delle agevolazioni territoriali stesse, si ottiene il reddito netto totale (F). Dal totale (F) deve essere sottratto l'ammontare delle deduzioni eventualmente spettanti ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 599 al soci che prestano la propria opera nella società e questa sia la loro occupazione prevalente. In proposito si ricorda che tale deduzione spetta nella misura del 50% del reddito, con un minimo di lire 8 milioni e un massimo di L. 12 milioni per ciascun socio che presti la propria opera nella società. La deduzione deve, se del caso, essere raggiuagliata ad anno, anche per quanto riguarda il minimo e il massimo; qualora il socio sia titolare di più redditi per i quali spetti la deduzione (ad esempio reddito d'impresa riferibile all'attività costituente l'occupazione prevalente e reddito di lavoro autonomo), l'ammontare della deduzione è sempre quello sopra indicato, ma determinato sui cumulo del redditi e imputato proporzionalmente a ciascuno di essi.
 - Se il reddito della società deriva da attività esercitata nel territorio di più Comuni, esso si considera prodotto in ciascun Comune per quote determinate in rapporto all'ubicazione dei vari fattori che concorrono alla sua produzione. In tal caso dovrà essere indicato in primo luogo, l'ammontare della parte di reddito eventualmente prodotta nel Comune di domicilio fiscale e, successivamente, le parti di reddito prodotte negli altri Comuni, specificando nell'apposita colonna, relativamente al singoli Comuni, le rispettive quote del reddito (E), la percentuale di esenzione eventualmente applicabile e le quote di reddito netto soggette all'imposta locale sui redditi. Nell'ultima colonna deve essere poi indicata, per ciascun Comune, la parte della deduzione di cui sopra proporzionalmente corrispondente al relativo reddito.

Mod. 750/C

REDDITI DELL'ANNO 1975

MODULARIO F. - Imp. dir. - 573

REDDITI DI LAVORO AUTONOMO DELLE SOCIETÀ O ASSOCIAZIONI FRA ARTISTI E PROFESSIONISTI

(Art. 5, 3º comma, lett. c), del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)

7		1
Sc	cielà o associazione	
D	omicilio fiscale : Comunevia	
A	ltività esercitata	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
V	olume d'affari dichiarato agli effetti dell' I V A :	
_	ammontare delle operazioni imponibili	L
	ammontare delle operazioni non imponibili ed esenti (art. 21, 6º comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633)	•
A	mmontare delle ritenute d'acconto subite (da riportare nel prospetto del Mod. 750, relativo alla determinazione del reddito da imputare ai soci o associati, colonna 4)	•
A	mmontare dei redditi di lavoro autonomo prodotti all'estero (I)	•
Le	scritture contabili sono conservate in	n.
5		
	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PE	ERSONE FISICHE
	Componenti positivi:	
1	Proventi dell'attività professionale o artistica compresi quelli di cui all'art. 49, 3º comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597:	
	e) assoggettati a ritenuta d'acconto	L
	b) non assoggettati a ritenuta d'acconto	э
	Tatale componenti positivi L	L,
	Spese e oneri deducibili:	
2	Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a L. 500.000	L
8	Quote di àmmortamento degli altri beni strumentali esclusi gli immobili	3
4	Spese per le retribuzioni dei personale dipendente	»
5	Contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente	э
8	Compensi corrisposti a terzi	3
7	Canoni di locazione (generalità e domicilio del proprietario dei locali di esercizio)	
		•
8	Interessi passivi	3
9	Premi di assicurazione	9
10	Spese per illuminazione ed energia elettrica	»
11	Altre spese documentate	3
12	Deduzione forfettaria: 3% del totale dei proventi	,
		_
	Totale spese e oneri deducibili t	L
	A) REDDITO NETTO (da riportare nel prospetto del Mod. 750, relativo alla determinazione del reddito da imputare al soci o associati, colonna 3) i	L

· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	the state of the s	Actual Control of the	2
DETERMINA	AZIONE DEL REDDITO AI FINI	DELL'IMPOSTA LOCALE SUI RE	DDITI
Reddito netto A)		L	
(meno) Redditi prodotti all'e	stero mediante una base fissa (i)		,
		8) Reddito netto L	,
(meno) Deduzioni ai sensi de	ell'art. 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n), 599 (II) L	
		C) Reddito imponibile L	
Ripartizione del reddito netto B) proporzionale delle deduzioni (an	•	mediante una base fissa (art. 11 del D.F	.R. n. 599) e attribuzione
		HEDDIO NETTO	DEBUZIONE (AR. 7)
Comune di domicilio fiscale			
Comune	9 - 4t-t	j	
	indirizzo		
	Indirizzo		
Comune	Indirizzo		
Comune	Indirizzo	fod. 750, distintamente per Comune: i red	i diti netti nella colonna 7
Comune Comune Riportare questi dati nel "Riepi	Indirizzo		i diti netti nella colonna 7

IL DICHIARANTE
M4

NOTE

Data

- (I) Indicare l'ammontare del redditi prodotti all'estero separatamente per quelli prodotti mediante una base fissa e per quelli prodotti senza una base fissa, e distintamente per Stato di provenienza. Dovranno essere altresì indicate, con gli stessi criteri di ripartizione dei redditi, le imposte estere pagate in via definitiva nell'anno 1975 e la misura per la quale si chiede la detrazione d'imposta prevista dall'art. 18 dei decreto n. 597. Occorre tener presente che, ove nel 1975 si siano rese definitive imposte relative a redditi prodotti all'estero nel 1974 compresì nella dichiarazione presentata nel 1975, dette imposte dovranno essere indicate in allegato a parte insieme con l'ammontare dei reddito definitivamente acceriato dallo Stato estero al fini della riliquidazione dell'imposta dovuta per l'anzidetto anno 1974 nello Stato Italiano.
- (11) La deduzione va calcolata, per ciascun socio o associato, nella misura del 50% della quota di reddito di sua spettanza con un minimo di L. 6.000.000 e un massimo di L. 12.000.000. La deduzione deve, se del caso, essere ragguagliata ad anno anche perciò che riguarda il minimo ed il massimo; qualora il socio o associato sia titolare di più redditi per i quali spetti la deduzione (ad esempio reddito di impresa costituente la sua occupazione prevalente e reddito di lavoro autonomo), l'ammontare della deduzione è sempre quello sopra indicato, ma determinato sul cumulo dei redditi e imputato proporzionalmente a ciascuno di essi.

Mod. 750/D

REDDITI DELL'ANNO 1975

MODULARIO F. - Imp. dir. - 574

REDDITI DEI TERRENI

~	Società o associazione								
	omicilio fiscale: Comune			via	*************		,	n.	-
		er en	CONTROL OF		in the Care	21. 01955. 40.5			3 44 627 73
		7.3.403.78334.1		OMINICALE RI			AGRARIO RIV	ALUTATO	i i
N. d'ordine	COMUNE	Numero partita catastale	Totale	Percentuale di spettanza della società o associazione	Imponibile	Totale 8	Percentuale di spettanza della società o associazione	Imponibile	Ammontare deduzioni ILOR
	1	2	3	•	5	•	7	8	9

		********************			*****************	**************		******	
	140800****	***************************************							
					***************************************			·····	
						***************************************		***************************************	••••••
		***************************************	***************************************			***************************************			
				••••••		*************		******************	
******								***************************************	
						.,			

	***************************************	••••••						***************************************	
		•						••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	
	,								
	,								
		.,,					***************************************	***************************************	******************
				***************************************	*************				***************************************

								- <u></u>	
'	A riporter	•		· <u>•</u> •••••••••					
Per	portare i dati delle colonne 5 e 8 al que putazione ai soci e associati ai fini e ri redditi agrari per i quali è stata ri spettanza della società e associazione del Mod. 750.	iell'IRPEF (d ichiesta la de	col. 3). eduzione <i>(col</i>	. 9) riportan	e il Numero	di Partita Ca	tastale (col.	2) e la peri	entuale di

		REDDITO DOMINICALE RIVALUTATO REDDITO AGRARIO RIV						LUTATO	
N. d'ordine	COMUNE	Numero pertita catastale	Totale	Percentuale di spettanza della società o associazione	imponibile	Totale	Percentuale di spettanza della società o associazione 7	Imponibile	Ammontare deduzioni ILOR
2	1	2	3	4	5	•	7	8	9
	Riporto	L .			***************************************				
					***************************************				•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
						***************************************		******************	
		***************************************			•••••	*************		•••••	****************
		,						· ····	

		~~ ~~			***************************************				
		•*************************************			**************	***************************************			
		******				 	l 	***************************************	
					***************************************				·····
· • • • • • • • • • • • • • • • • • • •									
,		·			************				
						,		***************************************	**************
		•••••		ρ				***************************************	¢*************************************
		.,							

	TOTALI	 .							

Data

IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Il reddito dominicale e il reddito agrario dovranno essere indicati rispettivamente nelle colonne 3 e 6 già rivalutati, cioè moltiplicando per 48 il reddito iscritto in catasto.

Nella colonna 1 si dovrà indicare il Comune in cui è situato il terreno la cui partita catastale andrà indicata in colonna 2. Nelle colonne 4 e 7 dovranno essere, invece, indicate la percentuale di possesso del terreno come risulta dalle scritture catastali e la percentuale di reddito agrario nella misura effettivamente spettante alla società o associazione. Nelle colonne 5 e 8 dovranno essere indicati i redditi imponibili imputabili alla società o associazione tenendo conto, oltre che delle percentuali indicate nelle colonne 4 e 7, anche delle eventuali agevolazioni specificate nelle «annotazioni (escluse le deduzioni di cui alla colonna 9). Nella colonna 9 si dovranno indicare, infine, gli ammontari delle deduzioni dal reddito agrario, spettanti al sensi dell'art. 7 del D. P. R. n. 599 del 1973 a ciascun socio o associato in quanto presti la propria opera nell'impresa agraria e tale attività costituisca la sua occupazione prevalente.

Nello spazio rigervato alle «annotazioni» dovrà essere dichiarata l'eventuale mancata coltivazione dell'intero fondo rustico, ai sensi dell'art. 27, primo comma, del D. P. R. n. 567, che dà diritto alla riduzione al 30% del reddito dominicale imponibile e alla esclusione del reddito agrario dall'IRPEF e dall'ILOR.

Analoga richiesta deve essere effettuata in caso di perdite per eventi naturali (al sensi dell'art. 27, secondo comma, del D. P. R. n. 597), purchè la società o associazione abbia effettuato le prescritte denunzie all'Ufficio tecnico erariale.

Se il terreno è stato dato in affitto con contratto stipulato anteriormente ai 1º gennaio 1975 dovrà riportarsi nello spazio riservato alle «annotazioni» il nome e cognome dell'affittuario, gli estremi di registrazione del contratto e l'imposta si applicherà, in tal caso, su di un reddito dominicale determinato nella minore misura tra quella risultante dall'aggiornamento per il coefficiente 48 e quella derivante dall'applicazione del canoni fissati dalla legge 11 febbralo 1971, n. 11, e successive modificazioni, che la società o associazione dovrà indicare.

il socio o associato che presta la propria opera nell'impresa agricola, se tale prestazione costituisce la sua occupazione prevalente, può beneficiare della deduzione prevista dalla legge agli effatti della determinazione dei reddito agrario da assoggettare all'imposta locale sui redditi (deduzione dei 50% dei reddito agrario, con un minimo di L. 6.000.000 e un massimo di L. 12.000.000). La richiesta di deduzione, il cui ammontare complessivo va riportato nella colonna 9, deve essere, nel caso che interessi più di un socio o associato, specificato in apposito allegato con l'indicazione nominativa degli aventi diritto.

Tale deduzione deve poi essere ripetuta nei «Riepilogo» dei redditi al fini dell'ILOR del Mod. 750, alle colonne 3 e 4, distintamente per Comune e per numero di partita catastale e, relativamente ad ogni singola partita, la percentuale di reddito agrario spettante alla società o associazione, al fini dell'esatta attribuzione della deduzione di cui sopra.

E' utile sottolineare che la sola richiesta del beneficio nel Quadro D concernente i redditi agrari non determina l'automatica concessione del beneficio, in quanto la liquidazione dell'ILOR verrà effettuata sulla base delle indicazioni contenute nel menzionato «Riepilogo», di cui è necessaria la puntuale compilazione.

Mod. 750/E

REDDITI DELL'ANNO 1975

NAMED IN A DAME
MODULARIO
- 4 4
F Imp. dir \$75

REDDITI DEI FABBRICATI

	Società o essociazione (o condominio)								
Do	micilio fiscale: Comune		************	vid				n. n	
			DECOUTO A	ATASTALE					
N. ord.	COMUNE – FRAZIONE Via e numero civico	Numero partita catastale	REDDITO CATASTALE RIVALUTATO		Totale Lordo Totale Netto Quota Titolare			Imponibile tRPEF	fmponibile o maggior imponibile
	1	2	Totals 3	4	5	75% del lordo 6	7	8	iLOR 9
						******************		***************************************	
					***************************************	***************************************		***************************************	
			•						
						*******************		**************	
			***************************************				***************************************	******	·*************************************
	***************************************		***************************************						•
								İ	
••••			*****************	***************************************			***************************************		
				••••••					
								.	
			***************************************	******************	****************	***************************************			***************************************
						•			***************
					•••••	/*****************	***************************************		
]									
							,		
		,							
						***************************************		*****************	
					••••			•••••	
					***********	****************		***************	
			***************************************	••••••				***************************************	
	***************************************	.,	<u></u>	<u></u>					<u></u>
1	_								
	TOTA	LI L.	=====	<u></u>			<u></u>		(*** *********************************
Ri	Riportare i dati della celenna 8, al quadro del Mod. 750 riepilogativo del reddito della società o associazione da determinare per l'imputazione al soci o associati fini dell'IRPEF. Riportare i dati della celenna 9, separatamente per Comune, nella colenna 6, del prospetto riepilogativo dei redditi ai fini dell'ILOR del Mod. 750.								
AN	NOTAZIONI:		······································		***************************************				
*****	***************************************					••••••			

Daia	IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Nel presente quadro non vanno compresi i fabbricati rurali dei terreni cui servono (costruzioni adibite ad abitazione dei coltivatori, al ricovero degli animali, alla custodia degli attrezzi, alla custodia dei prodotti, ecc.) e gli immobili adibiti ad attività commerciali (e non suscettibili di altra destinazione senza radicali trasformazioni) esercitate dalle società o associazioni che li posseggono. In tali casi i redditi relativi sono compresi nel reddito catastale dei terreni o nel reddito di impresa.

Gli immobili posseduti dalle società o associazioni e non adibiti ad attività commerciale nel senso sopra specificato, devono essere compresi nel presente quadro al soli fini dell'ILOR, se trattasi di impresa con ricavi superiori a L. 180.000.000 e al fini sia dell'ILOR sia dell'IRPEF (in quanto in quest'ultimo caso non sono compresi nel reddito d'impresa determinato al sensi dell'art. 72 del decreto n. 597) se trattasi di impresa minore (con ricavi, cioè, non superiori a 180 milioni di lire).

Per la compilazione di questo Quadro attenersi alle seguenti istruzioni.

Nella colonna 3 «reddito catastale rivalutato» va riportato anche per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o associazione il reddito ottenuto moltiplicando la rendita iscritta in catasto per i coefficienti di aggiornamento riportati nella seguente Tabella:

TABELLA dei coefficienti di eggiornamento della rendite catastali (già maggiorati del 50% al sensi della legge 17 agosto 1974, n. 384)

I IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDI- NARIA.		
Gruppe A (Unità immobiliari per uso di abi- tazioni o assimitabili).	Simboli delle categorie	Coef- ficienti
Abitazioni di tipo signorile	A/1	90
Abitazioni di tipo civile	A/2	60
Abitazioni di tipo economico	A/3	60
Abitazioni di tipo popolare	A/4	45
Abitazioni di tipo sitrapopolare	A/5	45
Abitazioni di tipo rurale	A/6	45
Abitazioni in villini	A/T	87,5
Abitazioni in ville	A/8	90
Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o		
storici	A/9	80
Uffici e studi privati	A/10	120
Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi	A/11	45
Gruppo B (Unità immobiliari per uso di alloggi collettivi).		
Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfa- notrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali acopi	B/1	60
e non suscertibili di destinazione diversa	8/2	60
Deleter to the second of	B/3	80
•	B/4	90
Uffici pubblici	•	80
Scuole e laboratori scientifici	B/5	80
Cappelle ed oratori non destinati all'eser-	B/6	90
cizio pubblico dei culti	B/7	90
Magazzini sotterranei per depositi di der-	B/8	90
Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria commerciale e varia)		
Negozi e botteghe	C/1	120
Magazzini e locali di deposito	C/2	112,5
Laboratori per arti e mestieri	C/3	112,5
Fabbricati e locali per esercizi sportivi	C/4	112,5
Stabilimenti balneari e di acque curative .	C/5	112,5
Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	C/6	112,5
Tettoie chiuse o aperte	C/7	112,5
II IMMOBILI A DESTINAZIONE SPE- CIALE.	·	
(Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività indu- striale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni)	da D/1 a D/3 D/4 D/5 e D/6 da D/7 a D/9	120 112,5
III IMMOBILI A DESTINAZIONE PAR- TICOLARE.		
(Altre unità immobiliari che, per la singo- larità delle toro caratteristiche, non siano raggruppabili in classi)	da E/1 a E/9	60

Per I fabbricati non censiti in catasto deve essere indicato un importo corrispondente al reddito catastale rivalutato attribuito ad unità immobiliari similari già censite in catasto.

Nella colonna 4 deve essere indicata la quota del reddito spettante alla società o associazione.

Per I fabbricati dati in locazione va riportato nella colonna 5 «Totale Lordo» il canone di locazione risultante dal contratto, comprendendovi la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e diminuendolo delle spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili eventualmente incluse nel canone.

Nella colonna 8 «Totale Netto » deve essere riportato il reddito effettivo lordo ridotto di un quarto (cioè del 25%) a titolo di spese di manutenzione; per i fabbricati posseduti dalla società o associazione, destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali da soggetti diversi dalla società o associazione, la riduzione compete nella misura di un terzo del reddito effettivo lordo.

Nella colonna 7 deve essere indicata la quota del reddito effettivo spettante alla società o associazione.

Nella colonna 8 deve essere indicato il reddito assoggettabile all'IRPEF che:

- --- per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o associazione coincide con l'importo di colonna 4;
- per gli immobili dati in locazione è l'importo di colonna 4 ovvero di colonna 7 se quest'ultimo risulta superiore di oltre un quinto (cioè di oltre il 20%) a quello di colonna 4;

Nella colonna 9 deve essere indicato l'imponibile o il maggior imponibile ILOR rispetto alla base catastale iscritta a ruolo.

Per i fabbricati che hanno già acquisito il diritto alla esenzione dalla preesistente imposta sui fabbricati, e quindi esenti dall'ILOR fino al complmento del venticinquennio, ovvero hanno acquisito successivamente l'esenzione dall'ILOR deve essere fatta specifica menzione nello spazio riservato alle «annotazioni», indicandone l'anno di scadenza; non verrà indicata alcuna somma nella colonna 9. Per i fabbricati che non godono di esenzione, nella compilazione della colonna 9 bisogna attenersi alle seguenti modalità:

- per gli immobili direttamente utilizzati dalla società e associazione, si deve barrare il corrispondente spazio della colonna 9 se l'immobile è accatastato; se l'immobile non è accastatato si deve riportare l'importo di colonna 4;
- per gli immobili dati in locazione si presentano i seguenti due casi:
- a) reddito effettivo netto (colonna 7) superiore di oltre un quinto del reddito catastale rivalutato (colonna 4); in questo caso si deve riportare alla colonna 9 la differenza (colonna 7 colonna 4) se l'immobile è accatastato; se l'immobile non è accatastato, l'intero importo della colonna 7:
- b) reddito effettivo netto (colonna 7) non superiore di oltre un quinto del reddito catastale rivalutato (colonna 4); in questo caso si deve barrare il corrispondente spazio di colonna 9 se l'immobile è accatastato altrimenti si deve riportare nella colonna 9 l'intero importo di colonna 4.

Mod. 750/F

REDDITI DELL'ANNO 1975

MODULARIO F. - Imp. dir. - 576

REDDITI DI CAPITALE (*)

Domicilio fiscale: Comune							
Numero d'ordine	REDDITI	Totale del redditi percepiti	Redditi non soggetti a ritenuta alla fonte	Redditi soggetti a ritenuta d'acconto	Importo delle ritenute subite		
1	2	3	4	5	6		
1	Dividendi e utili anche in natura distribuiti da società di capitali italiane e da società estere di ogni tipo L.						
2	Redditi distribuiti da altri enti, associazioni e organizza- zioni (esclusi quelli distribuiti dai soggetti indicati nel- l'art. 5 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597)						
3	Proventi derivanti dalla partecipazione ad associazioni in partecipazione in qualità di associato (se l'apporto non è costituito esclusivamente da prestazione di lavoro).						
4	Interessi ed altri frutti di capitali dati a mutuo (i) >						
8	Interessi moratori anche se compresi in somme spet- tanti a titolo di risarcimento di danni o di penali per inadempienza contrattuale						
6 .	Altri interessi non aventi natura compensativa		.,,				
7	Compensi percepiti per prestazioni di garanzie e fidejussion! >	••••••			***************************************		
8	Rendite perpetue e prestazioni annue perpetue di cui agli articoli 1861 e 1869 del Codice Civile »				•		
9	Ogni altra rendita o provento in misura definita derivante dall'impiego di capitale						
	A) TOTALI L.						

^(*) Indicare i redditi percepiti nel 1975, esclusi quelli soggetti a tassazione separata (vedere quadro 750/I) o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI

· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Ammontare dei redditi percepiti (Totale A, colonna 3)	<u>.</u>
a dedurre:	,
a) Dividendi, utili e altri redditi di cui ai nn. 1 e 2	
b) Redditi di capitale prodotti all'estero (II)	
B) Totale of	da dedürre (ø+b) L
C) Reddito imponibile (Tota	ile A — Totale B) L.
l dati di questo quadro vanno riportati nel riepilogo dei redditi ai	
	A SAME AND
Data	IL DICHIARANTE

DISTINTA DEI REDDITI DERIVANTI DA PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ SOGGETTI A RITENUTA D'ACCONTO

SOCIETÀ EROGANTE	Numero	Numero valore azioni o quote possedute complessivo		TILI RI	BC 0 8 9 1	Ammontare		
(denominazione e sede)	o quote		Specie (1)	Anno di distribu- zione	Importo lordo	ritenuta operata	ANNOTAZIONI	

***************************************					***************************************			
P4************************************								
***************************************			***************************************			***************************************		
		1	1	1				
			TOTALI	L.				

⁽i) Vanno indicati i redditi derivanti da capitale dati a mutuo, senza alcun riguardo ai tipo o alla forma del contratto. Tali interessi si presumono percepiti nella misura del 5% annuo, anche se nel titolo non risulta pattuito alcun interesse o risulta pattuito un interesse in misura inferiore; è tuttavia ammessa la prova contraria. Pertanto, se la società o associazione non ha diritto ad alcun interesse o se lo ha percepito in misura inferione al 5%, dovrà produrre la prova necessaria a vincere la presunzione, allegandola alla dichiarazione, ovvero dichiarare comunque un interesse nella misura del 5% annuo. La presunzione degli interessi non vale per le somme versate, in « conto capitale », dal soci alle società in nome collettivo, in accomandita semplice, per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata e cooperative, purchè si tratti di società regolarmente costituite (non di società irregolari o di fatto) e purchè i versamenti siano proporzionali alle quote di partecipazione e siano effettuati in base a formate deliberazione della società. S'intendono versate « in conto capitale » non soltanto le somme destinate a copertura di un aumento di capitale (attuale o futuro), ma anche quelle che vengono acquisite al patrimonio sociale senza che ne derivi un obbligo di restituzione a carico della società.

⁽ii) Si considerano prodotti all'estero i redditi di capitale corrisposti da soggetti residenti all'estero tranne quelli corrisposti da loro stabili organizzazioni in Italia. I redditi prodotti all'estero devono essere analiticamente elencati, per Stato di provenienza, in un'apposita distinta da allegare alla dichiarazione, nella quale devono essere indicate le imposte estere pagate in ciascuno Stato in via definitiva nell'anno 1975 e le relative misure detraibili al sensi dell'art. 18 dei decreto n. 597. Qualora la definizione dell'imposta estera, per i redditi prodotti nel 1975, avvenga in anno successivo, il contribuente potrà riportarne l'ammontare nella dichiarazione relativa a tale anno. Ove nel 1975 si siano rese definitive imposte relative a redditi di capitale prodotti all'estero nel 1974, compresì nella dichiarazione presentata nel 1975, dette imposte dovranno essere indicate in allegato a parte, al fini della riliquidazione dell'imposta dovuta per l'anzidetto anno 1974 nello Stato italiano. In detto allegato va altresì indicato l'ammontare del reddito definitivamente accertato nello Stato estero.

IL DICHIARANTE

REDDITI DELL'ANNO 1975

REDDITI DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETÀ DI PERSONE (*)

(Art. 5 del D.P.R 29 settembre 1973, n. 597)

	Società o essociazione Domicilio fiscale: Comune			vie			n.	
l								
	DENOMINAZIONE • INDIRIZZO ET DENOMINAZIONE • INDIRIZZO Z-o della sociotà o associazione cui el riferisce la perfecipazione	Reddito netto della società o associazione	Perdita della società o associazione	Quota di partecipazione (1)	Reddito netto imputable alla società o associazione dichiarante	Perdita Imputabile alla società o associazione dichiarante	Quota di ritenuta d'acconto imputablie alla società o associazione dichiarante	Quota di 1LOR imputabile alia società o associazione partecipante (dichiarante) (2)
	5	8	4	ıb	•	7	80	6
<u> </u>				1 1 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2			0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
<u>: </u>								
:			**************************************	***************************************				
:			**************************************					
<u> </u>								
<u> </u>								
<u> </u>		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	を の の の の の の の の の の の の の		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	# # # # # # # # # # # # # # # # # # #	· 电电子电子 医甲状腺素素 医甲基甲基苯甲基甲基苯甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲
	ortare il totale della colonna 6. o quello della colonna 7 preceduto dal	 segno (), nella colonna 3 del pro-	na 3 del pro-	-				
	esi.	i soci o associati; il totale della co-	tale della co-	TOTALI L.				
J								

(*) Questo quadro va compilato dalle società o associazioni che siano socie o partecipanti di altre società o associazioni di cui all'art 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597.

(1) Indicare la quota percentuale di partecipazione agli utili della società o associazione la cui riscossione ha avuto inizio nel 1975

(2) L'indicazione va fatta con riguardo all'imposta iscritta nel ruoll a nome della società o associazione la cui riscossione ha avuto inizio nel 1975

Mod. 750/H

REDDITI DELL'ANNO 1975

MODULARIO F. - Imp. dir. - \$78

REDDITI DIVERSI

		and the same of the same of
Società o associazione	******	
	487.56	
DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE		
1. — Corrispettivi derivanti dalle operazioni speculative di cui all'art. 76 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (1) 2. — Corrispettivi derivanti dall'esercizio occasionale di attività commerciali (1)	» »	
a dedurre: 6. — Prezzo di acquisto dei beni alienati e altri costi inerenti alle operazioni speculative di cui al n. 1 7. — Spese inerenti alle attività commerciali di cui al n. 2	L.	
TOTALE DEDUZIONI	Ĺ.	
A) Reddito netto (da riportare nel prospetto del Mod. 750, relativo alla determinazione del reddito da imputare al soci o associati, colonna 3)	L.	
Ritenute d'acconto subite (da riportare nel suddetto prospetto alla colonna 4)		
	表	
DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI		
Reddito netto di cui alla lettera A)	L.	
a dedurre:		
Redditi di beni immobili situati all'estero		
TOTALE DEDUZIONI	L.	
B) Reddito Imponibile	L.	
Ripartizione del reddito imponibile 8) ai fini dell'imposta locale sui redditi a seconda del Comune in cui è prodotto (art. 11 del D.P.R. n. 599):		
Comune di domicilio fiscale:	L.	
Comune Indirizzo	*	
Comune Indirizzo	*	
Comune Indirizzo	*	
Riportare questi dati nel prospetto riepilogativo dei redditi aì fini dell'ILOR del Mod. 750: i Comuni		1
nella colonna 2 e 1 redditi nella colonna 9		
Annotazioni		
		THE STATE OF STATE OF STREET

IL DICHIARANTE

⁽¹⁾ Non vanno dichiarati in questo quadro le plusvalenze derivanti dalle operazioni speculative nè i corrispettivi derivanti dall'esercizio di attività commerciali occasionali, quando li dichiarante è una società in nome collettivo, in accomandita semplice o equiparata, anche se con ricavi inferiori a 180 milioni di lire.

Tali corrispettivi concorrono alla formazione dei reddito d'impresa di cui ai Quadri 750/A e 750/B.

Mod. 750/I

REDDITI DELL'ANNO 1975

MODULARIO

REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

Socie	elà o associazione		•	••••••	
Domi	cilio fiscale: Comune:	via	·····		n
			**		
C	DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI	FINI DELL'IMPOSTA SU	L REDDITO DI	ELLE PERSONE	FISICHE
	ONE I - Plusvalenze, compreso il valore di avvia dita di avviamento (art. 12 lettere e) e b) del D		o liquidazione di a	aziende e compensi	percepiti per la
N. d'ord.	Comune (o Stato extero) di produzione dei reddito	Soggetti eroganti 3	Anno di insor- genza dei diritto	Plusvalenza 5	Ritenuta d'acconto-

		•			
,		l .	TOTALIL.		
COS	ONE II - Valore nominale delle azioni o quote g stituenti reddito di capitale ai sensi degli artt. 41 tera c) del D.P.R. n. 597 del 1973).				
N. d'ord. 1	Luogo di produzione dei reddito (indicare italia o lo Stato estero) 2	Soggetti eroganti 3	Anno di insor- genza dei diritto 4	Reddito 5	Ritenuta d'acconto 6
		***************************************			***************************************
**********				4	
'			TOTALI L.		
		4.00			
	DETERMINAZIONE DEL RED	DITO AI FINI DELL'IMF	POSTA LOCALE	SUI REDDITI	
— Rec	ddito di cui alla Sezione I			L.	
	ledurre:				
	redditi prodotti all'estero			L,	
	partizione del reddito imponibile ai fini dell'in		conda dei Comuni i		
	Comune di domicilio fiscale			L.	
_	Comuni diversi:			•	
	Comune				
	Comune				***************************************
Ripor	tare il reddito imponibile ripartito per Comune, r	nel Prospetto riepilogativo dei i	redditi ai fini dell'i	LOR del modello 75) O (colonna 9).
Ripor deterr	tare i dati delle colonne 5 e 6 delle Sezioni I e minare per l'imputazione ai soci o associati ai fi	II nel Quadro del Mod. 750 rie ni dell'IRPEF (colonne 3 e 4).	pilogativo del reddi	to della società o	associazione, da

Data	IL DICHIARANTE

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1976.

Approvazione del modello di scheda concernente la dichiarazione delle società ed enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il titolo I del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Decreta:

Articolo unico

E' approvato l'annesso modello di scheda concernente la dichiarazione delle società ed enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 gennaio 1976

Il Ministro: VISENTINI

Mod. 760

STREET, STREET		
	漢字と発表的では記録のPapapapapapapapapapapapapapapapapapapap	. **
- 3.	禒 하지만 하는 생활을 살았다면 하는 사람들이 가장 맞았다면 하는 사람들이 가장 하는 사람들이	
100	The Control of the Co	482
4 6 3 3 3		division of
1	Presentata al obmune di Presentata all'ufficio imposte di	11,340
- 10	是一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个一个	A Paral Charles
12. 15	魔"。 "我们是这点是这点,这一就是我的数据,没有对象,我们就是我们就被解除了他的数据,就是这些一位被他的数据,这是这一个,这一个,这一个的。这一个的,这一个	21 March 1997
- T	그런데 있는 그, 요즘 이번에 된 그들은 대학생활에 현존하면 하는 것이 되었다. 이 사람들이 있었다면 그런데 이 사람들이 있는데 그런데 그렇게 되었다면 사람들이 되었다면 사람들이 되었다. 그는 그 그	23.
1 " "	「ようだき」ないできませ、おは、はお客様は異ない。これでは、これでは、おはないのではないできない。	A 169 LL
	Comming the Comming of the Comming o	
1. 46		

Dichiarazione delle società ed enti soggetti all'impostasul reddito delle persone giuridiche

(Modello approvato con D. M. 24 gennaio 1976)

sercizio 1975 (o esercizio dal		al		
		•		(1)
Società o ente				
Sede legale in				
Sede amministrativa in	via	n ,	tel	(2)
Stabile organizzazione in	via	n	tel	(2)
Domicilio fiscale	via	n.	tel	
Termine legale o statutario per l'approv	razione del hilancio o del rendicanto			
Il sottoscritto				

niara con questo atto, in qualità di		18 44 8 4 8 4 8 9 0 ° + 1 4 7 7 7 7 7 8 7 8 8 9 9 9 9 7 7 7 8 8 8 8	*************************	
edditi della suindicata società o ente nell				
La presente è una dichiarazione comple				
Data		IL DICH	TARANTE	
		B-114	·	

⁽¹⁾ Indicare per esteso la denominazione o la ragione sociale e la natura giuridica (società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata o cooperativa; ente pubblico; fondazione o associazione riconosciuta; consorzio; associazione non riconosciuta, comitato o altra organizzazione; società estera di altro tipo, specificando in tal caso se si tratti di società semplice, società in nome collettivo o di altro tipo, società di fatto, società o associazione senza personalità giuridica tra professionisti o artisti).

⁽²⁾ Se si tratta di società o ente con sede all'estero devono essere indicati anche lo Stato estero in cui si trovano la sede legale e la sede amministrativa o l'indirizzo della stabile organizzazione in Italia (se esistente).

⁽³⁾ Indicare se la dichiarazione è sottoscritta in qualità di rappresentante legale, rappresentante negoziale, amministratore di fatto, rappresentante in Italia per 1 rapporti tributari.

⁽⁴⁾ Le società e gli enti il cui esercizo non coincide con l'anno solare devono cancellare le parole «nell'esercizio 1975» e indicare la data di inizio e di chiusura dell'esercizio.

ELENCO NOMINATIVO DEGLI AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ O ENTE (o, in mancanza, dei soggetti che rispondono personalmente delle obbligazioni della società o ente)

N. d'ordine	Cognome e nome	Comune e data di nascita	Domicilio fiscale e indirizzo	Qualifica
2				
. 3		***************************************		***************************************
4				
5 6		······································		
7				***************************************
8				
9				•••••••••••••
10			}	
11				
12 13				
14				
15				
16			***************************************	***************************************
17				***************************************
18 19				
20				
	State of the Control			

ELENCO NOMINATIVO DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE O ALTRO ORGANO DI CONTROLLO (indicare se si tratta di organo di controllo collegiale:............) (1)

N. d'ordine	Cognome e nome	Comune e data di nascita	Domicilio fiscale e indirizzo	Qualifica
i				
2				
3				
4		***************************************		
5				
6				***************************************
7				***************************************

RAPPRESENTANTI IN ITALIA PER I RAPPORTI TRIBUTARI (2)

N. d'ordine	Cognome e nome	Comune e data di nascita	Domicilio fiscale, indirizzo e telefono
1			
2			
3			
4	***************************************		
5	***************************************	***************************************	

⁽¹⁾ Scrivere si o no.

⁽²⁾ Per le società o enti che non hanno la sede legale o amministrativa nè l'oggetto principale dell'attività nel territorio dello Stato.

IMPOSTA SIII DEDDITO DELLE DEDSONE GIIDDIDIGUE

Publish annulusing impurity to the Automatical Control of the Cont		·		eazioni chiarante	Riservato all'Ufficio
Reddito complessivo imponibile risultante dai quadri (1):		. L .			
	Aliquota (2)			%	
li cui L. assoggettabili	all'aliquota	. %			
L. assoggettabili	-			į	
	OSTA LORDA			}	
Detrazioni	OSIA DOMDA	. 4.			
Ritenute d'acconto subite		т.			
credito per imposte pagate all'estero (come da allegati nn					***************************************
) (8) »		······································	
B) Totale	DETRAZIONI	. L.			
TMDOGMA NO	ALL	T			
IMPOSTA NE	IIA (A-D)	. L.			
quietanza esattoriale n		***********			
testazione di versamento n	ALE SUI RED	DITI			
testazione di versamento n	Al lordo delle	DITI Somme			Riservato
testazione di versamento n	ALE SUI RED	DITI Somme	dichiarate		Riservato
testazione di versamento n	Al lordo delle agevolazioni territoriali 1	DITI Somme Pe	dichiarate rcentuale esenzione	Imponibile	Riservato
testazione di versamento n	Al lordo delle agevolazioni territoriali 1	DITI Somme Pe	dichiarate roentuale esenzione 2	Imponibile	Riservato
testazione di versamento n	Al lordo delle agevolazioni territoriali 1	DITI Somme Pe di	dichiarate rcentuale esenzione 2	Imponibile	Riservato all'Ufficio
testazione di versamento n	Al lordo delle agevolazioni territoriali	DITI Somme Pe	dichiarate reentuale esenzione 2	Imponibile	Riservato all'Ufficio
testazione di versamento n	Al lordo delle agevolazioni territoriali	DITI Somme Pe	dichiarate reentuale esenzione 2	Imponibile	Riservato all'Ufficio
testazione di versamento n	Al lordo delle agevolazioni territoriali	DITI Somme Pe di	dichiarate reentuale esenzione 2	Imponibile 3	Riservato all'Ufficio
Reddito complessivo ai fini dell'imposta locale sui redditi isultante dal quadro (4)	Al lordo delle agevolazioni territoriali	DITI Somme Pe di	dichiarate roentuale esenzione 2	Imponibile 3	Riservato all'Ufficio
Reddito complessivo ai fini dell'imposta locale sui redditi isultante dal quadro (4) L. Comune di Comune	Al lordo delle agevolazioni territoriali 1	DITI Somme Pe di	dichiarate reentuale esenzione 2	Imponibile 3	Riservato all'Ufficio
Reddito complessivo ai fini dell'imposta locale sui redditi isultante dal quadro (4) Comune di	Al lordo delle agevolazioni territoriali	DITI Somme Pe di	dichiarate recentuale esenzione 2	Imponibile 3	Riservato all'Ufficio
Reddito complessivo ai fini dell'imposta locale sui redditi isultante dal quadro (4) Comune di	Al lordo delle agevolazioni territoriali	DITI Somme Pe di	dichiarate recentuale esenzione 2	Imponibile 3	Riservato all'Ufficio
Reddito complessivo ai fini dell'imposta locale sui redditi isultante dal quadro (4) Comune di	Al lordo delle agevolazioni territoriali	DITI Somme Pe di	dichiarate recentuale esenzione 2	Imponibile 3	Riservato all'Ufficio
Reddito complessivo ai fini dell'imposta locale sui redditi isultante dal quadro (4) Comune di	Al lordo delle agevolazioni territoriali	DITI Somme Pe di	dichiarate recentuale esenzione 2	Imponibile 3	Riservato all'Ufficio

⁽¹⁾ Indicare l'ammontare complessivo del reddito imponibile quale risulta dalla Sezione I del quadro 760/A o del quadro 760/B, secondo che il contribuente sua società di capitali o ente equiparato ovvero suggetto di altra natura.

(2) Ai sensi dell'art. I della legge 17 agosto 1974, n. 384, l'imposta si applica con l'aliquota del 35%, ridotta al 10,50%, o all'8,75%, (se si tratta di società o enti a prevalente partecipazione statale) per le società e gli enti finanziari iscritti nell'albo cella Banca di Italia, cridutta al 17,50%, cl 26,25% e al 32,25% rispettizamente per gli enti e le società di cui agli articoli 6, 12 e 40 (primo comma) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601. A partire dal 1º gennaio 1876 l'aliquota applicabile è invece del 25%, ridotta al 7,50%, 6,25%, 12,50%, 18,76% e sl 23,75% rispettivamente per le ipotesi di cui innanzi. Pertanto, nel caso in cui l'esercizio al dinda dopo il 31 dicembre 1975, distinquere il reddite complessivo nelle de parti corrispondenta ille frazioni di esercizio anteriore a successiva a detta data, mediante raggnaglio sulla base del numero dei giorni di cui si compune l'esercizio, e indicare entrante le zliquote corrispondenti.

(3) Ai fini del credito per imposte pagate all'estero vanno considerate escluaramente le imposte pagate si ni via definitiva nell'esercizio cui si riferisce la dichiarazione e cuò sulla base di una determinazione definitiva del redditi imponibile da parte dello Stato estero, non suscettibile di modificazioni a favore del contribuente dovrà riportare l'armontare delle imposte complessivamente pagate su tali redditi nella dichiavazione relativa all'esercizio in cui si riferisce la presente dichiarazione. In apposito all'estero dovranno pertanto essere indicati, distintamente per Stato di provenienza, i redditi prodotti all'estero, le imposte complessivamente accertato di allo Stato estero e con l'ammontare del credito d'imposta corrispondente. In tal caso la detrazione preventata per tale esercizio cui si riferisce la presente dichiarazione.

(4)

MODULARIO F - Imp. Dir. - 525

DISTINTA DEGLI UTILI DA PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ, ASSOGGETTATI A RITENUTA D'ACCONTO (1)

N.	SOCIETÀ EROGANTE	Numero	Valore	UT	ILI RI	SCOSSI	Ammontare
ordine		o quote possedute	SEIOHI		Anno di distribu- zione	Importo lordo	della ritenuta
			,				
1		*********				***************************************	·*************************************
2		***************************************	••••••				*******************************
3		•	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •			*************************	*************************
4						·····	*****************************
5		******************				***************************************	
6					· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	***************************************	
7			•••••			*********************	*****************************
8		*******************		***************************************		**************************************	***************************************
9		****************					
10							
11						•	
12							***************************************
]			
				Tôtale .	L.		
				and we		c so known has a c	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,

DISTINTA DEGLI INTERESSI, PREMI E ALTRI FRUTTI DELLE OBBLIGAZIONI E TITOLI SIMILARI SOGGETTI A RITENUTA D'ACCONTO

N. ordine	SOCIETÀ O ENTE EMITTENTE (denominazione e sede)	Quantità dei titoli	Redditi maturati (3)	Ritenute d'acconto (4)
1				
2				
3				******************************
4			***************************************	************************************
5		***************************************	***************************************	
6				
7				***************************************
8 9		***************************************		*************************************
10				
11				
12				
	I	TOTALE L.		

DISTINTA DEGLI INTERESSI, PREMI E ALTRI FRUTTI DA DEPOSITI E CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI SOGGETTI A RITENUTA D'ACCONTO

	- 7								
CAUSALE								Redditi maturati (3)	Ritenute d'acconto (4)
I. Depositi e conti correnti postali									
II. Depositi e conti correnti bancari		• •	• • •	•	• •	•	*		
			Тотл	ALE		•	L.		

Data

IL DICHIARANTE

(1) Indicare i dati risultanti dai modelli RAD allegati alla dichiarazione.

⁽²⁾ Specificare se trattasi di: dividendo, acconto dividendo, saldo dividendo, riparto straordinario, utili in natura, azioni o quote gratuite o aumento gratuito del valore nominale.

⁽³⁾ Indicare in questa colonna l'ammontare degli interessi e altri frutti maturati nel periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione e limitatamente, per le obbligazioni e titoli similari, al periodo di possesso dei titoli.

⁽⁴⁾ Indicare in questa colonna l'ammontare complessivo delle ritenute corrispondenti ai redditi maturati indicati nella colonna precedente.

Mod. 760/A

SOCIETÀ DI CAPITALI ED ENTI COMMERCIALI REDDITO COMPLESSIVO

Se	ocietà o ente		***************************************					
D	omicilio fiscale			N.				
A	ttività esercitata	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·						
L	Luogo di esercizio dell'attività (*)							
L	uogo in cui sono conservate le scritture contabili (*)							
	Volume di affari dichiarato agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto:							
	— ammontare delle operazioni imponibili							
A	Ammontare complessivo degli stipendi e dei salari (al netto dei contributi previdenziali e assistenziali)							
A.	mmontare complessivo dei contributi previdenziali ed assistenziali per il per							
	mmontare del saldo attivo di rivalutazione monetaria (legge 2 dicembre 19		-					
	minoriale del salto activo di livalicazione monecana (legge 2 dicembre 19	10, 1	1. 010) 10					
Sez	. I - REDDITO COMPLESSIVO NETTO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL BI	EDD	ITO DELLE PERSO	NE GIURIDICHE (I)				
A	Utile netto risultante dal conto dei profitti e delle perdite		L					
В) Perdita risultante dal conto dei profitti e delle perdite		L					
			9 111	Discount HATTER :				
	C) Variazioni in aumento		Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio				
1.	Redditi dominicali e agrari dei terreni; redditi dei fabbricati non costituenti beni strumentali determinati in base alle risultanze catastali ovvero a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131 (II)	L.						
2.	Costi relativi agli immobili di cui al n. 1 (II)	*	***************************************					
3.	Redditi derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome cellettivo e in accomandita semplice, di cui all'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (III)	>	***************************************					
4.	Valore normale dei beni assegnati ai soci (articolo 53, quinto comma, lettera a) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)		************************************					
5.	Plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive non imputate al conto dei profitti e delle perdite o imputate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.B. 29 settembre 1973, n. 597, oppure contabilizzate o utilizzate in difformità dalle condizioni e dai limiti temporali ivi stabiliti (IV)	»						
6.	Plusvalenze patrimoniali non ancora realizzate iscritte in bilancio senza imputazione al conto dei profitti e delle perdite (V)	»	***************************************					
7.	Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (VI)	>	***************************************	,				
8.	Interessi passivi eccedenti la quota deducibile ai sensi degli articoli 58 e 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 o indeducibili ai sensi dell'articolo 58, secondo comma (VII)	,						
9.	Somme corrisposte agli amministratori a titolo di partecipazione agli utili, se e in quanto imputate al conto dei profitti e delle perdite	ъ	********************************					
10.	Erogazioni liberali a favore dei dipendenti eccedenti i limiti e le condizioni di cui al primo comma dell'art. 60 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (VIII)	>	***************************************					
11.	Erogazioni liberali diverse da quelle previste nel primo comma dell'arti- colo 60 (VIII)	,						
	A riportare	L.						

^(*) Se l'attività è svolta e le scritture contabili sono tenute in più comuni, indicare qui il principale ed elencarli tutti, con i relativi indirizzi, in apposito allegato.

AVVERTENZA — Questo quadro, oltre che dalle società di capitali e dagli enti commerciali residenti in Italia, deve essere compilato dalle società di ogni tipo non residenti con stabile organizzazione in Italia (tranne le società semplici, le società di fatto con oggetto non commerciale e le società tra artisti e prafessionisti senza personalità giuridica) e dagli enti commerciali non residenti con stabile organizzazione in Italia.

			Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio
	Riporto	L.		
12.	Imposte indeducibili a norma dell'art. 61, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 e dell'art. 6, terzo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598 [compreso il 50% delle imposte arretrate di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 598 (IX)]	*		
13.	Contributi ad associazioni sindacali e di categoria eccedenti i limiti e le condizioni di cui all'art. 61, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	,		
14.	Altri costi ed oneri non suscettibili di imputazione specifica (spese generali), eccedenti la quota deducibile ai sensi del terzo comma dell'art. 61 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (VII)	ъ		
15.	Rimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (X):			
	 a) relative a materie prime, sussidiarie, semilavorate e merci (art. 62). b) relative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63). c) relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64) 	» »		
16.	Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte: a) per trattamento di quiescenza e previdenza del personale (art. 65 del D.P.E. 29 settembre 1973, n. 597)			
	 b) per rischi su crediti (art. 66 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) (VI) c) per altre finalità (art. 67 del D.P.B. 29 settembre 1973, n. 597, articoli 13 e 18 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598)	>		
17.	Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (articoli 68 e 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597): a) relativi a beni materiali o immateriali	»		
	b) relativi a beni gratuitamente devolvibili	»		
18.	Costi di manutenzione, riparazione, ecc., eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597			
19.	Costi di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)			••••
20.	Altre variazioni in aumento (XI):	,		
		*		***************************************
		*	***************************************	
	C) Totale delle variazioni in aumento	L.		
0.4	D) Variazioni in diminuzione	-		
	Proventi degli immobili di cui al n. 1 (II)	L.		
	Costi ed oneri non dedotti in precedenti esercizi per ragioni di competenza (art. 74, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	,		
24.	50% degli interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni e titoli similari sottoscritti anteriormente al 1º gennaio 1974, inclusi quelli già esenti dall'imposta di ricchezza mobile o compresi in regimi sostitutivi (art. 30 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598) (XII)	,		
25.	Interessi, dividendi e altri proventi esenti o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta	,		
26.	Altre variazioni in diminuzione (XIII):			
		>		
		,		
	D) Totale delle variazioni in diminuzione	L.		

		A COLUMN		Parker Parker Cale
			Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio
E)	Differenza (somma algebrica) tra variazioni in aumento e variazioni in	_		
F)	diminuzione (totale C meno totale D)	L.		
-,	a dedurre: Erogazioni liberali di cui all'art. 60, secondo comma, del D.P.R. 29	-	***************************************	######################################
	settembre 1973, n. 597 (VIII)	*	***************************************	••••••
	dite (articoli 17 e 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598) (XIV):			
	— perdita dell'ultimo esercizio	•		***************************************
	— perdita degli esercizi precedenti	*	•••••••	
	G) REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE (O PERDITA)	L,		
==	Sez. II - REDDITO COMPLESSIVO AI FINI DELL'IMPOST	A T	CALE SUI REDDIT	(1)
	Sez, H - REDDITO CONTRESSIVO EL FINI DELLE RELOCI		l sol many	1
	Componenti positivi			
1.	Reddito complessivo imponibile determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (G)	L.		
2.	Perdite derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante	3.2*		
	stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (art. 1, primo comma, e art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599) .	2		
3.	Perdite derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice indicate nell'art. 5 del D.P.R. n. 597 (art. 1,			
4.	secondo comma, del D.P.B. 29 settembre 1973, n. 599)	*		
	ma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	*	**************************************	***************************************
5.	Imposte relative a precedenti esercizi (50%) di cui all'art. 29 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598	*		***************************************
6.	Altri componenti positivi (XIII):			
		•	***************************************	
		*		
	H) TOTALE COMPONENTI POSITIVI	L.	***************************************	***************************************
	Componenti negativi			
7.	Perdita determinata ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridi-			
	che (G)	L.	***************************************	
8.	Redditi derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)			
9.	Redditi derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome collet-	-	***************************************	
	tivo e in accomandita semplice indicate nell'art. 5 del D.P.B. 29 settembre 1973, n. 597	,		
10.	Proventi derivanti dalla partecipazione ad altre società o enti non soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta (art. 1, secondo comma, del			
	D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)	*	***************************************	***************************************
	Redditi dei terreni e dei fabbricati di cui al n. 1 della Sez. I (II) Interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni e titoli similari sottoscrit-	*	***************************************	***************************************
14.	ti anteriormente al 1º gennaio 1974 (100% per le società ed enti finanziari, residuo 50% per gli altri soggetti)			
13.	Redditi esenti o agevolati ai soli fini dell'ILOR (D.P.B. 29 settembre 1973,	•		074A2050666667744277004641077800080800800800
1.4	n. 601), esclusi quelli fruenti di agevolazioni territoriali (XV) Altri componenti negativi:	•	••••••••••••••••••••••••	51111 ⁰ 06647007000000000000000000000000000000
. 12.	Aren components negative:		•	
		,		
		,		*******
	Ti Manian barrananan	٦	^****.,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	***************************************
	I) TOTALE COMPONENTI NEGATIVI L) Reddito al lordo delle agevolazioni territoriali (somma algebrica	L.	***************************************	
	tra H e I)	L.		
	a dedurre: Ammontare dei redditi fruenti di agevolazioni territoriali (XV)	L.		
	M) BEDDITO IMPONIBILE	L.		
	an menonic intermine			
		Tr. 1		
			IL DICHIARA	NTR

Data	***************************************
D.M.	

NOTE

(I) L'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598, stabilisce che ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche il reddito complessivo imponibile delle società di capitali e degli enti equiparati, aventi nel territorio dello Stato la sede legale o amministrativa o l'oggetto principale dell'attività, si determina secondo le disposizioni del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, relative al reddito d'impresa, salvo quanto stabilito nelle altre disposizioni del decreto n. 598, Pertanto il reddito complessivo imponibile è costituito dall'utile netto (e dalla perdita netta) risultante dal conto dei profitti e delle perdite redatto in ottempranza alle norme del codice civile, con le variazioni derivanti dalle disposizioni dei decreti n. 597 e n. 598 che stabiliscono, agli effetti tributari, per alcuni componenti positivi e negativi del conto economico, regole e criteri di determinazione e valutazione difformi da quelli civilistici. Nella dichiarazione devono perciò essere indicate, dopo il risultato proprio del conto economico allegato, le differenze in più o in meno tra i valori contabilizzati e quelli determinati in conformità disposizioni dei decreti n. 597 e n. 598, in modo da pervenire, attraverso la loro somma algebrica con l'utile o la perdita con cui si conclude il conto dei profitti e delle perdite, alla determinazione del maggior reddito o della minore perdita (o viceversa) rilevante agli effetti fiscali.

Se dal conto dei profitti e delle perdite non risultano tutti i ricavi, costi, rimanenze e altri elementi necessari per la determinazione del reddito secondo le disposizioni dei decreti n. 597 e n. 598, gli elementi stessi (o quelli mancanti) devono essere indicati in apposito prospetto sottosoritto dal dichiarante.

- Ai fini dell'imposta locale sui redditi la base imponibile è costituita dal reddito complessivo diminuito (o se del caso aumentato) di quei componenti che per loro natura (redditi derivanti da partecipazione in altre società), o perchè non prodotti nel territorio dello Stato o in virtù di particolari disposizioni (perdito riportate a nuovo, imposte pregresse, redditi esenti o agevolati ai soli effetti dell'imposta locale), o perchè tassati separatamente (redditi fondiari dei fabbricati non strumentali e dei terreni), non devono (o devono) concorrere alla formazione dell'imponibile.
- (II) Ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche i redditi dei terreni e quelli dei fabbricati non costituenti beni strumentali (sono strumentali quelli destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali e non suscettibili di altra destinazione senza radicale trasformazione) sono assunti come componenti del reddito complessivo in base alle risultanze catastali salvo il disposto dell'art. 2 della legge n. 131 del 1960 anzichè in base ai costi e ai ricavi contabilizzati. Di conseguenza il risultato del conto conomico deve essere rettificato eliminando i costi e i proventi relativi ai detti immobili e aggiungendo i redditi imputabili agli stessi in base alle risultanze catastali e al citato art. 2. Per le società che svolgono sui terreni attività dirette all'allevamento di nammali o alla manipolazione, trasformazione dei prodotti agricoli e zootecnici, eccedenti i limiti stabiliti dall'art. 28 del decreto n. 597, la parte di reddito imputabile all'attività compresa nei detti limiti (attività agricola) continua, anche nel nuovo sistema, ad essere valutata in base alle risultanze catastali. Pertanto, fermo restando l'obbligo di indicare al n. 1 il reddito catastale, la variazione in aumento di cui al n. 2 sarà limitata alla parte dei costi imputabile all'attività agricola e la variazione in diminuzione di cui al n. 21 sarà costituita dal valore dei prodotti agricoli e zootecnici venduti o mpiegati nell'attività commerciale. Ai fini dell'imposta locale sui redditi, che a norma dell'art. 4, comma quinto, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599, ai applica separatamente sui redditi fondiari, il reddito complessivo soggetto all'imposta stessa deve essere diminuito dell'ammontare dei redditi dei terreni e di quelli dei fabbricati non strumentali, i quali devono perciò essere indicati nei quadri 760/E e 760/F, specificando nelle annotazioni dei quadri stessi che sono nelusi nel reddito d'impresa.
- (III) Nel caso di partecipazione della società o ente a società di tipo personale aventi la sede legale o amministrativa o l'oggetto principale dell'attività nel territorio dello Stato, si deve tenere conto dell'ammontare della quota di reddito spettante al dichiarante (che deve perciò essere indicata tra le variazioni in aumento) anzichè dell'ammontare degli utili distribuiti e contabilizzati (che va indicato tra le variazioni in diminuzione); se dalla dichiarazione presentata dalla società cui si riferisce la partecipazione risulta una perdita, la relativa quota deve essere indicata tra le variazioni in diminuzione. In apposito allegato devono essere indicati la denominazione e la sede della società cui si riferisce la partecipazione, il reddito dichiarato dalla stessa, le ritenute d'accento subite e la quota di partecipazione agli utili spettante al dichiarante.
- (IV) Deve essere indicato l'ammontare complessivo delle plusvalenze patrimoniali e delle sopravvenienze attive che concorrono a formare il reddito a norma degli articoli 54 e seguenti del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (con riferimento alle condizioni e ai termini ivi stabiliti), qualora non siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite o vi siano state imputate per importi inferiori a quelli determinati in base agli stessi articoli (tenendo conto in tal caso della differenza). Sono considerate sopravvenienze attive, oltre a quelle indicate come tali nell'art. 55, nel quinto comma dell'art. 68 e alla fine del quarto comma dell'art. 69 del citato decreto, anche i maggiori corrispettivi di cui al quarto comma dell'art. 63 e le « scoedenze » o « differenze » di cui al secondo comma dell'art. 67 e al quarto comma dell'art. 70.
- (V) Per le società di capitali e gli enti equiparati concorrono a formare il reddito complessivo imponibile, oltre alle plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo operceo dei beni relativi o distribuiti ai soci, di cui al precedente n. 5, anche le plusvalenze non realizzate che siano state iscritte in bilancio, ad esclusione di quelle derivanti dalla rivalutazione monetaria di cui alla legge 2 dicembre 1975, n. 576. Pertanto l'ammontare di tali plusvalenze, qualora non state imputate al conto dei profitti e delle perdite, deve essere indicato tra le variazioni in aumento.
- (VI) Deve essere portato in aumento l'ammontare delle perdite, sopravvenienze passive e minuvalenze patrinoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del decreto n. 597 o contabilizzate in misura superiore a quelle risultante dall'applicazione dei criteri ivi stabiliti. Per quanto concerne in particolare le perdite su crediti occorre tener presente che per effetto dell'art. 66 del decreto n. 597 (modificato con il D. P. R. 23 dicembre 1975, n. 683), deve essere portato in aumento anche l'ammontare di quelle perdite che avrebbero dovuto essere imputate all'apposito «fondo rischi» contituito si sensi di tale articolo. L'eventuale eccedenza delle somme accantonate nel detto fondo in confronto alla misura consentite deve essere indicata alla lettera b) del successivo n. 16. Si richiama l'attenzione sulle disposizioni del citato decreto n. 683 che devono essere osservate già in sede di dichiarazione dei redditi dell'esercizio 1975 (o comunque in corso alla data del 30 dicembre 1975).
- (VII) Ai numeri 8 e 14 deve essere indicata, come variazione in aumento, la parte dell'ammontare contabilizzato degli interessi passivi (e rispettivamente delle spese generali) che eccede la quota proporzionale deducibile ai sensi degli artt. 58, 61 terzo comma e 71 ultimo comma del decreto n. 597, come pure la parte degli interessi passivi che ai fini fiscali, a norma del secondo comma dello stesso art. 58, non costituiscono spese di esercisio ma elementi del costo dei beni ivi indicati. In proposito si richisma l'attenzione sulle innovani e sulle precissioni che in merito al rapporto proporzionale da cui si ricava la quota deducibile sono state apportate con l'art. 28 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, le cui disposizioni devono essere osservate già in sede di dichiarazione dei redditi dell'esercizio 1975 (o comunque in corso alla data del 5 dicembre 1975).
- (VIII) Le erogazioni liberali di cui al primo comma dell'art. 60 sono quelle fatte per le finalità ivi indicate a favore di tutto il personale o di tutti i dipendenti compresi in alcune categorie del personale e non quelle a favore di alngoli dipendenti: la parte indeducibile da indicare è quella che eccede il 5 per mille dell'ammontare delle retribusioni (senza tenere conto dei contributi a carico dei datore di lavore e tenendo anche conto dell'accantonamento di quiescenza e previdenza di competenza dell'esercizio). Delle erogazioni liberali a favore di altri soggetti sono ammesse in deduzione soltanto quelle fatte a favore degli enti indicati nel secondo comma dello stesso art. 60, fino alla concorrenza del 2% del reddito dichiarato per ciascuna delle ipotesi ivi previste: il relativo ammontare deducibile deve essere indicato dopo la lettera F (la deduzione non spetta, ai sensi del citato articolo, se alla lettera F risulta indicata una perdita).
- (IX) L'art. 29 del decreto n. 598 ammette in deduzione, in deroga al principio della indeducibilità delle imposte sul reddito stabilito nell'art. 61 del decreto n. 597, il 50% delle imposte deducibili ai fini dell'imposte sulle società dovute per gli anni anteriori al 1974: di conseguenza, ove tali imposte siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite per l'intero ammontare, il 50% indeducibile deve essere indicato tra le variazioni in aumento (in aggiunta all'intero ammontare delle altre imposte sui redditi, e in particolare dell'imposta locale sui redditi, imputato al conto dei profitti e delle perdite).
- (X) Deve essere indicato l'ammontare delle rimanenze finali che concerrono a formare il reddito a norma degli articoli 62, 63 e 64 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, qualora non siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite o vi siano state imputate per importi inferiori a quelli determinati in base agli stessi articoli (tenendo conto in tal caso della differenza).
- (XI) Indicare l'ammontare delle eventuali variazioni in aumento, diverse da quelle espressamente elencate, risultanti dal confronto fra i metodi di contabilizzazione seguiti e le disposizioni dei decreti n. 597 e n. 598. Nelle ipotesi di cui all'art. 53, quinto comma, lettera b) e all'art. 56, secondo comma, del decreto n. 597, dev'essere indicata come variazione in aumento, rispettivamente, la differenza tra il valore normale dei beni ceduti e servizi prestati e il ricavo contabilizzato evvero la differenza tra il costo contabilizzato e il valore normale dei beni e servizi ricevuti.
- (XII) La riduzione a metà dell'ammontare imponibile dei proventi indicati non compete alle società ed enti finanziari iscritti nell'albo della Banca d'Italia (v. articoli 30, secondo comma, e 31 del decreto n. 598).
- (XIII) Indicare l'ammontare delle eventuali variazioni in diminuzione, diverse da quelle espressamente elencate, risultanti dal confronto fra i metodi di contabilizzazione segunti e le disposizioni dei decreti n.ri 597 e 598. Le aziende e gli istituti di credito possono indicare come variazione in diminuzione il 50% degli interessi attivi derivanti dai mutui fatti agli enti indicati nell'art. 21, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601; in tal caso devono riaggiungere il relativo importo ai fini dell'imposta locale (indicandolo al n. 6 della Sez. II).
- (XIV) Non è deducibile la parte delle perlite dell'ultimo esercizio chiuso prima del 5 dicembre 1975 che deriva dalla deduzione di interessi passivi (e di spese generali) e dall'accantonamento per rischi su crediti effettuati in misura superiore a quelle rispettivamente consentite dall'art. 28 della legge n. 576 del 1975 e dal decreto 23 dicembre 1975, n. 683. Il ricalcolo della perdita dell'ultimo esercizio in base ai nuovi criteri deve risultare da apposito prospetto da allegare alla dichiarazione.
- (XV) Se l'agevolazione consiste nella riduzione dell'aliquota, indicare il reddito ridotto nella stessa proporzione. Per le aziende e gli istituti di credito le quote di reddito destinate a riserva legale o statutaria in eccedenza al 5% dell'utile di bilancio sono esenti dall'importa locale per metà del loro ammontare (art. 21, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601). Circa i redditi fruenti di agevolazioni territoriali, il cui ammontare va dedotto separatamente, su precisa che nel caso in cui il reddito d'impresa è stato prodotto in più Comuni, alcuni dei quali beneficiano di agevolazioni fiscali di carattere territoriale, deve cescre computata come esente la sola parte del reddito prodotto nei Comuni stessi, al netto delle spese di produzione relative. Circa le agevolazioni per il Mezzogiorno, in particolare, si ricorda che i redditi ivi prodotti si desumono dalla prescritta contabilità separata, salva naturalmente la possibilità di ripartire i componenti comuni ad altre zone di produzione in rapporto all'ubicazione dei vari fattori produttivi.

Mod. 760/B

ENTI NON COMMERCIALI

REDDITO COMPLESSIVO

and the second of the second o							
Ente o società							
Attività esercitata (*)	••••••						
Domicilio fiscale			N				
Sez. I - REDDITO COMPLESSIVO NETTO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE (I)							
		Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio				
Componenti positivi (II)							
1. Redditi d'impresa derivanti dall'esercizio di attività commerciali con contabilità separata (v. quadro 760/C o 760/D)	L.	ļ					
2. Redditi dominicali e agrari dei terreni; redditi dei fabbricati non strumentali per l'esercizio di imprese, determinati in base alle risultanze catastali o a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131 (v. quadri 760/E e							
760/F)	,						
3. Redditi di capitale (v. quadro 760/G)	*						
 Redditi derivanti da partecipazione a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice, di cui all'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597: quota imputabile al dichiarante (v. quadro 760/H) 	»						
5. Redditi derivanti dall'esercizio di arti e professioni (v. quadro 760/I) .	10						
6. Altri redditi (v. quadro 760/L)	>	***************************************					
A) Totale componenti positivi	L.						
Componenti negativi (Ⅱ)							
7. Perdite derivanti dall'esercizio di attività commerciali con contabilità separata (v. quadro 760/C o 760/D)	L.						
8. Perdite derivanti dalle partecipazioni di cui al n. 4 (v. quadro 760/H) .		***************************************					
9. Perdite derivanti dall'esercizio di arti e professioni (v. quadro 760/I)	•	***************************************					
 Perdite (minusvalenze patrimoniali) derivanti da cessioni di beni destinati o relativi alle attività commerciali esercitate (art. 21, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598) (v. quadro 760/I) 							
11. Altri costi e oneri: quota deducibile a norma dell'art. 21, terzo comma, del D.P.B. 29 settembre 1973, n. 598 (III)	,	,					
12. Altri componenti negativi (v. allegato n)	•						
B) Totale componenti negativi	L.						
C) REDDITO COMPLESSIVO IMPONIBILE (O PERDITA) (A-B)	L.						
							

^(*) Indicare l'attività principale (non commerciale). Se l'ente dichiarante esercita anche un'attività commerciale con contabilità separata, indicarla nel quadro 760/C o nel quadro 760/D.

AVVERTENZA — Questo quadro, clire che dagli enti non commerciali residenti o non residenti in Italia, deve essere compilato: a) dalle società semplici, dalle società di fatto con oggetto non commerciale e dalle società e associazioni tra artisti e professionisti non residenti (con o senza stabile organizzazione o base fissa in Italia); b) dalle società non residenti di ogni altro tipo e dagli enti commerciali non residenti senza stabile organizzazione in Italia.

	Sez. II - REDDITO COMPLESSIVO NETTO AI FINI DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI (IV)						
			Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio			
	Componenti positivi						
1.	Beddito complessivo netto soggetto all'imposta sul reddito delle persone giuridiche (totale C)	L.					
2.	Perdite derivanti da attività commerciali esercitate all'estero mediante stabili organizzazioni con gestione e contabilità separate (art. 3, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 599)						
3.	Perdite derivanti da partecipazioni a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice di cui all'art. 5 del D.P.B. 29 settembre 1973, n. 597 (v. Sezione I, n. 7)						
4.	Altri componenti positivi (v. allegato n)	•					
•	D) Totale componenti positivi	L.	-				
	Componenti negativi						
5.	Perdita determinata ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuri- diche (totale C)	L.		***************************************			
6.	Redditi derivanti dalle attività commerciali di cui al n. 2			***************************************			
7.	Redditi derivanti dalle partecipazioni di cui al n. 3						
8.	Redditi di capitale corrisposti da soggetti non residenti in Italia (esclusi quelli corrisposti da stabili organizzazioni in Italia)	2					
9.	Altri redditi di cui al numero 6 della Sez. I prodotti all'estero	»					
10.	Redditi dominicali e agrari di terreni; redditi dei fabbricati non costituenti beni strumentali per l'esercizio di imprese, determinati in base alle risultanze catastali o a norma dell'articolo 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131 (V)	,					
11.	Redditi esenti o agevolati ai soli fini dell'ILOR (D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601), esclusi quelli fruenti di agevolazioni territoriali (VI)	•					
12.	Altri componenti negativi (v. allegato n)	3					
	E) Totale componenti negativi	L.	-				
-	F) Reddito al lordo delle agevolazioni territoriali (somma algebrica fra D ed E)	L.					
	a dedurre : Ammontare dei redditi fruenti di agevolazioni territoriali	•					
	G) REDDITO IMPONIBILE	L.					
				<u> </u>			

	-		

IL DICHIARANTE

⁽I) In questa Sezione devono essere riepilogati, per formare il reddito complessivo soggetto all'imposta sul reddito delle persone giuridiche, i singoli redditi dichiarati, a seconda della loro categoria, nei quadri C, D, E, F, G, H, I e L.

⁽II) I redditi di cui ai numeri da 2, 3, 4 e 6 e le perdite di cui ai numeri 8 e 10 devono essere indicati solo se derivino da cespiti estranei all'esercizio delle attività commerciali di cui al numero 1 e non siano perciò già stati computati nella determinazione del reddito d'impresa.

⁽III) La quota deducibile deve essere calcolata in base al rapporto tra l'ammontare dei ricavi e dei proventi (esclusi i redditi di capitale) che concorrono a formare l'imponibile complessivo e l'ammontare globale di tutti i ricavi e proventi lordi (compresi quelli esenti), senza tenere conto nè di quelli relativi a imprese gestite con contabilità separata, nè di quelli assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo d'importe. La deduzione è ammersa a condizione che alla dichiarazione sia allegato il bilancio o rendiconto generale dell'ente, de cui risultino distintamente i suddetti ammontari.

⁽IV) Ai fini dell'imposta locale sui redditi l'imponibile, salvo quanto concerne i redditi fondiari, deriva dal reddito complessivo soggetto all'imposta sul reddito delle persone giuridiche così come determinato nella Sezione II di questo quadro, anzichè nei quadri staccati relativi ai redditi delle varie categorie che compongono il reddito complessivo.

⁽V) Comprendere qui, oltre ai redditi fondiari di cui al n. 2 della Sez. I, anche quelli dei fabbricati non strumentali e dei terreni relativi all'impresa e quindi computati nella determinazione del reddito d'impresa di cui al n. 1 di detta sezione. Gli immobili stessi devono essere indicati anche nei quadri 760/E (terreni) e 760/E (fabbricati), specificando, nelle « Annotazioni», one i relativi redditi sono inclusi nel reddito d'impresa.

⁽VI) Se l'agevolazione consiste nella riduzione dell'aliquota, indicare il reddito ridotto nella stessa proporzione. Gli interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni e titoli similari sottoscritti prima del 1974, esenti dalla imposta locale ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601, vanno computati in diminuzione per il 50% del loro ammontare, essendo il reddito complessivo di cui al n. 1 già diminuito dell'altro 50%. Circa i redditi fruenti di agevolazioni territorisla, il cui admontare va dedotto separatamente, si tenga presente che se il reddito è stato, prodotto in più comuni, alcuni dei quali beneficiano di agevolazioni ficarattere territoriale, deve essere computata come esente la sola parte del reddito prodotto nei comuni stessi, al netto delle spese di produzione relative. Circa le agevolazioni per il Mezzogiorno, in particolare, si ricorda che i redditi ivi prodotti si desumono dalla prescritta contabilità separata, salva naturalmente la possibilità di ripartire i componenti comuni ad altre zone di produzione in rapporto all'ubicazione dei vari fattori produttivi. La ripartizione del reddito fra i vari comuni dev'essere effettuata direttamente nell'apposito prospetto del Mod. 760.

Mod. 760/C

REDDITI D'IMPRESA

できることは、これでは、これをはないないできょうかって、これできたいとうできょうない。		Secretary Lawrence					
Ente							
Domicilio fiscale	***************************************	N.					
Attività commerciale esercitata	***************************************						
Luogo di esercizio dell'attività (*)		>					
Volume di affari dichiarato agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto:							
— ammontare delle operazioni imponibili							
— ammontare delle operazioni non imponibili ed esenti (art. 21, sesto comma, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633)							
Ammontare complessivo degli stipendi e dei salari (al netto dei contributi previdenziali e	assistenziali) L						
Ammontare complessivo dei contributi previdenziali e assistenziali per il persona	le dipendente L						
Ammontare del saldo attivo di rivalutazione monetaria (legge 2 dicembre 1975,	n. 576) L	***************************************					
	Section 1 March 1 March 1 1 Section 1	THE PROPERTY OF A LOS PARK					
DETERMINAZIONE DEL REDDITO NETTO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REDI	DITO DELLE PERSOI	NE GIURIDICHE (I)					
A) Utile netto risultante dal conto dei profitti e delle perdite	L	-					
B) Perdita netta risultante dal conto dei profitti e delle perdite	L						
	Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio					
Variazioni in aumento	·						
1. Redditi dominicali e agrari dei terreni; redditi dei fabbricati non costituenti beni strumentali per l'esercizio dell'impresa determinati in base alle risultanze catastali o a norma dell'art. 2 della legge 23 febbraio 1960, n. 131 (II)							
2. Costi relativi agli immobili di cui al n. 1 (Π)	******************************						
3. Redditi derivanti dalla partecipazione a società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice, di cui all'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, determinati a norma dello stesso articolo (III)		·					
4. Valore normale dei beni destinati al consumo dell'ente dichiarante o assegnati agli associati o partecipanti (art. 53, quinto comma, lettera a) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)							
5. Plusvalenze patrimoniali e sopravvenienze attive non imputate al conto dei profitti e delle perdite, imputate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.B. 29 settembre 1973, n. 597 ovvero contabilizzate o utilizzate in difformità dalle condizioni e dai limiti temporali ivi stabiliti (IV)							
 Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del D.P.E. 29 settembre 1973, n. 597 (V) » 							
7. Interessi passivi eccedenti la quota deducibile ai sensi degli articoli 58 e 71 del D.P.B. 29 settembre 1973, n. 597 o indeducibili ai sensi dell'art. 58, secondo comma (VI)							
A riportare L.							

^(*) Se l'attività è svolta e le scritture contabili sono tenute in più comuni, indicare qui il principale ed elencarli tutti, con i relativi indirizzi, în apposito allegato.

AVVERTENZA — Questo quadro deve essere compilato dagli enti non commerciali residenti, e da quelli non residenti con stabile organizzazione in Italia, che hamno esercitato attività commerciali con contabilità separate. In mancanza di contabilità separate i ricavi delle attività commerciali esercitate devono essere dichiarati nel quadro 760/L.

			Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio
	Riporto	L.		
8.	Somme corrisposte agli amministratori a titolo di partecipazione agli utili (se ed in quanto imputate al conto dei profitti e delle perdite)	,,		
9.	Erogazioni liberali a favore dei dipendenti eccedenti i limiti e le condizioni di cui al primo comma dell'art. 60 del D.P.R. 29 settembre 1973,	•	}	
	n. 597 (VII)	*		
10.	Erogazioni liberali diverse da quelle previste nel primo comma dell'arti- colo 60 (VII)	»		
11.	Imposte indeducibili a norma dell'art. 61, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 e dell'art. 6, terzo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598	*		
12.	Contributi ad associazioni sindacali e di categoria eccedenti i limiti e le condizioni di cui all'art. 61, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	*		
13.	Altri costi e oneri non suscettibili di imputazione specifica (spese generali), eccedenti la quota deducibile ai sensi del terzo comma dell'art. 61 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (VI)	*		
14.	Bimanenze non contabilizzate o contabilizzate in misura inferiore a quella determinata ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (VIII):			
	a) relative a materie prime, sussidiarie, semilavorate e merci (art. 62).	*		
	b) relative ad opere, forniture e servizi in corso di esecuzione (art. 63) .			***************************************
	c) relative a titoli azionari, obbligazionari e similari (art. 64)			••••••
15.	Accantonamenti non deducibili in tutto o in parte (articoli 65, 66 e 67 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597):			
	a) per trattamento di quiescenza e previdenza del personale			
	b) per rischi su crediti (V)	*		
	c) per altre finalità			***************************************
16.	Ammortamenti non deducibili in tutto o in parte (articoli da 68 a 71 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597):			
	a) relativi a beni materiali o immateriali	>		***************************************
	b) relativi a beni gratuitamente devolvibili	*		
	c) relativi a costi ad utilizzazione pluriennale			***************************************
17.	Costi di manutenzione, riparazione, ecc. eccedenti la quota deducibile a norma dell'art. 68, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597	,		
18.	Costi di competenza di altri esercizi (art. 74, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597)	3)		
19.	Altre variazioni in aumento (X):			
		*		
		. 70		
	C) Totale delle variazioni in aumento	L.		

,				
	<u></u>		Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio
	Variazioni in diminuzione			
20.	Proventi degli immobili di cui al n. 1 (Π)	L.	,	
21.	Utili distribuiti dalle società di cui al n. 3 (III)			
22.	Costi ed oneri non dedotti in precedenti esercizi per ragioni di competenza (art. 74, secondo comma, del D.P.B. 29 settembre 1973, n. 597)			
23.	Interessi, dividendi e altri proventi esenti o assoggettati a ritenuta alla fonte a titolo di imposta (IX)	»		
24.	50% degli interessi, premi e altri frutti delle obbligazioni e titoli similari sottoscritti anteriormente al 1º gennaio 1974 inclusi quelli già esenti dall'imposta di ricchezza mobile o compresi in regimi sostitutivi (art. 30 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598)	>		
25.	Altre variazioni in diminuzione (X):			
		*		
		*		
	D) Totale delle variazioni in diminuzione	L.		
E)	Differenza (somma algebrica) tra variazioni in aumento e variazioni in diminuzione (totale C meno totale D)	L.		
F)	Reddito di impresa o perdita (somma algebrica tra A o B ed E)	*		
	a dedurre: Erogazioni liberali deducibili ai sensi dell'art. 60, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (VII)	,		
	G) REDDITO NETTO (O PERDITA)	L.		
	sottoscritto, pur essendo i ricavi non superiori a 180 milioni di lire, dichiare	,		
a) di	optare per il regime ordinario per il triennio 1975–1977	l o NO)	
	avere optato per il regime ordinario per il triennio1974-1976	1		
	Data		IL DICHIAR	ANTE

NOTE

(I) Ai sensi dell'art. 52, primo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 — richiamato nell'art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598 — il reddito d'impresa imponibile è costituito dall'utile netto (o dalla perdita netta) risultante dal conto dei profitti e delle perdite redatto in ottemperanza al disposto dello art. 2217 del codice civile, con le variazioni derivanti dalle altre disposizioni del Titolo V dello stesso decreto n. 597, che stabiliscono agli effetti tributari, per alcuni componenti positivi e negativi del conto economico, regole e criteri di determinazione e valutazione difformi da quelli civilistici. Nella dichiarazione devono perciò essere indicate, dopo il risultato proprio del conto economico allegato, le differenze in più o in meno tra i valori contabilizzati e quelli determinati ne conformità alle disposizioni del decreto n. 597, in modo da pervenire, attraverso la loro somma algebrica con l'utile o la perdita con cui si conclude il conto dei profitti e delle perdite, alla determinazione del maggior reddito o della minore perdita (o viceversa) che deve concorrere alla formazione del reddito complessivo imponibile dell'ente.

Se dal conto dei profitti e delle perdite non risultano tutti i ricavi, costi, rimanenze e altri elementi necessari per la determinazione del reddito d'impresa secondo le disposizioni del Titolo V (articoli 51 e seguenti) del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, gli elementi stessi (o quelli mancanti) devono essere indicati in apposito prospetto sottoscritto dal dichiarante.

- (II) I redditi dei terreni e quelli dei fabbricati non costituenti beni strumentali per l'esercizio dell'impresa (sono strumentali i fabbricati destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali e non suscettibili di altra destinazione senza radicale trasformazione) sono assunti come componenti del reddito d'impresa in base alle risultanze catastali (salvo il disposto dell'art. 2 della legge n. 131 del 1960 per i fabbricati), anziché in base ai costi e ai ricavi contabilizzati. Di conseguenza il risultato del conto economico allegato alla dichiarazione deve essere rettificato mediante l'eliminazione dei proventi e dei costi relativi ai terreni e di quelli relativi ai fabbricati non strumentali che vi figurano e mediante l'aggiunta dei redditi imputabili agli stessi in base alle risultanze catastali e al citato art. 2. Tali immobili devono essere egualmente indicati nei quadri 760/E e 760/F, specificando nelle annotazioni ai quadri stessi che i relativi redditi sono inclusi nel reddito d'impresa. Per gli enti che svolgono sui terreni attività dirette all'allevamento di animali o alla manipolazione, trasformazione e alienazione dei prodotti agricoli e zootemici, eccedenti i limiti stabiliti dall'art. 28 del decreto n. 597, la parte di reddito imputabile all'attività compresa nei detti limiti (attività agricola) continua, anche nel nuovo sistema, ad essere valutata in base alle risultanze catastali. Pertanto, fermo restando l'obbligo di indicare al n. 1 il reddito catastale, la variazione in almento di cui al n. 2 sarà limitata alla parte dei costi imputabile all'attività agricola e la variazione in diminuzione di cui al n. 20 sarà costituita dal valore dei prodotti agricoli e zootecnici venduti o impiegati nell'attività commerciale.
- (III) Nel caso di partecipazione a società di tipo personale, si deve tenere conto dell'ammontare della quota di reddito spettante all'impresa (indicandolo tra le variazioni in aumento) anzichè dell'ammontare degli utili distribuiti e contabilizzati (che va indicato al n. 21 tra le variazioni in diminuzione). In apposito allegato devono essere indicati la denominazione e la sede della società, il reddito dichiarato dalla stessa, le ritenute d'acconto subite e la quota di partecipazione agli utili spettante all'ente dichiarante. Non si deve tenere conto delle partecipazioni assunte dall'ente a titolo personale (e cioè non relative all'attività commerciale esercitata), le quali vanno invece indicate nel quadro 760/H.
- (IV) Deve essere indicato l'ammontare complessivo delle plusvalenze e delle sopravvenienze attive che concorrono a formare il reddito a norma degli articoli 54 e seguenti del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 (con riferimento alle condizioni e ai termini ivi stabiliti), qualora non siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite e vi siano state imputate per importi inferiori a quelli determinati in base agli stessi articoli (tenendo conto in tal caso della differenza). Sono considerate sopravvanienze attive, oltre a quelle indicate come tali nell'art. 55, nel quinto comma dell'art. 68 e alla fine del quarto comma dell'art. 69 del citato decreto, anche i maggiori corrispettivi di cui al quarto comma dell'art. 63 e le « coccedenze» o « differenze» di cui al secondo comma dell'art. 66, al primo comma dell'art. 67 e al quarto comma dell'art. 70.
- (V) Deve essere portato in aumento l'ammontare delle perdite, appravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali diverse da quelle indicate nell'art. 57 del decreto n. 597 o contabilizzate in misura superiore a quella risultante dall'applicazione dei criteri ivi stabiliti. Per quanto concerne in particolare le perdite su crediti occorre tener presente che per effetto dell'art. 66 del decreto n. 597 (modificato con il D.P.R. 23 dicembre 1975, n. 683), deve essere portato naumento anche l'ammontare di quelle perdite che avrebbero dovuto essere imputate all'apposito « fondo rischi» costituito ai sensi di tale articolo. L'eventuale eccedenza delle somme accantonate nel detto fondo in confronto alla misura consentita devo essere indicata alla lettera b) del successivo n. 15. Si richiama l'attenzione sulle disposizioni del citato decreto n. 683 che devono essere osservate già in sede di dichiarazione dei redditi dell'esercizio 1975 (o comunque n corso alla data del 30 dicembre 1975).
- (VI) Ai nn. 7 e 13 deve essere indicata, come variazione in sumento, la parte dell'ammontare contabilizzato degli interessi passivi (e rispettivamente delle spese generali) che eccede la quota proporzionale deducibile ai sensi degli artt. 58, 61 terzo comma e 71 ultimo comma del decreto n. 597, come pure la parte degli interessi passivi che ai fini fiscali, a norma del secondo comma dello stesso art. 58, non costituiscono spese di esercizio ma elementi del costo dei beni ivi indicati. In proposito si richiama l'attenzione sulle innovazioni e sulle precisazioni che in merito al rapporto proporzionale da cui si ricava la quota deducibile sono state apportate con l'art. 28 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, le cui disposizioni devono essere osservate già in sede di dichiarazione dei redditi dell'esercizio 1975 (o comunque in corso alla data del 5 dicembre 1975).
- (VII) Le erogazioni liberali di cui al primo comma dell'art. 60 sono quelle fatte per le finalità ivi indicate a favore di tutto il personale e di tutti i dipendenti compres un determinate categorie del personale e non quelle a favore di singoli dipendenti: la parte indeducibile da indicare è quella che eccede il 5 per mille dell'ammontare delle retribuzioni (ivi compreso l'accantonamento di quiescenza e previdenza), al netto dei contributi a carico del datore di lavoro. Delle erogazioni liberali a favore di altri soggetti sono ammesse in deduzione soltanto quelle fatte a favore degli enti indicati nel secondo comma dello stesso art. 60 fino alla concorrenza del 2% del reddito dichiarato per ciascuna delle ipotesi ivi previste: il relativo ammontare deducibile deve essere indicato dopo la lettera F. La deduzione non spetta, si sensi del citato articolo, se alla lettera F risulta indicata una perdita.
- (VIII) Deve essere indicato l'ammontare delle rimanenze finali che concorrono a formare il reddito a norma degli articoli 62, 63 e 64 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, qualora non siano state imputate al conto dei profitti e delle perdite o vi siano state imputate per importi inferiori a quelli determinati in base agli stessi articoli (tenendo conto in tal caso della differenza).
- (IX) Per gli enti non commerciali la ritenuta alla fonte è applicata a titolo d'imposta anche sugli interessi, premi e altri frutti derivanti da depositi e conti correnti bancari e postali (v. quarto comma dell'art. 26 dei D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, come modificato dal D.P.R. 28 marzo 1975, n. 60).
- (X) Indicare l'ammontare delle eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, diverse da quelle espressamente elencate, risultanti dal confronto fra il metodo adottato nella redazione del conto economico e le disposizioni del titolo V del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597, con particolare riguardo alla valutazione delle rimanenze (articoli 62, 63 e 64 del decreto n. 597). Se l'ente dichiarante era soggetto all'imposta sulle società, tra le variazioni in aumento deve essere indicato il 50% delle imposte arretrate di cui all'art. 29 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598.

Mod. 760/D

REDDITI D'IMPRESA MINORE

Ente		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·					
Domicilio fiscale							
Attività esercitata							
Luogo di esercizio dell'attività (*)							
Luogo in cui sono conservate le scritture contabili (*)							
Volume di affari dichiarato agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto :							
— ammontare delle operazioni imponibili							
ammontare delle operazioni non imponibili ed esenti (art. 21, 6° comma del D.P.R. 26 otto- bre 1972, n. 633)							
Ammontare complessivo degli stipendi e salari (al netto dei contributi previdenziali	e assistenziali) L	***************************************					
Ammontare complessivo dei contributi previdenziali e assistenziali per il personale	e dipendente . L	······································					
Valore delle rimanenze al 31 dicembre 1975 (materie prime, sussidiarie, semilavor	ati e merci) . L	•••••••••					
Ammontare del saldo attivo di rivalutazione monetaria (legge 2 dicembre 1975,	n. 576) L						
DETERMINAZIONE DEL REDDITO NETTO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL REI	ODITO DELLE PERS	ONE GIURIDICHE					
	Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio					
	Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio					
Componenti positivi (I)	Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio					
Componenti positivi (I) 1. Ricavi:	Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio					
	Somme dichiarate						
Ricavi: a) corrispettivi per la cessione dei beni e la prestazione di servizi rientranti nell'attività commerciale esercitata e per la cessione di materie							
1. Ricavi: a) corrispettivi per la cessione dei beni e la prestazione di servizi rientranti nell'attività commerciale esercitata e per la cessione di materie prime, materie sussidiarie, prodotti finiti o semilavorati L.							
 1. Ricavi: a) corrispettivi per la cessione dei beni e la prestazione di servizi rientranti nell'attività commerciale esercitata e per la cessione di materie prime, materie sussidiarie, prodotti finiti o semilavorati L. b) corrispettivi per la cessione di titoli azionari, obbligazionari e similari (II) 							
1. Ricavi: a) corrispettivi per la cessione dei beni e la prestazione di servizi rientranti nell'attività commerciale esercitata e per la cessione di materie prime, materie sussidiarie, prodotti finiti o semilavorati L. b) corrispettivi per la cessione di titoli azionari, obbligazionari e similari (II) > c) valore normale dei corrispettivi in natura e dei beni destinati al consumo							
1. Ricavi: a) corrispettivi per la cessione dei beni e la prestazione di servizi rientranti nell'attività commerciale esercitata e per la cessione di materie prime, materie sussidiarie, prodotti finiti o semilavorati L. b) corrispettivi per la cessione di titoli azionari, obbligazionari e similari (II) c) valore normale dei corrispettivi in natura e dei beni destinati al consumo dell'ente o assegnati agli associati o partecipanti							
 Ricavi: corrispettivi per la cessione dei beni e la prestazione di servizi rientranti nell'attività commerciale esercitata e per la cessione di materie prime, materie sussidiarie, prodotti finiti o semilavorati L. corrispettivi per la cessione di titoli azionari, obbligazionari e similari (II) valore normale dei corrispettivi in natura e dei beni destinati al consumo dell'ente o assegnati agli associati o partecipanti							

^(*) Se l'attività è svolta e le scritture contabili sono tenute in più comuni, indicare qui il principale ed elencarli tutti, con i relativi indirizzi, in apposito allegato.

AVVERTENZA — Gli enti non commerciali residenti e quelli non residenti con etabile organizzazione in Italia, che hanno esercitato attività commerciali con contabilità esparata, devono compilare questo quadro, in luogo del quadro 160/C, qualora i ricavi conseguiti nell'anno 1975 non hanno superato e 180 milioni di lire (salvo il caso di opzione per il regime ordinario). Se l'attività commerciale è stata esercitata senza contabitità esparata, i relativi ricavo devono invece essere dichiarati nel quadro 760/L.

	Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio
Componenti negativi		
4. Costo dei beni destinati alla rivendita o alla produzione di beni e servizi (III)		
5. Costo dei beni strumentali, materiali o immateriali, di costo unitario non superiore a un milione di lire		
6. Quote di ammortamento dei beni strumentali, materiali o immateriali (esclusi i beni di cui al n. 5)		
7. Spese per le retribuzioni al personale dipendente (IV) »		
8. Compensi e altre somme corrisposti a terzi e assoggettati a ritenuta a titolo di imposta o di acconto		
9. Canoni di locazione		
10. Interessi passivi (V)		
11. Premi di assicurazione		
12. Spese di illuminazione e per energia elettrica		
13. Costo dei carburanti e dei lubrificanti		***************************************
14. Perdite, sopravvenienze passive e minusvalenze		
15. Altri costi e spese documentati		
16. Oneri e spese non documentati (VI)		
B) Totale componenti negativi L.		
C) REDDÍTO NETTO (O PERDITA) (A - B) L.		

Data

IL DICHIARANTE

NOTE

(I) I redditi dominicali e agrari dei terreni, quelli dei fabbricati non costituenti beni strumentali per l'esercizio dell'impresa, i redditi derivanti dalla partecipazione un società semplici, in nome collettivo e in accomandita semplice e i redditi di capitale, e gli altri redditi non sono compresi in questo quadro e devono invece eserce dichiarati negli appositi quadri 760/E, F, G, H e L. Ciò perchè tali redditi, pur se di pertinenza dell'impresa, non sono considerati componenti positivi del reddito di impresa minore (v. art. 72 del decreto n. 597) e concorrono invece separatamente alla formazione del reddito complessivo anche ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

(II) I corrispettivi derivanti dalla cessione di titoli devono essere indicati fra i ricavi se l'impresa ha per oggetto specifico — ancorchè non esclusivo — la compravendita, il possesso e la gestione di titoli o l'assunzione di partecipazioni. In caso contrario le plusvalenze realizzate su titoli di pertinenza dell'impresa devono essere indicate al n. 2, lett. a) e il valore nominale delle azioni gratuite o l'aumento gratuito del valore nominale di quelle possedute deve essere indicato al n. 1 del quadro 760/G. Ai numeri 2 e 3 non si deve tener conto, in quanto soggetti a tassazione separata (art. 12 del decreto n. 597), nè delle plusvalenze realizzate per cessione o liquidazione d'azienda nè dei compensi per la perdita dell'avviam nto commerciale di cui alla legge 27 gennaio 1963, n. 19. Non devono essere indicati nè i redditi degli immobili non stumentali relativi all'impresa, nè gli utili derivanti da eventuali partecipazioni sociali, nè i redditi di capitale, in quanto tali redditi non sono considerati componenti positivi del reddito dell'impresa minore, ma concorrono di per sè a formare il redditi complessivo e devono perciò casere indicati nei rispettivi quadri E, F, G, e H.

(III) Il costo deve essere calcolato aggiungendo all'ammontare degli acquisti fatti durante il periodo d'imposte il valore delle giacenze iniziali annotato nel registro di cui all'art. 18 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, e detraendo quello delle rimanenze finali risultanti dal registro stesso.

(IV) L'ammontare della spesa per il personale dipendente deve essere determinato computando oltre alle retribuzioni vere e proprie (al lordo dei centributi a carico dei dipendenti) e alle eventuali quote arretrate, le indennità di trasferta e qualsiasi altro compenso dovuto in relazione al rapporto di lavoro, con la sola esclusione delle indennità pagate per conto di enti previdenziali, i contributi previdenziali e assistenziali nonchè le indennità di fine rapporto e gli acconti o anticipazioni sulle stesse corrisposti nell'anno. Le quote eventualmente accantonate a fronte di tali indennità possono ugualmente essere computate, ma a condizione che venga allegato il relativo prespetto analitico di calcolo; in tal caso negli anni successivi le indennità erogate saranno ammesse in deduzione per la sola parte non coperta dagli accantonamenti.

(V) Deve essere indicata la parte degli interessi passivi che non eccede la quota proporzionale deducibile ai sensi degli artt. 58 e 71 ultimo comma del decreto n. 597. Non rientrano fra gli interessi passivi da indicare quelli che, a norma del accoudo comma dello stesso art. 58, non costituiscono spese di esercizio ma elementi del costo dei beni ivi indicati. Si richiama l'attenzione sulle innovazioni e sulle precisazioni che in merito al rapporto proporzionale de cui si ricava la quota deducibile, sono state apportate con l'art. 28 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, le cui disposizioni devono essere osservate già in sede di dichiarazione dei redditi dell'anno 1975. Di tali innovazioni si deve tener conto anche per determinare la quota deducibile delle spese generali, il cui ammontare va compreso fra gli a attri costi e spese documentati a di cui al successivo n. 15.

(VI) A norma dell'art. 31 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, l'ammontare dei costi e degli oneri non documentati deve essere calcolato applicando le seguenti percentuali:

2% per la parte di ricavi fino a 12 milioni;
 1% per la parte di ricavi compresi fra 12 e 50 milioni;
 0,50% per la parte di ricavi oltre i 50 milioni e fino a 180 milioni.

Si tratta quindi di percentuali per scaglioni di ricavi, e di conseguenza, nel caso che i ricavi ammontino, ad esempio, a 15 milioni, l'ammontare deducibile è di 270.000 lire (2% di 12 milioni = 240.000, più 1% di 3 milioni = 30.000).

Mod. 760/E

REDDITI DEI TERRENI

Domicilio	fiscale	***************************************	Via	***************************************			N.	
		Numero	REDDITO D	OMINICALE RIV	ALUTATO (*)	REDDITO	AGRARIO RIVA	LUTATO (*)
N. rdine	COMUNE	partita catastale	Totale 4	Percentuale di spettanza	Imponibile	Totale	Percentuale di spettanza	
	<u> </u>						<u> </u>	
********			•	***************************************	***************************************			
				**************	******	****************		
					***************************************	***************************************		

				***************************************				•••••••
			* *************************************	4	*****************			
					*************	**********		

***************************************				1879				•••••••

				***************************************	***************************************			*************
	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••					*******		••••••••••
			****************		****************	*****************		*************
1		1			:			
		TOTALI					-	

Annotazioni (**)

IL DICHIARANTE

Data

^(*) A norms dell'art. 2 del D.L. 6 luglio 1974, n. 259, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 1974, n. 384, i redditi dominicali dei terreni si determinano moltiplicando per 48 i redditi iscritti in catasto; per i terreni dati in affitto, la determinazione del reddito è effettuata sulla base dei canoni fissati dalla legge 11 febbraio 1971, n. 11 e successive modificazioni, quando detti canoni sono inferiori alla rendita estastale rivalutata con il coefficiente 48. Le determinazione del reddito agrario è fatta moltiplicando per 48 il reddito iscritto in catasto (D.M. 22 ottobre 1974, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 282 del 29 ottobre 1974).

^(**) Indicare nelle « Annotazioni », per i terreni dati in affitto, le generalità dell'affittuario, gli estremi e la decorrenza del contratto. Indicare inoltre, con il corrispondente numero d'ordine, quali sono i terreni i cui redditi sono già inclusi nel reddito d'impresa (v. nota II dei quadri 760/A e 760/C).

AVVERTENZA — Questo quadro deve essere compilato da tutte le società e da tutti gli enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che possedamo terreni in Italia.

Mod. 760/F

REDDITI DEI FABBRICATI

So	Società o ente								
Do	omicilio fiscale:	***************************************	***************************************			************************	***************	N.	************
		Called and and the and	REDDITO	CATASTALE	P	DDITO REFERT	<u> </u>		
N. ord.	COMUNE — FRAZIONE via e numero civico	Numero partita catastale	BTVAL	Quota di spettanza		1	Onota	Imponibile IRPEG	Imponibile o maggior imponibile ILOR
	1	2	Totale 3	di spettanza	Totale lordo	Totale netto	di spettanza	8	HOR
		***************************************		*****************		***************************************		800584410004444444	*****************

					*====	***************************************	***************************************	16.00.000000000000000000000000000000000	**************
	***************************************	••••••							
					1				***************************************
	······································								,

						************************		••••••	
	·								
		***************							***************************************
					ļ	••••	***************************************		
		******************************	******************				*******	.,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	**************
		·							· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
		***************************************		***************************************		•••••	*******************	*******************	
				,		***************************************	************	***************************************	**************

'	j	i							
	TOTA	п т.							
			1						~~~
	Annotazioni:				••••••		***************************************	***************************************	
							T. DICTILA	O A DATIFICATION	
1	Data					1	L DICHIAI	VALUE T.R.	
						***************	********		

AVVERTENZE

Questo quadro deve essere compilato da tutte le Società e da tutti gli enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che possiedono fabbricati in Italia. Devono essere indicati tutti i fabbricati posseduti, ad eccezione di quelli rurali (costruzioni adibite ad abitazione dei coltivatori, ricovero degli animali, alla custodia degli attrezzi, alla custodia dei prodotti ecc.) e di quelli che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di imprese commerciali gestite direttamente dalle società e dagli enti possessori del fabbricato.

I redditi degli immobili diversi da quelli rurali e da quelli adibiti ad attività commerciale nel senso sopra specificato, rilevano ai soli fini dell'ILOR se posseduti da società di capitali ed enti equiparati o da enti non commerciali che li abbiano inclusi nel quadro 760/C ai fini della determinazione del reddito di impresa. Nei confronti degli altri enti non commerciali rilevano ai fini sia dell'ILOR che dell'IRPEG.

Nelle «Annotazioni» devono essere indicati i fabbricati i cui redditi sono già inclusi nel reddito d'impresa (v. nota II dei quadri 760/A e 760/C).

Per la compilazione di questo quadro attenersi alle seguenti istruzioni.

Nella colonna 3 « reddito catastale rivalutato » va riportato anche per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o ente il reddito ottenuto moltiplicando la rendita iscritta in catasto per i coefficienti di aggiornamento riportati nella agguente Tabella:

TABELLA dei coefficienti di aggiornamento delle rendite catastali (già maggiorati del 50% ai sensi della leggo 17 agosto 1974, n. 334)

NARIA.		
Gruppo A (Unità immobiliari per uso di abi- tazioni o assimilabili).	Simboli delle categorie	Coef- ficient
Abitazioni di tipo signorile	A/1	90
Abitazioni di tipo civile	$\mathbf{A/2}$	60
Abitazioni di tipo economico	A/3	60
Abitazioni di tipo popolare	A/4	45
Abitazioni di tipo ultrapopolare	A/5	45
Abitazioni di tipo rurale	A/6	45
Abitazioni in villini	A/7	67,8
Abitazioni in ville	A/8	90
Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o	A /0	20
storici	A/9	60 120
Uffici e studi privati	A/10	45
Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi	A/11	40
Gruppo B (Unità immobiliari per uso di alloggi collettivi).		
Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfa-		
notrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme	B/1	60
Case di cura ed ospedali (compresi quelli co- atruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali	•	
trasformazioni)	B/2	60
Prigioni e riformatori	B/3	60
Uffici pubblici	B/4	90
Scuole e laboratori scientifici	B/5	90
Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, acca-	•	
demie che non hanno sede in edifici della ca-	·	
tegoria A/9	B/6	90
Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti	B/7	90
Magazzini sotterranei per depositi di derrate .	B/8	90
Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione		
ordinaria commerciale e varia)		
Negozi e botteghe	C/1	120
Magazzini e locali di deposito	C/2	112,5
Laboratori per arti e mestieri	C/3	112,8
Fabbricati e locali per esercizi sportivi	C/4	112,5
Stabilimenti balneari e di acque curative	C/5	112,
Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	C/6	112,8
Tettoie chiuse o sperte	C/7	112,8
II IMMOBILI A DESTINAZIONE SPE- CIALE.		
(Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una desti-		
nazione estranea alle esigenze suddette senza		
radicali trasformazioni)	a D/1 a D/3	105
	D/4	120
	D/5 e D/6	
ď	a D/7 a D/9	105
III IMMOBILI A DESTINAZIONE PAR- TICOLARE.		
(Altre unità immobiliari che, per la singo- larità delle loro caratteristiche, non siano		

Per i fabbricati non censiti in catasto deve essere indicato un importo corrispondente al reddito catastale rivalutato attribuito ad unità immobiliari similari già censite in catasto.

Nella colonna 4 deve essere indicata la quota del reddito spettante alla società o ente.

Per i fabbricati dati in locazione va riportato nella colonna 5 « Totale Lordo » il canone di locazione risultante dal contratto, comprendendovi la maggiorazione spettante al proprietario nei casi di sublocazione e diminuendolo delle spese di luce, acqua, portiere, ascensore, riscaldamento e simili eventualmente incluse nel canone.

Nella colonna 6 «Totale Netto» deve essere riportato il reddito effettivo lordo ridotto di un quarto (cioè del 25%) a titolo di spese di manutenzione; per 1 fabbricati posseduti dalla società o ente, destinati specificamente all'esercizio di attività commerciali da soggetti diversi dalla società o dall'ente, la riduzione compete nella misura di un terzo del reddito effettivo lordo.

Nella colonna 7 deve essere indicata la quota del reddito effettivo spettante alla società o ente.

Nella colonna 8 deve essere indicato il reddito assoggettabile all'IRPEG che:

— per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o ente coincide con l'importo di colonna 4;

--- per gli immobili dati in locazione è l'importo di colonna 4 ovvero di colonna 7 se quest'ultimo risulta superiore di oltre un quinto (cioè di oltre 11 20%) a quello di colonna 4.

Nella colonna 9 deve essere indicato l'imponibile o il maggior imponibile ILOR rispetto alla base catastale iscritta a ruolo.

Per i fabbricati che hanno già acquisito il diritto alla esenzione dalla preesistente imposta sui fabbricati, e quindi esenti dall'ILOR fino al compimento del venticinquennio, ovvero hanno acquisito successivamente l'esenzione dall'ILOR deve essere fatta specifica menzione nello spazio riservato alle «annotazioni», indicandone l'anno di scadenza; non verrà indicata alcuna somma nella colonna 9. Per i fabbricati che non godono di esenzione, nella compilazione della colonna 9 bisogna attenersi alle seguenti modalità:

- per gli immobili direttamente utilizzati dalla società o ente, si deve barrare il corrispondente spazio della colonna 9 se l'immobile è accatastato; se l'immobile non è accatastato si deve-riportare l'importo di colonna 4;
- per gli immobili dati in locazione si presentano i seguenti due casi:
- a) reddito effettivo netto (colonna 7) superiore di oltre un quinto del reddito catastale rivalutato (colonna 4); in questo caso si deve riportare alla colonna 9 la differenza (colonna 7 colonna 4) se l'immobile è accatastato; se l'immobile non è accatastato, l'intero importo della colonna 7:
- b) reddito effettivo netto (colonna 7) nen superiore di oltre un quinto del reddito catastale rivalutato (colonna 4); in questo caso si deve barrare il corrispondente spazio di colonna 9 se l'immobile è accatastato altrimenti si deve riportare nella colonna 9 l'intero importo di colonna 4.

Mod. 760/G

REDDITI DI CAPITALE

Ente o società Domicilio fiscale			N
DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'IMPOSTA	SUL REDDITO D	ELLE PERSONE G	IURIDICHE
	Ammontare complessive	Ammontare soggetto a ritenuta d'acconto	Importo delle ritenute
	-		
 Dividendi e utili anche in natura distribuiti da società italiane di capitale e da società estere di ogni tipo L. 	**************************************		•••••
2. Redditi distribuiti da altri enti, associazioni e organizzazioni (esclusi quelli distribuiti dai soggetti indicati nell'articolo 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) (I)			
3. Proventi derivanti dalla partecipazione ad associazioni in partecipazione in qualità di associato (se l'apporto non è costituito esclusivamente da prestazioni di lavoro)	*************************		•••••
4. Interessi, premi e altri frutti derivanti da obbligazioni e titoli similari (II)	***************************************		
5. Altri interessi e frutti derivanti da capitali dati a mutuo (III)	***************************************		•100001101-1-111000100-1-11100
6. Interessi moratori (anche se compresi in somme percepite a titolo di risarcimento danni o di penale per inadempienza contrattuale) (IV)	***************************************		
7. Altri interessi non aventi natura compensativa			***************************************
8. Compensi per prestazioni di garanzie e di fideiussioni »			
9. Altri proventi e rendite in misura definita derivanti dal- l'impiego di capitale			
REDDITO TOTALE L.			
Data		IL DIOHIARAN	TE

⁽I) Indicare gli utili o altri proventi distribuiti da soggetti diversi dalle società di cui al n. 1, compresi i fondi comuni di investimento c. d. aperti ed escluse le società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate residenti (art. 5 D.P.R. n. 597), in quanto i redditi di tali società sono assoggettati all'imposta direttamente in capo ai soci, a prescindere dalla loro effettiva distribusione, e devono pertanto essere dichiarati, per la quota spettante all'ente-socio, nel successivo quadro 780/H.

⁽II) Indicare l'ammontare degli interessi e altri frutti maturati nel periodo d'imposta e quello delle corrispondenti ritenute. Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni e titoli similari sottoscritti anteriormente al 1º gennaio 1974 vanno computati per metà del loro ammontare (art. 30 D.P.R. n. 598).

⁽III) Gli interessi si presumono (e devono perciò essere dichiarati) nella misura del 5% annuo, anche se dal titolo non risulta pattuito alcun interesse o risulta pattuito un interesse minore; è ammessa la prova contraria. La presunzione non vale per le somme versate « in conto capitale » dai soci alle società di ogni tipo (tranne quelle semplici), purchè si tratti di società regolarmente costituite e purchè i versamenti siano proporzionali alle quote di partecipazione e siano effettuati in base a formale deliberazione della società. Si intendono versate in conto capitale non soltanto le somme destinate a copertura di un aumento di capitale attuale o futuro, ma anche quelle che vengono acquisite al patrimonio sociale senza obbligo di restituzione.

⁽IV) Dalle somme complessivamente percepite a titolo di risarcimento danni deve essere scorporata e dichiarata la perte che costituisce interesse moratorio, secondo quanto risulta dal titolo (contratto, sentenza ecc.) e, in mancanza, nella misura del 5% annuo.

AVVERTENZA — Questo quadro deve essere compilato, relativamente ai redditi di capitale non soggetti a ritenuta alla fonte a titolo definitivo e non compresi nella determinazione dei redditi d'impresa dichiarati nei quadri 760/C e 760/D, da tutti i soggetti indicati nell'Avvertenza del Mod. 760/B.

Mod. 760/H

REDDITI DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETA' DI PERSONE (*)

(Art. 5 del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 597)

Ente	o società	***************************************			
Dom	icilio fiscale	ia		N	
DF	ETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI DELL'I	MPOSTA SUL R	EDDITO DELL	E PERSONE G	URIDICHE
Numero d'ordine	DENOMINAZIONE, SEDE E INDIRIZZO DELLA SOCIETÀ	Reddito o perdita della società	Quota di partecipazione	Reddito o perdita imputabile al socio dichiarante s	Quota di ritenuta d'acconto imputabile al socio dichiarante
		1	*	3	4
	·		***************************************	***************************************	
*************	-				***************************************
			*************************	***************************************	.4

		***************************************		***************************************	******************************

		*****************************	***************************************	******************************	A :: 44 th 4 th = 6 th 4 th
		469842544254254254254254244	***************************************	**************************************	4172412440000000000000000000000000
4			***************************************	**********************	
				***************************************	~~4~4~4
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·					********
*********				***************************************	140044884330031846873888488
********			***************************************	44*************************************	************************
	REDDIT	O TOTALE (O PERI	ofta) L.		

TT.	DICHIARANTE	
211	DIUDIAMANTE	

Data	

- (*) Devono essere indicati, oltre la denominazione e l'indirizzo delle società di persone cui si riferiscono le partecipazioni e per ciascuna di tali società:
- nella colonna 1, il reddito totale della società, preceduto dal segno «meno» in caso di perdita;
- nella colonna 2, la quota percentuale di partecipazione agli utili spettante all'ente o società dichiarante;
 nella colonna 3, l'ammontare della quota del reddito (o della perdita) della società imputabile all'ente o società dichiarante;
- nella colonna 4, l'ammontare della quota delle ritenute d'acconto subite dalla società di persone imputabile all'ente o società dichiarante e detraibile dall'imposta a suo carico.

AVVERTENZE — Gli enti non commerciali, come pure le società e gli enti commerciali non revidenti di cui al Mod. 760/B, devono compilare questo quadro qualora partecipino in qualità di soci a società semplici, a società en nome collettivo, in accomandita semplice, a società di armamento o a società di fatto aventi la sede o l'oggetto principale in Italia. I redditi (o le perdite) delle anzidette società sono accertati unitariamente nei confronti delle società stesse, le quali devono pertanto provvedere a dichiararti con l'apposito Mod. 750, ma sono assognettati all'imposta pereonale sul reddito in capo si singoli soci proporzionalmente alle r' pettive quote di partecipazione agli utili, anche se questi non sono stati in tutto o in parte distribuiti. Le quote di partecipazione agli utili si presumono uguali se non risultano eterminate diversamente con atto pubblico o scrittura privata autenticata. Di consequenza ciascuno dei soci, se persona giuridica o comunque soggetto all'imposta sul reddito delle persone giuridiche, deve dichiarare nel quadro 760/H la quota del reddito (o della perdita) della società, risultante dalla dichiarazione di questa, che gli è proporzionalmente imputabile, eccezione fatta per il caso che la partecipazione alla società sia stata assunta nell'esercizio di un'impresa non amnessa al regime ributario dell'impresa minore (o che abbia optato per il regime ordinario). In tale caso, infatti, la corrispondente quota di reddito deve invece risultare nel quadro 760/C come componente del reddito d'impresa. L'imposta locale sui redditi, invece, è a carico delle società di persone come tali ed è posta in riscossione a loro nome, senza dar diritto a deduzione ai fini dell'IRPEG (art. 6 del D.P.R. n. 598).

Mod. 760/I

REDDITI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DI ARTI E PROFESSIONI

	Società o associazione		,						
	Domicilio fiscale:		N						
	Attività esercitata								
	Luogo di esercizio dell'attività (*)								
	Luogo in cui sono conservate le scritture contabili (*)								
	Volume d'affari dichiarato agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto								
	ammontare delle operazioni imponibili								
	— ammontare delle operazioni non imponibili ed esenti (art. 21, 6° comma, del D.P.B. 26 ottobre 1972, n. 633)								
1	DETERMINAZIONE DEL BEDDITO NETTO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL BEDDI	to delle person	E GIUBIDICHE						
		Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio						
	Proventi dell'attività professionale o artistica compresi quelli di cui all'art. 49, 3º comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 L.		•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••						
	Speze e oneri deducibili :								
	Quote di ammortamento dei beni strumentali								
,	Spese per le retribuzioni del personale dipendente	,	••••••						
,	Contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente »		•••••						
	Compensi corrisposti a terzi								
,	Canoni di locazione (generalità e domicilio del proprietario dei locali di esercizio)								
	7 Interessi passivi								
		•	***************************************						
	9 Altre spese								
	Totale deduzioni I.								
	REDDITO NETTO (O PERDITA) L.								
	Data IL DICHIARANTE								

^(*) Indicare l'indirizzo della « base fissa » (studio artistico o professionale, laboratorio etc.) in Italia. Se l'attività è svolta e le scritture contabili sono tenute in più Comuni, indicare qui il principale ed elancarli tutti in apposito allegato, con i relativi indirizzi.

AVVERTENZA — Questo quadro deve essere compilato dalle società o associazioni fra artisti o professionisti, non residenti, le quali svolgono la loro attività in Italia mediante una base fissa (studio, gabinetto medico, laboratorio etc.). Se l'attività è esercitata in Italia senza base fissa, i relativi redditi debbono essere dichiarati nel quadro 760/L.

Mod. 760/L

ALTRI REDDITI

Ente o società Domicilio fiscale		
DETERMINAZIONE DEL REDDITO NETTO AI FINI DELL'IMPOSTA SUL RE	DDITO DELLE PERS	SONE GIURIDICHE
Proventi	Somme dichiarate	Riservato all'Ufficio
1. Ricavi conseguiti nell'esercizio abituale di attività commerciali senza contabilità separata (I)		
2. Proventi derivanti dalla cessione di beni destinati o comunque relativi all'esercizio delle attività commerciali di cui al n. 1 (II) »		
3. Proventi derivanti dalla cessione di beni formanti oggetto di operazioni speculative (III)		
4. Proventi derivanti da altre attività commerciali non esercitate abitualmente »		
5. Redditi di natura fondiaria non determinabili catastalmente (censi, decime, ecc.)	***************************************	
6. Redditi di beni immobili situati all'estero		
7. Proventi derivanti da prestazioni artistiche e professionali	***************************************	
A) Totale proventi L.		
Costi e oneri		
8. Prezzo di acquisto e altri cesti inerenti ai beni di cui al n. 2 (II)	***************************************	
9. Prezzo di acquisto e altri costi inerenti ai beni di cui al n. 3 (III)	***************************************	
10. Spese di produzione dei proventi di cui ai nn. 4 e 7	**************************************	••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
B) Totale costi e oneei L.	······	

Data	IL DICHIARA	NTE

(I) Indicare l'ammontare lordo dei corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività commerciale esercitata. I relativi costi, non essendovi una contabilità separata, non sono deducibili analiticamente e non vanno perciò esposti in questo quadro, essendo annuessa soltanto la deduzione della quota proporzionale di cui al n. 2 dei Quaciro 760/B, Sez. I (art. 21, terzo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 508).

(II) A. norma del secondo comma dell'art. 20 e del primo comma dell'art. 21 del D.P.R. n. 528, si deve tenere cento delle plusvalenze e delle minusvalenze (perdite) derivanti dalla cessione di beni destinati o relativi all'attività commerciale, diversi da quelli alla cui produzione o scambio è diretta l'attività ritessa. Occorre perciò fare risultare in questo quadro, attraverso la somma algebrica dei prezzi di cessione e dei prezzi di acquisto ed altri cesti, l'ammontare complessivo delle plusvalenze conseguite o delle perdite subite. Nell'indicazione dei costi (n. 8) deve essere tenuto conto, oltre che del prezzo d'acquisto, delle spese accessorie e incrementative e dell'imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili in quanto dovuta. Se necessario allegare un prospetto analitico della determinazione delle plusvalenze o minusvalenze.

(III) A norma dell'art. 20, secondo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598, e dell'art. 76 del D.P.R. n. 597 di pari data, le plusvalenze derivanti dalla cessione di beni formanti oggetto di operazioni speculative, che non rientrino tra i redditi d'impresa, devono concerrere ugualmente alla formazione del reddito complessivo, nel periodo d'imposta in cui le operazioni si sono concluse, per l'ammontare risultante dal confronto tra il prezzo conseguito mediante l'alienazione dei beni e il prezzo reale di acquisto e ogni altro costo inerente ai beni alienati. A tal fine, sempre che si tratti di beni diversi da quelli indicati ai precedenti numeri 1 e 2, devono essere indicati ai n. 3 il prezzo ricavato dalla cessione, anche se non ancora riscosso in tutto o in parte, e ai n. 9 il prezzo reale di acquisto sumentato delle spese accessorice è incrementative e dell'imposta sull'intermento di valore degli immobili in quanto dovuta. Se l'operazione si è conclusa in perdita non è ammessa la deduzione della minusvalenza: pertanto al n. 9 non può essere indicato un ammontare di costi superiore all'ammontare dei proventi. Se le operazioni speculative concluse nel periodo d'imposta sono più di una non è ammessa compensazione tra le plusvalenze e le perdite rispettive e deve essere sempre allegato un prospetto analitico della determinazione degli importi indicati ai numeri 3 e 9 del quadro.

Per i terreni inclusi in piani regolatori o in programmi di fabbricazione, che siano stati acquistati oltre cinque anni prima della loro inclusione in detti piani o programmi, va indicato, in luogo del prezzo reale d'acquisto o del valore determinato ai fini dell'imposta di successione o donazione, il valore medio corrente nel quinto anno anteriore a quello di inclusione dei terreni in detti piani. Allegare prospetto analitico della determinazione delle plusvalenze conseguite.

AVVERTENZA — Questo quadro dev'essere compilato, relativamente ai redditi non compresi nei precedenti quadri staccati, da tutti i soggetti indicati nell'Avvertenza del Mod. 760/B.

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1976.

Approvazione del modello di scheda concernente la dichiarazione agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentarsi nell'anno 1976 dai sostituti d'imposta.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i titoli I, III e VII del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, numero 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertameno delle imposte sui redditi;

Vista la legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e successive modificazioni;

Visto il decreto legge 8 aprile 1974, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 giugno 1974, n. 216;

Decreta:

Articolo unico

E' approvato l'annesso modello di scheda concernente la dichiarazione agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentarsi nell'anno 1976 dai sostituti di imposta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 gennaio 1976

Il Ministro: VISENTINI

Mod. 770



Dichiarazione dei sostituti d'imposta

CHE HANNO CORRISPOSTO NELL'ANNO 1975 SOMME O VALORI SOGGETTI A RITENUTA ALLA FONTE SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL TITOLO III DEL D.P.R. 29 SETTEMBRE 1973, N. 600

da presentare entro il 30 aprile 1976 PERSONE FISICHE COGNOME NOME DATA DI NASCITA | COMUNE DI NASCITA PROVINCIA COMUNE DI ISCRIZIONE ANAGRAFICA COMUNE DI DOMICILIO FISCALE (se diverso da quello anagrafico) INDIRIZZO ATTIVITÀ ESERCITATA (I) ALTRI SOGGETTI (art. 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 598 e art. 5 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597) SOCIETÀ, ENTE, ASSOCIAZIONE O ALTRA ORGANIZZAZIONE (indicare per esteso la natura giuridica, la denominazione o ragione sociale) Domicilio fiscale: Comune..... Attività esercitata (I) RAPPRESENTANTE LEGALE - RAPPRESENTANTE NEGOZIALE - AMMINISTRATORE (anche di fatto) (II): cognome nome PRESIDENTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO: COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO (se non collegiale): hôme nato a domiciliato in via

Al sostituti d'imposta che si avvaigono di sistemi meccanografici è consentito che, nella rigorosa sostanziale aderenza alle singole voci del modello ufficiale, i quadri interni del Mod. 770 e quelli annessi siano costituiti da tabulati a stampa con l'indicazione dei nominativi dei percettori dei redditi, possibilmente in ordine alfabetico, e di tutti gli altri dati richiesti nel modello stesso.

In particolare, per quanto concerne la dichiarazione dei redditi di lavoro dipendente si consente che i relativi dati siano esposti su due righe, di cui la prima alfabetica, destinata cioè alla indicazione dei dati anagrafici, e l'altra numerica per l'indicazione dei dati contabili nello stesso ordine stabilito dalle colonne da 3 a 19 del quadro ufficiale, apponendo le eventuali annotazioni in calce a clascuna pagina del tabulato.

Ovviamente, i fogli stampati con i cennati sistemi devono essere numerati progressivamente e rilegati a libro con l'indicazione, nella prima pagina, delle generalità del sostituto d'Imposta, del numero dei fogli e degli estremi del quadro del modello di dichiarazione cui si riferiscono i tabulati. Sul modello ufficiale saranno poi riportati, in ciascun quadro, il numero dei fogli riuniti come detto e i dati numerici globali corrispondenti alle singole voci.

⁽i) Se l'attività è esercitata in più comuni indicarli separatamente in apposito allegato.
(ii) Indicare le generalità della persona che sottoscrive, cancellando le qualifiche che non interessano.

ÕU	adro A		BEL	obstrabie	AVORU 9	Peli-Deli-J	E FD Ass	IMILATI (erit."
d'ordine	COGNOME E NOME COMUNE E DATA DI NASCITA	Emolumenti tordi	Contributi obbligatori	Emolumenti	Assegni e Indennita ero-	INDENNITÀ D	I TRASFERTA	Ammontare ernolumenti	
0 2 2	COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA E INDIRIZZO DEI PERCIPIENTI 2	(stipendi, pensioni, ecc.)	a carico del dipendente (1) 4	netti (col. 3—4) 5	gati da enti pre- videnziali (!i) 6	Ammontare lordo 7	Parte Imponibile 8	corrisposti da torzi 9	(col.
						,			
••••••									
*********			·		***************************************			***************************************	
	·····						***************************************		
						*****************			ļ
······································						***************************************		***************************************	
*********				*****************		44480 1111 1444 1444 1444 1444 1444 1444			
••••••								*************	
•••••						*************			
						*****************	######################################		***********
			***************************************			**************	******************	***************************************	
		***************************************				***************************************		***************************************	
				***************************************				**********************	
						~			
			***************************************			************	*************	***************************************	
		***************************************		•••••••			***************************************		
***************************************			,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	****************			***************	14444444	*********

						****************	***************************************	.,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	
4									-

•	TOTALI (IV) L."			***************************************				*******************	

AVVERTENZE

Le imprese, società ed enti, che ĥanno più sedi o stabilimenti situati in circoscrizioni di diversi Uffici delle imposte, oltre a compilare il presente quadro e gli Tale quadro dovrà essere usato anche come intercalare nel caso in cui il quadro A non sia sufficiente a contenere i nominativi di tutti i dipendenti.

(I) Comprese le eventuali quote di pensione riversate all' INPS.

(II) in questa colonna vanno indicati gli assegni e le indennità erogati dagli enti previdenziali direttamente ai dipendenti, il cui importo è stato con (III) Nell'ammontare delle ritenute vanno comprese anche quelle relative alle retribuzioni dei primi mesi dell'anno 1975 che siano state utilizzate per in eccedenza, quali risultano dalle operazioni di conguaglio di fine anno 1975, che dovranno essere rimborsate dal datore di lavoro mediante com (IV) I totali vanno riportati nel primo rigo del mod. 770/A-bis qualora l'elencazione debba continuare.

otale	Imposta corrispondenta	DETRAZIONI		Ammontare	Ammontare delle ritenute	Eccedenza di	ARRETRAT AD ANNI P		Somme	
oonibile +6+8+9)	- al totale Imponibile	Quota esente 12	Aitre detrazioni 13	delle ritonute operate da terzi	operate dal datore di lavoro (III) 15	ritenute de rimborsare	Ammontare Imponibile	Ritenute exeguite 18	non "assoggettate a ritenuta 19	ANNOTAZIONI 20
,***							*************			
,		********					***************************************			
************					***************************************		***************************************			
	444444444	**************	***************************************							***************************************
**************	***************************************					*****************	*************************	***************************************		
*****	***************************************	*	ļ							
							••••	•••••		

*************		***************************************	<u> </u>							
										,
							***************************************			#** **********************************
************		****************	******************				****************		***************	
,		***************************************			••••••••••••••••••••••••	*******************			*****************	771777000770007700770007701701700000007000700
·										

·		*****************							,	
						•••••••	*****************			
*****************			•••••				***************************************	••••		***************************************
********							*********			***************************************
**************************************									************	-1************************************
	Ì									
	***************************************					,	****************			
*************					***************************************			•••••••		*****************************
**************		·····				***************************************			174111111111111111111111111111111111111	
		***************					***************************************	***************************************	*****************	***************************************
***********							**********			
			***************************************				·			
				·····				•••••		
			·							
								•••••		
		************								***************************************
			************			,				
	***************************************					***************************************			***************************************	
••••••										

eventuali occorrenti intercalari (mod. 770/A-bis), devono allegare per ciascuna sede o stabilimento separati elenchi nominativi utilizzando il quadro 770/A-bis.

siderato dal datore di lavoro al fini del conguaglio di fine anno a seguito di espressa richiesta del dipendente. La restituzione delle differenze d'imposta rimaste a credito del lavoratore dopo il conguaglio di fine anno 1974. Vanno invece escluse le ritenute effettuate pensazione nel corso dell'anno 1976 e che vanno indicate nella successiva colonna 16. MODULARIO F. - Imp. dir. - 800

QUADRO H	Sez		- AMMONTA ARICO DEL I								
ENT		ESTRE	MI DEL VERSAMEN	1		II	ENTE	ESTF	REMI DEL VERSA	MENTO	
al quale è stato il versami			Data N.	Impo	rto		è stato effettuato versamento		Data	M.	Importo
							***************************************		Riporto .	L.	
						***************************************	***************************************				*******************************
	000,9002024004.000.0F				***********						
A999049 244 244 244 244 244 244 244 244 244 2		-			********						,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
(*) Per quanto estremi dei relativi in tutto o in parte, istituto, occurre e s conguaglisti »	riguarda i conti vereamenti p con gli assegni i nnotare nelle	ributi INP erchè i d le altre colonne	Re riportere	no essera Indica o stati congueg er conto del pre- rertamento la pi	ti gii liati, detto arola		e estatuation de la contraction de la contractio	. 1.7. see	complessive.		SERVE CONTRACTOR
SOMME ASSOCIET	TATE A RITE	NUTA				ITI ALL'ESATT				I	
Importo	Mese di p	agamento	Alio sportelio Qui et:		Su c/	c postale vincolat Bolist	tino	IMPO	OTABREV OTR		IMPORTO LE RITENUTE VERGATE (°)
			Data	Numero	<u> </u>	Data	Numero				
			***************************************			,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	***************************************		***************************************		
						•••••••			******************************		***************************************
	******	***********	***************************************	***************************************				***********	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		
	9 no	(*) Va In	dicato l'ammontare perchè utilizzate p pendenti dopo il co	delle ritenute el	fettuate e delle	nel primi mesi d differenze d'impe	ell'anno 1975 osta rimaste a				
			pendenti dopo il coi						in the second second	27	/
		Bezion	III - RIEPI				OPERATE I	VEF	RSATE		
A A /E.p.					UA	DRI					
A-A/bis	В		<u>C</u> .	D		Ε	F		<u> </u>		G-1
gli attestati del vi La presente è uni	chiara di av commenti dei a dichiarazion	er corrid !i zver le ritenu ie comp	leta e veritiera.	nti e terzi, ne nuie ed i ver IL PRESII	ell'anno	-	ome e i valori in ni quadri steesi :NTI		-		
Data		***********		4.040.00	**********		***************************************	**********	IL DICHIAR	ANTE -	

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE ED ASSIMILATI (art. 28-art. 24, 8º comms, del D.P.R. 29 esttembre 1973, n. 600)

HODULANO F. - Imp. dfr. - #80

Ν. ARNOTAZIONI 3 Alles 1 = Treate Impossibile (set. 8+9+8+8) Domicillo facole: Comune Altività eserciteta 2]-) Accepted o fracements excepted to each providence of each (11) De riperture . . . L. COGNONE ENCONE CONONE CON Seds o stebilimente nel Comune di. Southur d'Imposto:

Il presente quedor dere casare utilizado come interceltare del quadro. A nel caso in cui quadrutilimo non ala cufficiente a contenere i nominativi di vuti i dipendenti adoctit a clasconna chile presente ad lipendente adoctit a clasconna chile presente adoctit a clasconna chile presente adoctit accessor and presente adoctit accessor and presente adoctit accessor and presente adoctit accessor and presente adoctit accessor accessor and presente adoctit accessor and presente adoctit accessor accessor and presente adoctit accessor accessor and presente adoctivate accessor accessor accessor accessor and presente adoctivate accessor access

					ľ	INDEMNITA' DI TRAPPRITA	PARPHETA			_	Deres A way	The second second		American		ARRETRATI R	-	 		r
HIPA	ATTORNATION ATTORN	Eprelumenti Iurel		Emelumont	1	E AMERICA			į				Ammontan delle rimente	_	The state of the s	AD AMIL PRECEDENT?	\neg	- F		
.P 76	CONTURE DI RESIDENZE ANANCAPIONE EL PROFESSO	(athena, ecc.)	8	(36, 8-4)	(E)	1.	<u>:</u>	_	(mt. 8+8+8+8)	i	# =	* i	11 :	1		Arrenalism Imperabile	11:		8	
											_			•						1
									adding between property or garden											
																				_
																				_
					***************************************				N											
					*************															-
			***************************************		•									********						_
	***************************************		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		1	***************************************			740 *** *** *** *** *** *** *** *** *** *			100000000000000000000000000000000000000					-	4000		<u> </u>
					**************				on the first of the state of th					-				***************************************		
					-				and a rest of blumps and a second		-									_
						-														i
		•																		
			***************************************						P00044 14 1 68 17 17 17 16 16 16 16 16 16 16 16 16 16 16 16 16						***					_
																				1
										-		-				-		***************************************	na ka kappina ba da ta kanana wa da abbada reaka kin	1
	odbregges beta en	***************************************			-				142			***************************************								-
	obsiss and a speciment considerability specimen variety and a security of the considerability and a security of the considerability of th				-		***************************************			4	***************************************									
						***************************************				-						74				1
																				-
		le :													_					-
			:	***************************************																
								·												
	***************************************				***************************************									9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9					***************************************	ī
							-													-
					***************************************			111111111111111111111111111111111111111	0200141440144004111411411	-		-				***************************************		***************************************		- 1
			***************************************			***************************************						_								-
						***************************************			***************************************	-	***************************************			***************************************		***************************************		***************************************	***************************************	1
																	- 1			1
-		***************************************				***************************************														. ;
					***************************************			***************************************				111111111111111111111111111111111111111			***************************************			***************************************	***************************************	- 1
									***************************************									***************************************	***************************************	1
-																				
	ייסיבון (וע) ב.			1999			110000000000000000000000000000000000000		***************************************					***************************************						
Š	(IV) I totali vanno riportati nai primo rigo dei succesaivo mod. 770/A-bis quaiora l'elencazione debbe centinuara.	mod. 770/A	-bis qualors	l'elencazione	debbe centin	ware.														

-

IL DICHIARANTE

INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE CORRISPOSTE NELL'ANNO 1975 (Art. 23, 2º comma, lettera c, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

Sostif Domir Sede Attivil	Sostituto d'imposte Domicilio fiscale : Comune Sede o Stabilimento nel Comune di Attività esercitate		Vie					n.
	Sezione I - INDENNITÀ (O A E ANTICIPAZIONI	O ACCONTI) RELATIVE		A RAPPORTI DI LAVORO RAPPORTI NON ANCORA	RO CESSATI NEL A CESSATI	.L 1975		
əujp	N O N	Ammont di previo Indennità d	Ammontare delle indennità di anzianità, di previdenza, di preavviso e delle altre indennità di fine rapporto corrisposte nei 1975	inzlanită, bite altre te nei 1976			Ritenute	
no'b .N	COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA E INDIRIZZO DEI PERCIPIENTI	a saido o in misura integrale	in acconto delle Indennità non ancora liquidate in via definitiva	anticipate in cotanza del rapporto di lavoro	Anticipazioni erogate nel 1974	Indentità (cel. 3+4+5+6)	operate su anticipazioni erogate nel 1974	Ritenute operate nel 1975
-	64	60	*	ю	•	7	63)	•
* * * * * * * * * * * * * * * * * * *								
	TOTAL!							

Dete

AVVERTENZE

Le imprese, società ed enti che hanno più sedi o stabilimenti situati in circoscrizioni di diversi Uffici delle imposte devono allegare per ciascuna sede o stabilimento separati elenchi nominativi relativamente ai pagamenti fatti ai personale dipendente utilizzando distinti quadri 770/B.

ш
Ę
⋖
œ
্ৰ
=
喜
=
Q
=

	Sezione II - INDENNITÀ (O ACCONTI) RELATIVE A RAPPORTI DI LAVORO CESSATI NEL 1974	ACCONTI) RELAT	IVE A RAPPORTI	DI LAVORO CESE	ATI NEL 1974		
90	M 3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	Ammontare delle indemità di anzianità, di pravidenza, di preavoles e delle altre indes di fine rapporto corrispeste nel 1975	Ammontare delle Indennità di anzianità, previdenza, di praevita e delle altre indennità di fine rapporto corrispette nel 1975				
ibno'b M	ATA C ANAG ERCIPIEN	a saido o in misura integrale	quate acconto deste indennità nen ancora liquidata ile via definitiva	Accord everal	(col. 8+4+6)	su acconti della colonna 6	Ritenuts operate
-	D4			•			

4 4 6 6						9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9	
			4 + + + + + + + + + + + + + + + + + + +		4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4		4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4
			-				•
	-						0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
	-				4 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0		0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

	TOTAL! L.						
╛							

Mod. 770/8-1

CESSATI NEL 1973 E NEGLI ANNI PRECEDENTI, CORRISPOSTE NELL'ANNO 1975 RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE INDENNITA RELATIVE A

NOA	Sostituto d'imposte Domicilio fiscele: Comune Attività esercitate				N.					U	
•		American		IMPOSTA	R I G	ICCHEZZA M	OBILE		IMPOSTA	COMPLEME	ENTARE
nibro'b M	COGNOME E NOME COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA E INDIRIZZO DEI PERCIPIENTI	delle indennità, di presidenza, di presidenza, di presidenza, e delle altre indennità di fine repporto	Ammontare Imponibile (1)	Impenibile at 4%	finganibile %8. its (11)	Imponibile al 10%	Imponbile al 12%	Imponibile	Ammontare imponible (a) netto anche delle ritenute di ricchezza mobile)	Imposibile all'1,6%	imponible al 4%
-	2		*	o	•	٢	•	Ġ	20	=	12
	•		***************************************				***************************************	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	·		6 D D D D D D D D D D D D D D D D D D D
<u> </u>	2				- C C C C C C C C C C C C C C C C C C C		. 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2	1 1 1 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6	**************************************
			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				P 0 dd 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0				
										4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4	4
										1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
						# # # # # # # # # # # # # # # # # # #		0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
					9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9			1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1			4 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1			9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9						

AVVERTENZE

La riscoasione delle ritenute operate sulle somme imponibili dichiarate nei presente quadro sarà effettuata mediante l'emissione di appositi ruoli da parte del competente Ufficio delle imposte, in base alla disciplina tributaria vigente fino ai 31 dicembre 1973. Pertanto nessun versamento diretto in esattoria di tali ritenute deve essere effettuato da parte del sostituto d'imposta.
Le imprese, società ed enti che hanno più sedi o stabilimenti situati in circoscrizioni di diversi Uffici delle imposte devono allegare per ciascuna sede o stabilimento separati elenchi nominativi relativamente ai pagamenti fatti ai personale dipendente utilizzando distinti quadri 770/8-1.

(1) Al netto del contributi previdenziali e assistenziali obbligatori a carico dei dipendente e della detrazione di L. 50 000 per ogni anno (o frazione di servizio.
(11) Al fini dell'applicazione dell'addizionale straordinaria prevista dalla legge 28 ottobre 1970, n. 801, scindere il totale imponibile all'8% in due parti e cioè: nella quota sulla quale va applicata l'addizionale nella misura dei 16%.

				IMPOSTA	٥	RICCHEZZA	MOBILE		IMPOSTA	COMPLEMENTARE	ENTARE
M. d'ordine	COGNOME E NOME COMUNE DATA DI NASCITA COMUNE DI REJIDENZA ANAGRAFICA E INDIRIZZO DEI PERCIPIENTI	Ammontare delle Indennità di anzienità, di previdenze, di previdenze, di preavvie s delle sitre indennità di fine rapporto	Ammontare imponibile (i)	Imponibite al 4%	imporible ell' 8% (II)	Imponibite at 10%	Imponibite al 12%	Imponibile al 15%	Ammentare imponibile (al netto anche delle ritenute di ricchezza mobile)	Imponibile	imponibile al 4%
-	eq.	69	•	ю	•	7	00	a	01	-	12
	Riporto L.										
-											
											0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
											
		4 T T T T T T T T T T T T T T T T T T T		* * * * * * * * * * * * * * * * * * *		********	* \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$ \$		▼	2 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	, c c c c c c c c c c c c c c c c c c c

<u>: </u>											
				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	■ 中子群節企業 D F T T T T T T T T T T T T T T T T T T	· 	9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9				
									,		
	•										
				7 4 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6				8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8			
	TOTALI	1									

REDDITI ASSIMILATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE CORRISPOSTI NELL'ANNO 1975 (Art. 24, 1º e 2º comma, del D.P.R 29 settembre 1973, n 600)

ostituto d'	omicilio fi	Utività ese
Sostituto d'imposte	Domicilio fiscale: Comune n	Altività esercitela
;		
	vie	

COMUNE DI RESIDENZA ANADRAFICA E INDIRIZZO DEI PERCIPIENTI 2	COMUNE DI RESIDENZA ANADRAFICA E INDIRIZZO 2	ม 1 ◀ 3 0 √ 2 0					
	7			TOTALE	Somme non soggette a ritenuta	Imponibite	operate
	· 医克尔特氏 电电子 医多种			•	0		

					医新角瘤 化异丙烯二甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲	- 3 - 0 - 0 - 0 - 0 - 0 - 0 - 0 - 0 - 0	
						7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7	
						*** * * * * * * * * * * * * * * * * *	
					우리 전 집 집 중 점 보 보 보 보 수 수 보 보 주 가 가수 수 보 된 때 한 중 중 중 중 중 중 중 중 중 중 중 중 중 중 중 중 중 중	《日日节学学者中心《《中华图集》中于中华产品中华代学学品中华代学学园园园园中华代学学园园园园中华代学园园园园园园园园园园园园园园园园园园	
				0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	**************************************	<u>: </u>
		-				1 日本の日本の日本の日本の日本の日本の日本の日本の日本の日本の日本の日本の日本の日	
-		•					
		De riporter	De riportere L.				0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

AVVERTENZA:

Now vane dichiardi nel preente quadro, ma nel Mod. 770/A, i sottoindicati redditi (ancorché assimilati di lavoro dipendente):

— i compensi corrisposti, entro i limiti del salari correnti maggiorati del venti per cento, al lavoratori soci delle cooperative di produzione e lavoro, delle cooperative delle cooperative della piccola pesca;

— is rendite vitalizie costituite al sensi del primo comma dell'art. 1872 del codice civile e le altre rendite vitalizie a titolo oneroso.

u
-
z
⋖
Œ
⋖
x
Ü
-
Ω
드

enib	COGNOME & NOME		AMMOMA	A R R	008818000	
io'b .W ~	COMUNE DI RESIDENZA ANAGRAFICA E INDIRIZZO DEI PERCIPIENTI 2	M 4 - 6 - 6	TOTALE	Somme Ron soggette a ritenuta 5	Imponibile 6	operate 7
		Riporto L.				00444 10044 4000 0040 0000 0000 0000 00
			600000000000000000000000000000000000000			
					· 中于中央市场的市场的 医皮肤	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
			中国教育的 医甲状腺素 医皮肤炎 医甲状腺素 医皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮		1 4 4 4 5 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	· 范围 经 · 可 · · · · · · · · · · · · · · · · ·

					는 또 혹 때문에 가장 보는 것이 되었다. 보는 것이 되었다. 보는 것이 되었다. 보는 것이 되었다.	
						· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
						선물선 전 등 가 수 수 등 의 의 작 수 수 의 을 수 있 수 있 수 있 수 있 수 있 수 있 수 있 수 있 수 있 수
			4 4 4 5 5 5 5 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	2 · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
					1 1 4 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	
		*	· 中华 · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
			19. 电影响 电影 电电子电子 医乳蛋白 医乳蛋白 医乳蛋白 医乳蛋白 医乳蛋白 医乳蛋白 医乳蛋白 医乳蛋白		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
			· 보고 보고 마이팅 관련 등록 등록 등록 수록 구락 수 무 등 수 등을 하는 때 무료 수 등을 하는 것 같다.		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
		-				
					1	
		TOTALI				

Data

Mod. 770/0

MODULAKIO

REDD!	TI DI LAVO	ORO AUTON Art. 25 del D.P.F				NO 1975
Sostituto d'imposte .				1		
Domicilio fiscele: Co Altività esercit ate						n
SOMME ASSOGGETTATI	ALL'	ETTATE A RITI				
SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA ESTREMI DEI VERSAMENTI ALL'ESATTORIA ALLO SPORTELLO ESATTORIALE SU C/C POSTALE VINCOLATO						
Importo ·	Mirae di pagamento		Quietanza		N	
	a. haffeinama	Data	Numero	Bollettino Data Numero		•

Ē
E N
<u>a</u>
ERCI
PE
JE1
۵
9
E
Ž
Ž
2
8
ž

oni				RITENUTE	RITENUTE OPERATE		
don's	COMUNE ESIDENZA ANAGRAFICA E INDIRIZZO	31 4 8 D 4 O	imponibile	Alianota	Importo	non soggette a ritenuta	ANNIALONA
	C	63	•	8	9	7	80
			. * * * * * * * * * * * * * * * * * * *	1 1 1 4 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	
	***************************************		1 2 3 5 5 5 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0				
			************************************	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
	_						
	•		4 4 5 5 5 6 6 6 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7				
		,	_				
		•					
				•	2 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0		
		,			电电阻电阻 电电阻电阻电阻电阻电阻电阻电阻电阻电阻电阻电阻电阻电阻电阻电阻电阻	8 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	
					4 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	***************************************
			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	\$0.00 P # # # # # # # # # # # # # # # # # #	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	
			9		**************************************		
					4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4	· 电电路 · · · ·	\$ 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
			0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0				
		-		- P	4 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	
				9	# # # # # # # # # # # # # # # # # # #		
						000000000000000000000000000000000000000	-
							6 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
				-		9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9	
			9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9		# P P P P P P P P P P P P P P P P P P P		
					0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0		
			下上中电路 血 胚层 经销售 电电池 甲甲基磺胺 化苯甲甲甲	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	

	-			-70		
		4 9 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2 2				
	***************************************	***************************************				
	 ***************************************	# 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0				***************************************
!						
			0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0			
					· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	 Assabbases estation of the second state of the second seco					
<u> </u>						
	***************************************			•		

<u>!</u>		:			***************************************	
:				0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0		
!						
<u> </u>						
<u> </u>					:	
:						-
	1,					

Per ciascun percipiente devono essere indicati globalmente i compensi assoggettati alla stessa aliquota di ritenuta e separatamente quelli assoggettati ad aliquota diversa.
Indicate in questo when le indentità corrisposte per la cessazione di rapporti di agenzia e di altri rapporti di collaborazione concinuativa. Per quando concerne i rapporti di collaborazione concininativa di ciui al terzo comma, lett. 49 del l'art. 49 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 687, le relative indennità vanno esposte separatamente quando il diritto alla loro percezione risulti da atto di data certa anteriore all'inizio del rapporto. Quando non si verifichi tale condizione vanno indicati cumulativamente con gli altri eventuali compensi di lavoro autonomo corrisposti. AVVERTENZE

enibr	COONOM IR NOM IR		Ammontare	RITENUTE OPERATE	OPERATE	Somme pagate	
P.P.W =	COMI	M	Imponibile corrisposto	Aliquota	Importo	non soggette a ritenuta 7	A & N O 4 A & L O N L 8
		Riporto 1.					
		•			0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0		
					7 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0		
						0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	
		-					
			-				
:				6 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	4	,	4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4
		-		-			
						ŕ	
							-
					5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5		
_				,			
		:					

Mod. 770/E

MOD	ULA	RIO			
F	Imp.	dir.	_	204	

REDDITI DI CAPITALE CORRISPOSTI A RESIDENTI, COMPENSI PER AVVIAMENTO COMMERCIALE E CONTRIBUTI DEGLI ENTI PUBBLICI CORRISPOSTI NELL'ANNO 1975

	(Art. 28, ultimo	comma, e art.	28 del D.P.R.	29 settembre 1	1973, n. 600)	
		A STATE OF S	Police States and March Mar	O SO THE PERSON	"是一个种"的	
Sostituto d'imposta		1			••••••	
Domicilio fiscale: Co				via		n
Altività esercitata				••••		
		· 医二种 医二种 电		te star plane have t		
EPILOGO DELLE S	ALL'I	ESATTORIA D	1	·	*****	NTI DELLE RITENU
OMME ASSOCIETTA				EI VERSAMENT	I ALL'ESATT	
importo	Mose		O ESATTORIALE	SU C/C POSTALI		IMPORTO VERSATO
	' di pagamento	Data	Numero	Boiletting Data Numero		-
						1

,						
**************************************				***************************************		

]	

		•	•		1	
			A construction of the second			
Marie Jan Jan College Marie Barrella	こと、後衛者所有衛者不多者	A STATE OF THE PROPERTY OF THE PARTY OF THE	大致,这些"好奇之啊"	्र क्षित्र क्षिति । विद्यालया । विद्यालय	· 美国教育 李河南	A STATE OF THE STA

	IL DICHIARANTE
Date	

AVVERTENZA

Questo quadro`deve essere compilato dai sostituti d'imposta di qualsiasi natura. Devono esservi dichiarati – oltre ai compensi per avviamento e ai contributi indicati nell'intestazione – tutti i redditi di capitale di cui all'art. 41 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 697 corrisposti nell'anno 1975, ad eccezione di quelli per i quali non è richiesta l'elencazione nominativa dei percipienti (v. art. 7 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, commi quinto e sesto), che vanno invece dichiarati nel successivi quadri 770/F, G e G-1.

ELENCO NOMINATIVO DEI PERCIPIENTI

COCNOME ROME	1	Ammontare	MITENUTE	RITENUTE OPERATE	Somme pagate		
COMUNE E DATA DI NASCITA Comune di Residenza anagrafica e indirizzo	M	corrisposto	Aliquota	Importo	non soggette	ANOTALONA	
	6	4	20	9	7	9	
	***************************************			**************************************			
			***	* (1) * * * * * * * * * * * * * * * * * * *	4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4		,
		4		***************************************	**************************************		
	,			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			:
		6 0 1 6 6 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9	• 在 影 特 波 香 香 香 香 香 香 香 香 香 香 香 香 香 香 香 香 香 香	电路 医水子子 计正式 化二甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基			
		1 4 4 5 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8 8	- 1 1 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4				

	***************************************	2		10000000000000000000000000000000000000			
		2 · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	电阻电 医医骨髓 医骨髓 医骨骨 医皮肤 化苯甲酚磺胺甲酚 医克勒氏病 医水子				
		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	- ଜଣ୍ଣ ବିଷ୍କୁ				
					-		
		- 1 - 0 - 0 - 0 - 0 - 0 - 0 - 0 - 0 - 0	· 보도 접수원수 등록 모르 주민은 음식 수 중 등을 수 있게 되지 않는데 보다 하는데 보다 되었다.				
		1 A 4 8 8 8 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9 9	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
		· 경우 역 전 위 부 후 중 경 경 소프 프 됐는 속을 딱 꾸 과 중 중 중 수 구	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
		**************************************	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·				
		《《 · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	- 医乳腺 电电子 医皮肤				
					,		_

	, I	 the entertainer of the Happine and Shippinessanpus	The laws on the Appendix	· Le réalisant outre au l'Anglaige	***************************************	PERSONAL PROPERTY OF THE		
				0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0				
				0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0				
					,	4		
	:							
•			***************************************					
-			9 - 1 - 4 - 4 - 4 - 4 - 4 - 4 - 4 - 4 - 4	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			10000000000000000000000000000000000000	
	•							
•	:							

			4 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	4				
: :				***************************************				
				2				
: :	: _ :							0 0 0 0 0 0 0 0
·			N 우두 기념을 되면 한 경쟁이 되었다.					

	; [!							3 d d d d d d d d d d d d d d d d d d d
	: _ !							
	I				. *			
	•							
			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·					
					* * * * * * * * * * * * * * * * * * *	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0		• • • • • • • • • • • • • • • • • • •
			1	** ** ** ** ** ** ** ** ** ** ** ** **				
-								
		De riportere L.	2					

AVVERTENZA Per clascun percípiente devono essere indicati globalmente i compensi assoggettati alla stessa aliquota di ritenuta e separatamente quelli assoggettati ad aliquota diversa.

euibre	ш ж сооо		Ammontare	RITENUTE OPERATE	OPERATE	Somme pagate	
o'b M	COMUNE E D COMUNE DI RESIDENZA	발 나 목 유 이 작 0	imponibile corrisposto	Allquota	Importe	non soggette a ritenuta	ANNOTAZIONA
-	259	1	•	10	0	•	60
		Riporto	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	- 7 多 4 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5	10 中衛中央衛門中国衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛衛		
!				- p - 0, 0, d - d p - p - q p - p - p - p - p -	5 即在全面面 中也有点 在在在在中心有点的 电影学习	**************************************	
				* > # # # # # # # # # # # # # # # # # #	1 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0		
						·	**************************************
				电线 医多面 医骨髓 医骨髓 医骨髓 医甲状状腺素 电电子 医乳蛋白 医乳蛋白 医乳蛋白 医乳蛋白 医乳蛋白 医乳蛋白 医乳蛋白 医乳蛋白	변수 다 수 가 가 가 가 가 가 가 가 가 가 가 가 가 가 가 가 가		
i		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	변경 등 등 등 등 등 등 등 등 등 등 등 등 등 등 등 등 등 등 등	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	
		-	_	1 · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
					**************************************	***************************************	
			<u> </u>	医电影 医骨髓 医甲状腺素 医皮肤炎 医甲状腺素 医皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮皮	中は礼 のかのでも で変える できるできる あまえの でほう		
				一声 医低低性 电放射性 医水体 医皮肤	中國國帝承祖中央南南州 阿拉拉斯 医免疫性 医甲基甲基苯甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基	경	化水洗洗涤法 化苯甲基苯甲基苯甲基苯甲基苯甲基苯甲基苯甲基苯甲基苯甲基苯甲基苯甲基苯甲基苯甲基苯
						1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0
					> 현실 수 있는 것이 되었다. 그 것이 있는 것이 없어요. 그 없는 것이 없어요. 그 없습요.		
				电电子电子 电电子电子 医电子性 医乳蛋白素 化二甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基	电子电极 经租场 电电子 医甲状腺素 医甲状腺素 医甲状腺素 医甲状腺素 医甲状腺素 化二甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基	5	
				. '			
		000000000000000000000000000000000000000					0.000
		4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4				6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6 6	
	_						
		TOTAL! L.					

Mod. 770/F

INTERESSI E ALTRI REDDITI DI CAPITALE DA DICHIARARE SENZA ELENCAZIONE NOMINATIVA DEI PERCIPIENTI

٠	
ı	MODELLARIO
ı	F Imp. dir 863
1	F Imp. dir ma

Sostituto d'imposta	
	nune vis
Attività esercitata	

RIEPILOGO DELLE SOMME ASSOGGETTATE A RITENUTA E DEI VERSAMENTI DELLE RITENUTE ALL'ESATTORIA DI

SOMME SOGGETTE	A HIIENUIA		ESTREMI D	EI VENSAME	NTI ALL'ESATT	ORIA
	Моне		O ESATTORIALE		LE VINCOLATO	
1 m p o r t o	di pagamento	Quie	tanza	Bolle	ttino	IMPORTO VERSATO
		Data	Numero	Data	Numero	
			1	_	1 1	
*******************************		,		**********************		***************************************
	1		1 1		1	
••••••••••				***************************************		
			1			

		}	1		1	
***************************************						•••••••••••
********************************						*************************
					1	
***************************************				*****************		

	1					
		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •				***************************************

			1 1		1 1	
*******************************		***************************************		••••		
*************************************						******************************
		1			'	

Prospetto A

INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI BANCARI (II)

d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
				-
ı				:
		ali L.		

AVVERTENZA

Questo quadro non deve essere compilato dal soggetti all'imposta sui reddito delle persone giuridiche.

(1) 1 dati richiesti sono da riportare secondo l'ordine dei prospetti del redditi (A, B, C, D) cui si riferiscono i versamenti effettuati.

(II) Il prospetto deve essere compilato dalle sole aziende di credito individuali o costituite in forma di società di persone le quali debbono indicare gli interessi, premi ed altri frutti maturati nell'anno 1975 sui depositi e conti correnti, ancorchè non corrisposti. Nel riepilogo delle somme soggette a ritenuta dovrà essere indicato in luogo del mese di pagamento, la data di chiusura del periodo d'imposta (che coincide con l'anno solare).

Prospetto B

INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI E SIMILARI E DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI BANCARI CORRISPOSTI PER CONTO DI NON RESIDENTI (III)

(Art. 26, 3º comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

d'ordin	CAUSALE	Allquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Rithnuts operata

'		1		
	Tot	tali L.		

Prospetto C

ALTRI INTERESSI E REDDITI DI CAPITALE CORRISPOSTI A NON RESIDENTI

(Art. 26, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

N. d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
			*******************************	4814034414444444444444444444444444444444
	·			
			**	
		ļ	***************************************	**************************************
		•	4,	
	То	tali L.		

Prospetto D

PREMI E VINCITE (IV)

(Art. 30 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

M. d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
76.14.04	Tot	ali L.		

(111)	La dichiarazione	va	presentata de	al soggetto	residente	Incaricato de	el pagamento	(Banca	d'Italia	o banca	agente)
(1\/\	Indiana t assess	- 8									

(IV) Indicare i premi e le vincite divenuti esigibili nel periodo d'imposta, ancorchè non corrisposti.

	IL	DICHIARANTE	
--	----	-------------	--

Mod. 770/G

MODULARIO F. - Imp. dir. - 806

UTILI DISTRIBUITI NELL'ANNO 1975

(Art. 27 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600; D.L. 8 aprile 1974, n. 95, convertito nella legge 7 giugno 1974, n. 216)

Sostituto d'imposta	
Domicilio fiscale: Comune	
Si allegano:	
n copie dei modelli di trasmissione del	lle comunicazioni allo Schedario generale dei titoli azionari;
— naltestazioni di versamento all'Esa specifica indicata al prospetto n. 5.	Itoria comunale di, come da
Data	IL DICHIARANTE

AVVERTENZE

Il presente quadro deve essere compilato dalle società per azioni e in accomandita per azioni, dalle società a responsabilità limitata e dalle cooperative a responsabilità limitata in quanto non esenti ai sensi dell'art. 10-ler della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, dall'obbligo della ritenuta, delle comunicazioni e dei versamenti, che nell'anno solare di riferimento hanno distribuito utili in qualsiasi forma e sotto qualsiasi denominazione.

Le società a responsabilità limitata, le cooperative a responsabilità limitata e le società di mutua assicurazione fe cui quote non siano rappresentate da azioni devono allegare una distinta degli utili spettanti a ciascun socio con la specificazione del cognome, nome e indirizzo del socio, del domicilio fiscale, del numero delle quote e dell'ammontare degli utili assoggettati a ritenuta a titolo d'acconto.

DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEGLI UTILI DEI QUALI È STATA DELIBERATA LA DISTRIBUZIONE NELL'ANNO 1975

i -	Utili	in	dens	LI'S
-----	-------	----	------	------

Carte Carte Carte Carte		A Commence of		to the same of the	
Data della deliberazione	Titolo della distribuzione (i)	Data In cul gli utili- tono stati messi In pagamento	Ammontare spettants a clascuna azione o quota	Numero azioni o quote	AMMONTARE COMPLESSIVO
		**************************************	******	*******************************	***************************************

	'	Α) το	TALE UTILI IN DI	ENARO L	
11 - Utili in natu	ira.				
Delibera del			10000000000		
DESCRIZIONE L	DEI BENI DISTRIBUITI:				•
***************************************	dud on 14 ono 4 o 4 o 5 no 5 no 5 no 5 no 5 no 5	valore ulti	imo bilancio al		-25547741744 4 88544 8 8448184815444144444444444444444444
10 • 1 • • • • • • • • • • • • • • • • •	***************************************	*******	* *	***************************************	
***************************************	***************************************	A2400000	• •	theory opposite the contract of the contract o	
		B) TO	TALE UTILI IN NA	TURA L.	
Importo imputat	pile a clascuna azione o qu	юtа	L	## ***********************************	
III - Assegnazio azioni o q	ne di azioni o quote gratu uote	ite o aumento g	gratuito del valore	nominale delle	
Delibera del	•••		************		
Aumento ca	pitale da L.		a L		
mediante emissio	ne di n azio	oni o quote gratu	ite (in ragione di 1	n	
azioni o quote g	gratuite per n	azioni o	quote possedute) o	ovvero mediante	
aumento del valo	ore nominale da L.		a L		
	C) AMMONTARE 8	OGGETTO A RITE	ENUTA (Prospetto 2,	, n. 3) L.	
Importo imputat	bile a clascuna azione o quo			•	
	AMMONTARE COM	MPLESSIVO DEC	GLI UTILI (A+B	+C) L.	

⁽¹⁾ Dividendo, acconto dividendo, saldo dividendo, riparto straordinario.

DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE SOGGETTO A RITENUTA PER LE ASSEGNAZIONI DI AZIONI O QUOTE GRATUITE O PER AUMENTO GRATUITO DEL LORO VALORE NOMINALE

	The second secon
1 - Ammontare riserve ed altri fondi imputato a capitale	
2 - A detrarre;	
Saldi attivi di rivalutazione monetaria esenti da imposta	
— 80vrapprezzi di emissione	
Interessi di conguaglio versati da sottoscrittori di nuove azioni o quote »	
Totale deduzioni L.	
3 - Differenza (1—2) - Ammontare soggetto a ritenuta	

Prospetto N. 3

PROSPETTO UTILI PAGATI

DISTRIBUZ	IONE	- Utili corrisposti	Litili de cerrispondere	Utili corrisposti	Utili da corrisponde
Delbers	Importo	Ano al 81-12-1974	al 31-12-1974	nel 1975	al 31-12-1975
•					
1- 1-1976 / 31-12-1975	• •			***(1:1**:	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
9- 4-1974 / 81-12-1974	• •		***************************************	***************************************	######################################
1- 1-1974 / 8- 4-1974	• •		••••	*******************************	
25- 2-1 967 / 3 1-12-1973	• •				
24- 2-1984 / 24- 2-1987					
, in the second second					
1- 1-1963 / 23- 2-1964	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •				

PROSPETTO DELLE RITENUTE ESEGUITE

			100		
	Utili corrisposti	UTILI ASSOGO	SETTATI A RIT	ENUTA	Utili non ###oggettati
DELIBERA	neli'anno 1975	Importo	Afiquota %	Ritsaute	a ritenuta (I)
,			10		
1- 1-1976 / 31-12-1975 (11)			15	***************************************	
(30	****	
,			10	*************************	
9- 4-1974 / 31-12-1974 (11)			15	******************************	
(30	***************************************	
•			10	***************************************	
1- 1-1974 / 8- 4-1974			30		
,	***************************************		1	***************************************	
25- 2-1967 / 31-12-1973			5	^	
25, 25, 35, 75, 12, 10, 15, 17, 17, 17, 17, 17, 17, 17, 17, 17, 17			30		***************************************
24- 2-1964 / 24- 2-1967			5	***********************	
24- 2-1504 / 24- 2-1501		***************************************	30	*******************	******************************
			8	***************************************	
1- 1-1983 / 23- 2-1984(111)			15		
			j		
TOTALI L.		***************************************		************************************	
			1		
Note: (i) Allegare dettaglio esplicativo co	on l'indicazione dei so Le azioni di risparmio	egetti esentati e del titol	i e documen	ti giustificativi dell	esenzione.
Note: (I) Allegare dettaglio esplicativo co (II) La ritenuta del 15% riguarda (III) La ritenuta dell'8% riguarda i	e azioni al portatore.	•			

Prospetto N. 5

DISTINTA DEI VERSAMENTI EFFETTUATI ALL'ESATTORIA DI

	•	ESTREM	DET VERSAM	ENTI ALL'E	SATTORIA
CAUSALE DEI VERSAMENTI	IMPORTI VERSATI	ALLO SPORTELI	LO ESATTORIALE		ALE VINCOLATO
		Quie	tenza -	Boil	iettino
		Data	Numero	Data	Numero
1) Ritenute 10% sugli utili in denaro dei quali è stata deliberata la distribuzione nell'anno 1975 (lett. A, prospetto n. 1) (1)					
2) Ritenute 10% o 30% su utili in natura e su distribuzione di azioni o quote gratuite de o su aumento gratuito del valore nominale delle azioni o quote, deliberati negli anni 1974 e 1975: a) effettuate nel primo semestre 1975					
b) effettuate nel secondo semestre 1975					
3) Versamento di conguaglio su utili in denaro e su utili in natura, su azioni o quote gratuite e su aumento gratuito dei valore nominale delle azioni o quote, assoggettati a ritenuta del 30% (15% per le azioni di risparmio):			ļ. 	:	
a) nel primo semestre 1976 L	1	l .	1		
b) nel secondo semestre 1975 L.					
meno recuperi (II)					

(I) Il versamento deve essere effettuato entro il 15 del mese successivo a quello in cui è stata deliberata la distribuzione.

(1) il versamento deve essere effettuato entro il 15 dei mese successivo a quello in cui è stata deliberata la distribuzione.

(II) I recuperi sono ammessi nel caso di riscossione di utili in esenzione da ritenute da parte dei soggetti indicati nell'art. 10-bis della legge 20 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, nonchè nel caso di riscossione di utili in esenzione da ritenuta o di applicazione di ritenute in misura inferiore a quella del 10% per effetto di norme delle convenzioni internazionali sulle doppie imposizioni. Le società che hanno proceduto ai recuperi devono allegare un dettaglio esplicativo comprendente: a) le generalità dei soggetti che hanno riscosso gii utili in esenzione o con minore ritenuta; b) la causale della esenzione o riduzione; c) gli ammontari degli utili corrisposti in esenzione o con riduzione e delle relative ritenute versate precedentemente, distintamente per ogni deliberazione di distribuzione; d) l'ammontare delle maggiori ritenute che dovevano essere versate, al sensi dell'art. 8, n. 5, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 602, alla data del 1º settembre dell'anno del pagamento degli utili ed a quella del 1º marzo dell'anno successivo, e l'ammontare delle somme effettivamente versate in dipendenza degli eseguiti recuperi.

(111) Riguarda le società cooperative indicate nell'art. 14 del D.P. R. 29 settembre 1973, n. 601 e nell'art. 20, 7º comma, del D.L. 8 aprile 1974, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 giugno 1974, n. 216.

Med. 770/G-1

MODULARIO F. - Imp. dir. - 507

UTILI DEI TITOLI ESTERI DISTRIBUITI NELL'ANNO 1975

(Art. 11 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e art. 27, 4º comma, del D. P. R. 29 settembre 1973, n. 600)

Sostituto d'imposte	

Omicilio fiscale: Comune	via : n
	.*
Affività esercitata	
arra oo o o o o o o o o o o o o o o o o	
ii allegano:	
_ n _ attentarioni di variamente alla Cariona di	Tesoreria provinciale dicome da
— It direstazioni di versomento die Sezione di	resoreria provinciale of
specifica indicata al prospetto n. 2.	
Dale	
	IL DICHIARANTE
	,

RITENUTE ESEGUITE

ANNI	Utili corrisposti	UTILI ASSOCI	ITTR A STATTAL	ENUTA	Utili non sesoggettati
	nel 1975	Importo	Aliquota %	Ritenuto	a ritenuta (li)
1- 1-1975 / 81-12-1975			10	1	
	<u> </u>		30	***************************************	*************************************
9- 4-1974 / 81-12-1974			10		
g- 4-19/4 / 01-12-19/4	• []		30		
1- 1-1974/8- 4-1974	3		10		
- 1-101-7-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-1-	`{		30	*	*******************************
26- 2-1967 / 81-12-1978			5		
20- 2-190/ / 31-12-19/6	1		30		
24- 2-1984/24- 2-1987			5		
24- 2-1909/24- 2-180/	`{		30		***************************************
1- 1-1963 / 22- 2-1964	•		15	***************************************	
TOTALE					
IOTALE	L.	***************************************		***************************************	***************************************

Prospetto N. 2

DISTINTA DEI VERSAMENTI EFFETTUATI ALLA SEZIONE DELLA TESORERIA PROVINCIALE DI

				ESTREMI DEI	VERTAMENT	
	Utili assogguttati		ALLA TE	SORERIA		POSTALE LA TESORERIA
VERSAMENTI SEMESTRALI	a ritenuta	Importo versato	Atten	zione	Boll	ettino
			Data	Numero	Data	Numero
e) relativi alle ritenute effettuate nel primo semestre 1975						
				,		
b) relativi alle ritenute effettuate nel secondo			,			
semestre 1975						
•			in after the second		the state of the s	
TOTALE L.				•		
			i			

⁽I) Le varie date si riferiscono alle diverse epoche in cui sono riscossi i dividendi da parte dei soggetti incaricati dei pagamenti agli aventi diritto.

⁽II) Allegare dettaglio esplicativo con l'indicazione dei soggetti esentati e dei titoli e documenti giustificativi delle esenzioni. (1259)

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1976.

Approvazione del modello di scheda concernente la dichiarazione dei sostituti d'imposta relativa agli interessi e ad altri redditi di capitale di cui al quinto comma dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i titoli I, III e VII del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, numero 600, concernente disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Visto il decreto-legge 8 aprile 1974, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 giugno 1974, n. 216;

Decreta:

Articolo unico

E' approvato l'annesso modello di scheda concernente la dichiarazione dei sostituti di imposta relativa agli interessi e ad altri redditi di capitale di cui al quinto comma dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 gennaio 1976

Il Ministro: VISENTINI



Mod. 770/bis

Anno 1975

1		262
ı	(1) No. 1 - 1 () 요즘의 교통 [28] 사회 및 공항하고 보고 있다면 하는 것이 되는 것이 되는 것이 나는 그는 그리고 있다는 것이 되는 것이 되었다면 하였다면 하였다.	
	Presentata al Compose di Composte di Compo	44.14.
ı		The state of the s
1	Presentata al Compree di Presentata all'Ufficio troposte dia	3300 M
Н		Ship to be at 3 co
1		

Dichiarazione dei sostituti d'imposta

RELATIVA AGLI INTERESSI E AD ALTRI REDDITI DI CAPITALE DI CUI AL 5º COMMA DELL'ARTICOLO 7 DEL D.P.R. 29 SETTEMBRE 1973, N. 600

(da presentare da parte dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche contestualmente alla dichiarazione dei redditi propri, ai sensi dell'articolo 9 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

	ONE (indicare per esteso la natura g	iuridica, la denominazione o ragione sociale)
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Sede legale in	Via	N., Tel.,
Sede amministrativa	Via	N Tel.
Domicilio fiscale: Comune	Via	N Tel
Stabile organizzazione (per i soggetti non residenti)	Via	NTel
Attività esercitata	net	Comune di
Le scritture contabili sono conservate presso		
Comune di	Via	N Tel
RAPPRESENTANTE LEGALE - RAPPRESENTANTE NEGO	DZIALE - AMMINISTRATORE (an	che di fatto) (*):
nato a il domi	iciliato in	
PRESIDENTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO:		via n
PRESIDENTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO:	iciliato in	via n
PRESIDENTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO:	iciliato in	via n
nato a iI domi	iciliato in	via n
PRESIDENTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO:	iciliato iniciliato in	/ia n
nato a iI domi PRESIDENTE DELL'ORGANO DI CONTROLLO: Cognome nome nato a II domi COMPONENTI DELL'ORGANO DI CONTROLLO (se non col	iciliato in	/ia

^(*) Indicare le generalità della persona che sottoscrive, cancellando le qualifiche che non interessano.

Prospetto A

INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI E SIMILARI (I)

(Art. 26, 1º comma, dei D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

N. d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Piltenuta oporata
	·			
		**************************************	, add = 0 0 6 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	***************************************
			•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	

			\$77556785675107110741PP337780756774477407740774074	. *************************************
			***************************************	***************************************
	Tot	ali L.		

Prespetto B

INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI BANCARI (II)

(Art. 28, 2º comma, dei D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

		Carlotte Carlotte	rime silanardas 🕠 🦠	tent of which we have
N. d'ordine	CAUSALE	Aliquota - applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
			•••••	

**********		***************************************	184122400041411141414141414141414141414141	
	То	tali L		

Prospetto C

INTERESSI CORRISPOSTI AI PROPRI SOCI DALLE SOCIETÀ COOPERATIVE

(Art. 20, 8º comma, della legge 7 giugno 1974, n. 216)

		3		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
N. d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	filtenuta operata
	***************************************		***************************************	
		***************************************	***************************************	PR-004101420042004200010010014000
		************************		·*************************************
•••••				***************************************

		·		
	Tot	ali L.		

⁽i) indicare gli interessi delle cedole dei titoli obbligazionari e similari scadute nel periodo d'imposta, nonchè i premi e gli altri frutti dei detti titoli divenuti esiglibili nel periodo stesso, ancorchè non corrisposti.

⁽¹¹⁾ Indicare gli interessi, premi ed altri frutti addebitati al conto profitti e perdite dall'azienda o istituto di credito dichiarante, ancorchè non corrisposti.

Prospetto D

INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI DI TITOLI OBBLIGAZIONARI E SIMILARI E DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI BANCARI CORRISPOSTI PER CONTO DI NON RESIDENTI (III)

(Art. 26, 3º. comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

N. d'ordine	CAUSALE	Allquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata

			.,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	

			, 12, 0, 12, 12, 12, 12, 12, 12, 12, 12, 12, 12	44444044
	Tot	ali L.		

Prospetto E

ALTRI INTERESSI E REDDITI DI CAPITALE CORRISPOSTI A NON RESIDENTI

(Art. 28, ultimo comma, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
			,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	

			***************************************	***************************************
		4.		
•	το	otali L.		

Prospetto F

PREMI E VINCITE (IV)

(Art. 30 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

d'ordine	CAUSALE	Aliquota applicata	Somme soggette a ritenuta	Ritenuta operata
	······································	Totali L.		

⁽III) La dichiarazione va presentata dal soggetto residente incaricato del pagamento (Banca d'Italia o banca agente).
(IV) Indicare i premi e le vincite divenuti esigibili nel periodo d'imposta, ancorchè non corrisposti.

MODULARIO F. - Imp. dir. - 500

RIEPILOGO DELLE SOMME SOGGETTE A RITENUTA E DEI VERSAMENTI DELLE RITENUTE ALL'ESATTORIA DI______(I)

importo	Mose di pagamento (II)		O ESATTORIALE	SU C/C POSTAL	E VINCOLATO	
	(II)			N	SU C/C POSTALE VINCOLATO	
		Quietanza		Boilet		IMPORTO VERSATO
		Data	Numero	Data	Numero	
		1894*** *************************			10000000000000000000000000000000000000	•

		***************************************				************************
		***********************				Påpå98
		***************************************				***************************************
		***************************************				***************************************

						4 *** *** *** *** *** *** *** *** *** *
		***************************************				,100440
	·	, m m a * * * * * * * * * * * * * * * * *	***************************************	***************************************		***************************************
		**************************				****************************
		Bany400.41 ************************************				
		1946 4464444444444444444444444444444	***	***************************************		

		***************************************				*****************************
						,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
						,
		***************************************				***************************************

***************************************				,		***************************************

II DICHIARANTE

II PRESIDENTE O I COMPONENTI

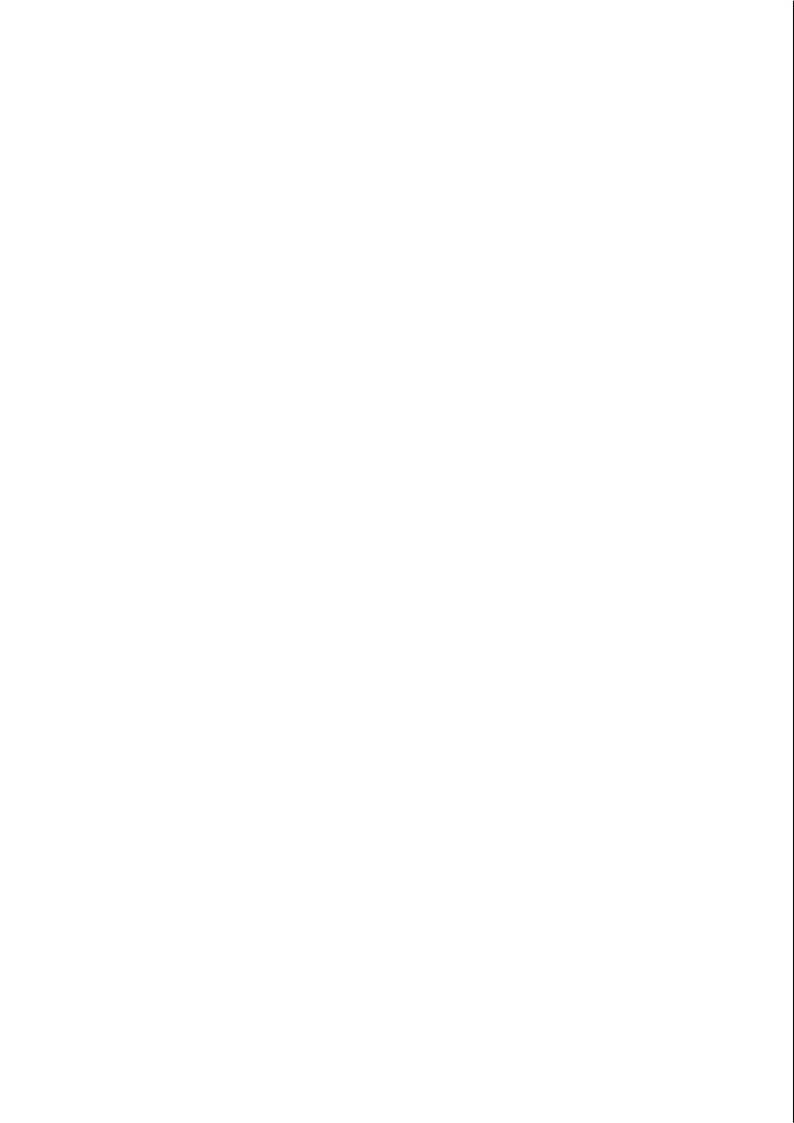
DELL'ORGANO DI CONTROLLO

ANTONIO SESSA, direttore

La presente è una dichiarazione completa e veritiera.

DINO EGIDIO MARTINA, redattore

⁽¹⁾ I dati richiesti sono da riportare nell'ordine corrispondente a quello dei prospetti dei redditi cui si riferiscono i versamenti effettuati.
(11) Per le somme di cui ai prospetti A, B ed F, per le quali è prescritto il versamento delle ritenute entro due mesi dalla chiusura del periodo d'imposta (art. 1 del D. P. R. 23 dicembre 1974, n. 690), in luogo del mese di pagamento indicare la data di chiusura del periodo d'imposta.
(1260)



(c. m. 411200760340) L. 1.050